ULTIMISSIMA EDIZIONE

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 100 Numero 269

STAMPA SERA

Mercoledì 27 - Giovedì 28 Novembre 1968

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1260): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4300 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex: 21.121

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo M. Spinelli 6, tel. 868-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

L'annuncio contemporaneamente a Washington e nel Sud Vietnam

Finalmente «sì» di Saigon ai negoziati per la pace

I sudvietnamiti hanno ottenuto dagli Stati Uniti di svolgere la parte principale nelle conversazioni parigine per quanto riguarda le questioni di esclusivo interesse vietnamita - Inoltre gli americani non cercheranno di imporre a Saigon un governo di coalizione, che comprenda cioè anche il Fronte di liberazione nazionale (vietcong) - Il presidente Johnson dichiara: «Sono lieto dell'annuncio: ma ci aspettano negoziati difficili e altri duri combattimenti»

Hanoi accetterà il compromesso raggiunto?

Un «marine» sudvietnamita impiegato in un'operazione presso la foce del Mekong. La pace è vicina? (Tel. A. P.)

Servizio particolare a Stampa Sera

WASHINGTON, mercoledì sera.

Il Vietnam del Sud ha acconsentito a partecipare alla conferenza per la pace a Parigi. Lo ha comunicato il governo americano in una dichiarazione in cui si afferma che il governo di Saigon «assumerà la guida e sarà il principale portavoce su tutte le questioni di preminente interesse per il Vietnam del Sud» ai colloqui allargati cui parteciperanno, oltre agli alleati, anche il Vietnam del Nord e il Fronte nazionale di liberazione. Non si sa quando la delegazione sudvietnamita partirà per Parigi, ma si ammette da parte dei funzionari governativi americani che la delegazione sarà pronta a lasciare Saigon in un futuro molto prossimo.

Manca finora a Washington qualsiasi cenno di reazione di Hanoi e del Fronte di liberazione nazionale (Vietcong) all'annuncio. Circola tuttavia nella capitale americana un certo ottimismo: non è pensabile, si suppone, che gli Stati Uniti abbiano deciso di comunicare al mondo la partecipazione del Sud Vietnam ai negoziati di Parigi senza aver prima stabilito a questo proposito, nelle conversazioni fin qui svoltesi nella capitale francese con i rappresentanti del Nord Vietnam, una linea d'intesa con questi ultimi.

Il comunicato è stato diffuso contemporaneamente a Washington e Saigon. La frase che si riferisce al fatto che Saigon sarà la *«guida e il principale portavoce»* costituisce la chiave di volta della soluzione di un problema che da giorni teneva in sospeso il mondo intero. Saigon infatti accettava di partecipare alle trattative di Parigi solo se gli Stati Uniti ne riconoscevano la supremazia in campo alleato. Un'altra condizione era che il Fronte nazionale di liberazione non fosse indipendente come delegazione; ma evidentemente anche su questo punto è stato trovato un accomodamento.

Un alto funzionario americano ha detto di ritenere che i preliminari sulla procedura e altre questioni si potranno risolvere velocemente e che *«sostanziali»* colloqui di pace potranno essere avviati prima di Capodanno.

L'accordo tra Stati Uniti e Vietnam del Sud si può riassumere nelle seguenti linee: Saigon sarà *«guida e portavoce principale»* nelle questioni di preminente interesse del Vietnam del Sud, come dice il comunicato, mentre gli Stati Uniti avranno il ruolo principale, in campo alleato, quando si tratteranno questioni riguardanti direttamente le forze americane, compreso quindi l'eventuale ritiro americano dal Vietnam del Sud. Ma il governo di Saigon potrà, secondo l'accordo, avere la preminenza nelle discussioni circa la soluzione politica globale e la strutturazione interna del Paese dopo la fine del conflitto.

Ancora una volta nel comunicato il governo degli Stati Uniti ha dato la sua solenne assicurazione che non *«riconoscerà alcuna forma di governo che non sia liberamente scelta, tramite un procedimento legale e democratico, dal popolo del Vietnam del Sud». «L'imposizione di un qualsiasi go-*

(Continua in 13ª pagina)

Le trattative di Rumor e le discussioni nei partiti

Il segretario dc ha incontrato stamattina i rappresentanti del suo partito e quelli del pri - Nel pomeriggio colloquio con gli onorevoli Ferri e Albertini del psi - Ancora incertezze sulla posizione dei demartiniani e dei giolittiani

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Rumor sta accertando la possibilità di formare un nuovo governo di centro-sinistra. Stamane, nella sede della dc, egli si è incontrato con alcuni dirigenti del suo partito, precisamente il presidente del Consiglio nazionale Scelba, i presidenti dei gruppi parlamentari Sullo e Gava, i vice segretari Forlani e Piccoli. Più tardi egli ha avuto un colloquio con l'on. La Malfa, il sen. Cifarelli e l'on. Terrana del pri, mentre per il tardo pomeriggio conta di vedere gli on. Ferri e Albertini, in rappresentanza dei gruppi parlamentari del psi.

Ieri sera, dopo aver ricevuto l'incarico del Capo dello Stato, Rumor affermò l'esigenza di alcuni chiarimenti preliminari. I colloqui che egli ha oggi sono diretti a ottenere tali chiarimenti. Se essi saranno soddisfacenti, come si spera, si passerà, nei prossimi giorni, a vere e proprie trattative per la costituzione del governo. Sulla possibilità di queste trattative domani si pronunceranno sia la direzione della dc che i gruppi parlamentari del psi sia della Camera sia del Senato.

E' probabile, dunque, che tra ventiquattro ore le prospettive del tentativo di Rumor si facciano più chiare. Per il momento la situazione resta caratterizzata da una prevalenza di zone d'ombra, anche se niente autorizza giudizi pessimistici. Il meglio c'è un comune orientamento della dc, del psi e del pri per il centro-sinistra, come ha sottolineato l'on. Rumor al termine del colloquio con il Capo dello Stato. Ma, finora almeno, niente di più. Tra l'altro resta da stabilire con quali componenti i due maggiori partiti della probabile coalizione di centro-sinistra intendano collaborare al nuovo governo. Il problema, ieri, è stato all'esame della direzione del psi, dove si è discusso anche dell'eventuale

(Continua in 13ª pagina)

Notizie finanziarie di stamane

Ancora uno sciopero nelle Borse italiane Il franco è stabile

DA PARIGI si segnala che il franco riprende leggermente quota sui mercati internazionali - BORSE ITALIANE: gli agenti di cambio e procuratori proseguono l'agitazione con una nuova astensione dalle contrattazioni

Un doganiere controlla il portafogli di una signorina in partenza dall'aeroporto di Orly

Dal nostro corrispondente

Parigi, mercoledì sera.

Il discorso pronunciato ieri sera all'Assemblea nazionale dal premier Couve de Murville ha notevolmente colpito l'opinione pubblica. L'annunzio dei pesanti provvedimenti restrittivi ha avuto come conseguenza una rinnovata fiducia nella stabilità del franco, che sta riprendendo quota sui mercati internazionali.

Salvo minime oscillazioni, il franco ha quotato 4,9556 rispetto al dollaro e 1,2445 rispetto al marco. Il prezzo dell'oro è stato mantenuto nei limiti di 5545 franchi il chilo: la quota di ieri era stata di 6485, contro i 6740 di lunedì. La richiesta continua ad essere notevole. l. m.

Quota immutata per il franco a Zurigo

Zurigo, mercoledì sera.

Situazione stazionaria, stamane, sul mercato delle valute di Berna e di Zurigo: nell'attesa degli ulteriori sviluppi della crisi monetaria internazionale, le quotazioni dei biglietti di banca francesi sono rimaste immutate. Come già ieri, anche oggi le banche e gli uffici-cambio delle principali città elvetiche offrono 80-81 franchi svizzeri per 100 franchi francesi, ossia 0,50 in meno del corso ufficiale. l. f.

Le Borse ferme

A TORINO — *La Borsa rimane oggi del tutto inattiva per l'astensione degli agenti di cambio e per lo sciopero dei procuratori, realizzati entrambi su scala nazionale. I motivi dell'agitazione sono noti: gli operatori di Borsa intendono farsi portavoce, in forma appariscente, del gravissimo disagio della Borsa Valori e dell'insostenibile situazione del mercato azionario.*

All'indomani della designazione del Presidente del Consiglio, lo scopo della manifestazione odierna è quello di portare il problema delle Borse sul tavolo dell'assoluta attualità, mentre sta per essere predisposto il programma del nuovo governo.

A MILANO — *L'astensione dal lavoro in Borsa è stata oggi totale e non è stata effettuata alcuna contrattazione nemmeno fuori Borsa. Una parte degli operatori, degli agenti di cambio e dei procuratori si è soffermata nella sala delle contrattazioni in modo ordinato, senza però che venisse fatto nessun prezzo neppure informativo. Per i cambi ufficiali, come prescrive la legge, si è provveduto a rilevare i prezzi di chiusura in una sala separata alla presenza dell'ispettore del Tesoro.*

Una coltre di nebbia sull'Italia del Nord

Chiusi gli aeroporti traffico paralizzato

Centinaia di tamponamenti sulle strade; le auto procedono a passo d'uomo con i fari accesi - Sciagure mortali a Piacenza e Rovigo

Da ventiquattr'ore, su tutta l'Italia del Nord, è scesa la nebbia e a partire da ieri pomeriggio la situazione è andata via via peggiorando. L'aeroporto di Caselle a Torino e quelli milanesi di Linate e della Malpensa sono chiusi; il traffico viene dirottato sull'aeroporto di Genova. Sulle strade la visibilità è ridotta a pochi metri, la circolazione semiparalizzata. Per le prossime ventiquattr'ore il bollettino prevede: «Sereno, con estesi e persistenti banchi di nebbia».

Milano, mercoledì sera.

La Lombardia è avvolta in una coltre fittissima di nebbia; la visibilità è praticamente ridotta a zero in quasi tutte le zone della provincia di Milano, sulle strade e sulle autostrade. Gli aeroporti di Linate e della Malpensa sono stati chiusi da ieri pomeriggio; il traffico viene dirottato sull'aeroporto di Genova. La Polizia della Strada ha mobilitato nella notte tutte le sue forze; si sono verificati centinaia di incidenti e tamponamenti, con gravi danni agli automezzi, qualche ferito ed una vittima.

La via Emilia è rimasta impercorribile dalla mezzanotte all'alba di stamane. Alla periferia di Lodi sono rimasti incolonnati più di cento autotreni, in attesa che la situazione migliorasse.

Tra Bergamo e Brescia la «Stradale» è stata costretta addirittura a chiudere l'autostrada per alcune ore, poiché le corsie erano completamente intasate da macchine semi-sfasciate.

Nei pressi di San Rocco al Porto (a due chilometri da Piacenza) una ragazza che rientrava ieri sera dal lavoro in bicicletta è stata travolta ed uccisa da un'auto. La vittima, Lorena Arbasi, aveva diciassette anni.

Novara, mercoledì sera.

Nebbia molto fitta anche stamane su tutto il Novarese. La visibilità è ridotta a dieci metri; il traffico si svolge con notevoli difficoltà.

Asti, mercoledì sera.

La nebbia continua a gravare su Asti e provincia; la visibilità sulle strade è ridotta a pochi metri. Il termometro alle 7 segnava 3 gradi, massima di ieri 9.

Novi Ligure, mercoledì sera.

Fitta coltre di nebbia stamane nel Novese, con visibilità ridotta a pochi metri e traffico semi-paralizzato. Gli automezzi devono marciare a velocità ridotta, coi fari accesi e in colonna. Alle 7,30 il termometro segnava 2°.

Cuneo, mercoledì sera.

Cielo sereno nel Cuneese: buona la visibilità in montagna, mentre in pianura gravano banchi di nebbia che ostacolano il traffico automobilistico.

Aosta, mercoledì sera.

Cielo sereno in valle d'Aosta con nebbia vicino ai corsi d'acqua e nella bassa valle. Le condizioni meteorologiche, secondo gli esperti, dovrebbero però cambiare, poiché in montagna soffia vento da sud.

Genova, mercoledì sera.

In Liguria, dopo la temperatura quasi primaverile dei giorni scorsi, il termometro è nuovamente sceso di quota. Alle 6 di stamane la temperatura era sui 5 gradi a Genova, 6-8° nelle due Riviere (ieri la minima è stata di 10° e la massima di 18). La giornata è splendida: cielo azzurro e sole. Il mare è calmo.

Rovigo, mercoledì sera.

La nebbia fittissima che da ventiquattr'ore grava sul Polesine ha causato questa notte un'agghiacciante sciagura sull'Adriatica, in località Cason di Solesino, a 15 chilometri da Rovigo. Un'auto condotta da Maurizio Musante, di 20 anni, abitante a Genova, si è scontrata frontalmente con un autotreno condotto da Fiorenzo Filippetto, di Vicenza, che procedeva in direzione di Monselice. L'urto è stato violento e l'autovettura si è subito incendiata avvolgendo nelle fiamme il conducente che molto probabilmente era rimasto gravemente ferito nello scontro. Il poveretto è morto carbonizzato.

IL DELITTO NON PAGA

L'imperatore è morto sotto le mura di Mosca

Un colpo di pistola

RIASSUNTO — *Il colpo di Stato, a lungo preparato e meditato dal gen. Malet, sembra andare in porto. La notizia che l'imperatore Napoleone è morto in Russia viene senz'altro creduta. In quelle prime ore del 23 ottobre 1812 e durante la mattinata il piano viene applicato senza ostacoli: il prefetto di polizia, Pasquier, il ministro dell'Interno, Savary, sono stati arrestati, porti, poste, edifici pubblici vengono presidiati in nome del governo provvisorio. Rimane ancora da mettere le mani sullo Stato Maggiore: compito che Malet ha riservato a se stesso.*

« Generale, ho l'incarico di assicurarmi della vostra persona », dice Malet a Hulin

(12) Il piano di Malet, a proposito della presa di possesso del governatorato militare, era il seguente: bloccare con mezza compagnia l'abitazione privata del generale Hulin, posta all'angolo di piazza Vendôme con via Napoleone (l'attuale via de la Paix); bloccare, con l'altra metà, gli uffici dello Stato Maggiore all'angolo opposto della piazza. Poi, mentre il sottotenente Prevost portava una lettera al colonnello Doucet, capo di Stato Maggiore, presentarsi egli stesso al generale Hulin per metterlo fuori causa con le buone o con le cattive; quindi prendere possesso effettivo del comando.

Ma il generale Malet conosceva male (o questo sarebbe stato il punto debole) gli uomini con i quali stava per scontrarsi; non sapeva che si trattava di poliziotti rivestiti di panni militari che portavano dei galloni. Niente veniva fatto, a Parigi e nell'Impero, di cui essi non fossero stati a conoscenza e di cui non fossero stati messi sull'avviso. Convincere loro sarebbe stato ben più difficile che persuadere dei soldati semplici come i colonnelli Soulier e Rabbe.

Accompagnato dal capitano Steenhover, comandante della prima compagnia della decima Coorte, il quale ha sguainato la spada, Malet sorprendendo con il portamento e con un gesto autoritario il portiere, vecchio soldato, rigido custode della porta del suo generale, riuscì a penetrare dentro l'alloggio. Ex operaio in una lavanderia, Hulin s'era distinto, come soldato, alla presa della Bastiglia. Giacobino fervente, dopo il 18 brumaio, divenne un convinto bonapartista. Era stato lui a presiedere il Consiglio di guerra che aveva mandato a morte il duca d'Enghien. Un « duro », come si suol dire.

Quel giorno si era appena alzato: nella stanza vicina madama Hulin è ancora coricata.

— Generale, sono incaricato di una penosa missione. Il governo vi ha destituito, nominando me al vostro posto. Ho l'ordine di assicurarmi della vostra persona. Consegnatemi la vostra spada e il sigillo della prima divisione.

Malet, non potendo mostrare ordini scritti, tira fuori la pistola e spara a Hulin

Le parole di Malet caddero quasi nel vuoto. Hulin stentava a capire. Poi comprese che qualcuno lo aveva allarmato e si appellò alla sua fedeltà per Napoleone.

— L'imperatore è morto sotto le mura di Mosca. Ed ecco il Senato-consulto che dichiara l'impero decaduto e che istituisce un governo provvisorio...

Hulin, sconcertato, non sa cosa rispondere, né cosa fare. La moglie gli grida allora dal letto:

— Caro, se il signore porta degli ordini farà bene a mostrarteli.

Il generale, che è sul punto di cedere e di obbedire agli ordini di Malet, si raddrizza, riacquista un po' della vecchia grinta.

— Fatemi vedere gli ordini di cui siete latore.

— Con piacere, generale; ma passiamo nel vostro ufficio.

Hulin apre la porta del suo gabinetto, cede il passo a Malet il quale tira fuori la pistola dalla fondina, mira alla testa di Hulin gridando:

— I miei ordini? Eccoli!

Hulin, con la mascella fracassata, cade a terra mentre madama Hulin accorre gridando: « All'assassino, all'assassino! ».

Malet la lascia entrare, poi esce tranquillamente lasciando la generalessa piangente che cercava di rianimare il ferito. Chiusa a chiave la porta, si avvia verso l'altro lato della piazza, seguito da Steenhover che ripete macchinalmente: « Hulin aveva ben diritto di chiedervi un ordine scritto ».

Durante questo tempo, del resto appena pochi minuti, Prevost aveva disposto una metà della compagnia intorno al palazzo dello Stato Maggiore e, solo, era salito fino all'ufficio del colonnello Doucet al quale aveva consegnato la lettera indirizzata « dal quartiere generale a l'Hôtel de Ville, il 23 ottobre, alle 5 del mattino, da parte del generale Malet, comandante in capo delle forze armate di Parigi, al signor Doucet, nominato generale di brigata e sotto-capo di Stato Maggiore generale ». In questa lettera Malet dava diversi ordini a Doucet il quale, finita la lettura, grida: « Ma è una cosa insensata, una pazzia! ».

SEGUE: Arrestato!

Al Tribunale dell'Aquila tutti diventano parte civile

L'Enel per i danni del Vajont disposto a pagare 10 miliardi

L'ente elettrico statale, a sua volta, vuole essere indennizzato dalla Montedison - Lo Stato, chiamato in causa come corresponsabile, chiede 14 miliardi all'Enel - In questa girandola di accuse e controaccuse scompaiono vittime e superstiti: ci vorranno almeno 20 anni per chiudere le vertenze economiche

DAL NOSTRO INVIATO

L'Aquila, mercoledì sera.

L'eventualità che fra dodici giorni i rappresentanti dell'Enel possano presentarsi al presidente del Tribunale per annunciargli di avere risolto, almeno in parte, il problema relativo alla liquidazione dei danni provocati dalla frana del Monte Toc nel bacino artificiale del Vajont è sempre più remota. Mentre il cancelliere nell'aula del Tribunale continua a registrare le istanze di costituzione di parte civile, a Roma l'argomento viene discusso a tutti i livelli, ma nessuno sembra disposto ad assumersi la responsabilità di mettere a disposizione dei danneggiati la somma di 10 miliardi di lire che, a questo scopo, è stata posta in bilancio. La Corte dei Conti aveva fissato una condizione precisa: che l'accordo venisse raggiunto almeno con il 90 per cento dei danneggiati. Ma, anche ora che sono state riprese le trattative, sembra ben difficile che questa condizione possa essere realizzata.

La situazione è abbastanza chiara nelle sue linee generali, ma l'intrecciarsi di interessi e di contrasti la rende sempre più complessa: accusati in veste di accusatori, accusatori con il ruolo di accusati.

Lo Stato, ad esempio, chiede conto ed il risarcimento del danno a quattro imputati (il quinto, ing. Pancini, si è tolto la vita alla vigilia del processo ed è quindi uscito fuori da questa scena), all'Enel e alla Montedison, la quale avendo assorbito la Sade si è assunta le responsabilità relative alla diga. Per ora chiede la condanna del prof. Biadene, del prof. Tonini, dell'ing. Marin e del prof. Ghetti che hanno lavorato intorno alla diga sul Vajont a oltre 14 miliardi di lire nell'interesse di cinque ministeri. Ma la somma si raddoppierà certamente quando altri cinque ministeri faranno conoscere i danni subiti: quello delle Poste, delle Finanze, dell'Interno, dell'Agricoltura e dell'Industria.

Nello stesso tempo però lo Stato deve difendersi dalla accusa di avere una buona parte di responsabilità per quanto è avvenuto e quindi deve respingere la richiesta di un risarcimento che non è di poco conto perché investe tutti i danni subiti da chi viveva e lavorava nella zona di Longarone. E nessuno sinora ha fatto un calcolo preciso dell'ammontare.

A sua volta, l'Enel che ora è disposta a mettere a disposizione 10 miliardi di lire per i danneggiati è pronta a rivalersi nei confronti della Montedison per due motivi: 1) per ottenere questo denaro che sostiene di avere soltanto anticipato perché non ha alcuna responsabilità se è avvenuta la frana; 2) per restituire la diga a chi l'ha costruita sostenendo che gli è stata ceduta un'opera inutilizzabile.

Se si tiene presente che dopo 5 anni ed 1 mese la macchina della giustizia si è appena mossa non è difficile presumere che soltanto fra 10 o 15 anni si potrà arrivare alla conclusione definitiva di tutte le vertenze. Un dettaglio potrà dare una idea abbastanza precisa: sino a quando non si arriverà ad una sentenza penale definitiva non potranno riprendere il loro cammino le cause civili. Dunque: calcolando che il processo in Tribunale potrà concludersi, secondo una ipotesi ottimistica, sul finire del 1969, che la motivazione della sentenza sarà depositata nella primavera del 1970 e che il processo in Appello potrà essere discusso soltanto fra la fine del 1970 e l'inizio del 1971: che la Cassazione prenderà in esame il caso fra la fine del 1971 e l'inizio del 1972, si dovrebbe giungere alla conclusione che soltanto fra quattro anni potranno avere inizio le vertenze civili. E queste si riferiscono alla liquidazione dei vari danni.

Salvo contrattempi, soltanto dopo il 1980 la triste storia di Longarone, forse, non terrà più impegnata l'attenzione della magistratura. In quel momento saranno trascorsi circa 20 anni dalla sciagura.

Guido Guidi

L'avvocato Battiol (da sinistra), un cittadino e il sindaco di Longarone, dott. Protti, e l'avvocato Dino Lazzaro si consultano tra di loro in una pausa del processo

Mutui a basso tasso per le aziende vercellesi colpite dalle alluvioni

Vercelli, mercoledì sera.

(w. n.) La Camera di commercio di Vercelli, sensibile alla grave situazione di disagio economico in cui versano le aziende provinciali, specie quelle minori, per i danni provocati dalle recenti calamità naturali, ha stipulato con alcuni istituti di credito una convenzione per la concessione di finanziamenti al tasso di favore del 3 per cento annuo, reso possibile in seguito all'assunzione a proprio carico di una equivalente quota di interessi.

Per la realizzazione di tale intervento è stato istituito un apposito fondo che consentirà di effettuare operazioni creditizie per l'importo globale di un miliardo di lire.

Alla particolare forma di sovvenzione potranno accedere le aziende piccolo industriali, commerciali e artigiane della provincia, presentando entro il 10 dicembre '68 formale richiesta presso le sedi degli istituti bancari Banca Popolare di Novara, Banca Sella di Biella, Cassa di Risparmio di Biella, Cassa di Risparmio di Vercelli e Istituto Bancario San Paolo di Torino.

I mutui agevolati, che avranno scadenza quinquennale, potranno raggiungere il massimale ordinario di lire 2 milioni, elevabile a maggiori livelli in casi di provata ed eccezionale gravità del danno subito.

★ NOVI LIGURE — Un furto è stato commesso in un appartamento situato al piano rialzato di via Trieste 7. I ladri hanno approfittato della momentanea assenza del proprietario, il dirigente industriale rag. Gino Donelli, di 55 anni, e si sono introdotti all'interno ed hanno asportato una pelliccia di castoro ed alcuni gioielli per il valore di un milione di lire.

Tre anni per sfruttamento d'una ragazza quindicenne

Dal nostro corrispondente

Novara, mercoledì sera.

(n. b.) Due biellesi — Francesco Samogizio di 24 anni, a piede libero, e il cinquantenne Giuseppe Sannino, in stato di arresto — sono comparsi ieri in Tribunale imputati dello sfruttamento di una ragazza di 15 anni, abitante a Sagliano Micca.

I carabinieri avevano sorpreso nel giugno scorso la giovane a Romagnano Sesia, in una località frequentata dalle passeggiatrici. Interrogata, aveva confessato di « fare la vita » per comperarsi abiti eleganti. Nel corso delle indagini emergevano indizi, in ordine allo sfruttamento, a carico del Samogizio e del Sannino, i quali venivano arrestati. Il primo otteneva la libertà provvisoria, il Sannino rimaneva in carcere.

Deponendo al processo la quindicenne (ospite ora di un istituto di rieducazione) ha confermato che era il Samogizio ad accompagnarla nei luoghi frequentati dalle passeggiatrici e che a costui aveva dato del denaro. Quanto al Sannino, si sarebbe semplicemente accompagnato a loro in alcune operazioni. Gli imputati hanno negato ogni addebito.

I giudici hanno condannato il Samogizio a tre anni di reclusione e assolto per insufficienza di prove il Sannino, che è stato subito scarcerato.

DICK TRACY E LA FALSA ZIA

RIASSUNTO. — Il bandito Makkie ha ucciso la moglie dopo avere tentato di presentarla come l'unica parente di una bimba hawaiana ereditiera di centomila dollari. Inseguendo in tassì l'auto su cui fuggivano la piccola e la zia, il bandito l'ha fatta precipitare dall'alto di un ponte.

PIANO! METTETELA SULLA BARELLA...
RESPIRA?
MI PARE DI SI
POVERA PICCOLA! SI SALVERÀ?
E' GRAVISSIMA
IN OSPEDALE I MEDICI SONO AVVERTITI
YEEEEEE
SIETE IL NOSTRO UNICO TESTIMONE
VI DIRÒ TUTTO QUELLO CHE SO, TRACY
TI VERGOGNI DI FARMI VEDERE IL TUO STUDIO?
E' UN POSTO STRANO
CREDO CHE NON TI PIACERÀ
E' UNA CANTINA? UNA SOFFITTA?
NIENT'AFFATTO
IL MIO LUOGO TANTO AMATO TI PRESENTO: UN CARRO ARMATO

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

248 — (continua)

UN LIBRO AL GIORNO

Un Joyce italiano

E' una sorpresa per i lettori di Joyce, il brevissimo testo composto dall'autore di « Ulisse » nel 1914 con il titolo assai semplice di « Giacomo Joyce » e pubblicato ora da Mondadori. Quando scrisse questo « taccuino » che racchiude in sé romanzo e poesia, esercitazione letteraria e confessione personale, Joyce abitava a Trieste, dove insegnava. Offenderemmo la memoria dello scrittore se definissimo « trama » il lieve filo narrativo che lega queste sedici pagine. I lettori di « Ulisse », di « Dedalus » e dei « Dublinesi » sanno benissimo che cosa intendiamo; pur nella misura tanto diversa, nei limiti di un'opera minore, ma affascinante, « Giacomo Joyce » riproduce, con l'esattezza di una prova « in vitro » su una cellula vitale, il complesso meccanismo dell'estetica joyciana.

E' il racconto, per immagini sintatticamente spezzate, di un amore di mezza età dello scrittore per una sua giovane allieva d'inglese. Joyce, ormai trentenne, era sposato e viveva in Italia con la moglie Nora e con i bambini. Della giovane allieva non si dice il nome. Probabilmente era Amalia Popper, ricca e bella, che doveva tanti anni dopo contribuire alla diffusione della conoscenza di Joyce in Italia traducendo una scelta dei « Dublinesi »; è morta lo scorso anno a Firenze. Forse solo per rispetto a lei « Giacomo Joyce » è stato pubblicato da noi soltanto ora.

In ogni caso né lei né la sua famiglia avrebbero potuto offendersene: l'amore del maestro per la ragazza non ha, nel « taccuino », riscontri più precisi di qualche allusione a fuggevoli contatti fisici, tanto che il lettore anche riguardo a questo rimane sospeso nella magica fumigante nebbia del crepuscolo joyciano. E', come è stato notato, una « storia di sguardi », cui per parte sua lo scrittore aggiunge le proprie farneticazioni oniriche, le proprie oggettivazioni ironiche autodistruttrici. Per il maestro più avanti negli anni, la giovane è una ondeggiante visione, a volte simile a una puledra, a volte simile ai fantasmi che si sognano in preda a sollecitazioni erotiche. I « fatti » non esistono, sono sguardi, incontri, brevi parole, una *avance* respinta in tono profetico, « *una sottana scompigliata per un improvviso movimento del suo ginocchio* », una ciocca scura di capelli che si scompone, una risata. Ma tutto acquista realtà di poesia « *non altrimenti* — come scrisse Alberto Rossi nella prefazione al "*Dedalus*" tradotto da Pavese venticinque anni fa — *che per via della purezza della rappresentazione* ».

Così è anche dello sfondo su cui si svolgono questi fulminei episodi: una Trieste vista di scorcio, per illuminazioni su un fondale grigio; una Padova notturna erotizzante; una risaia vercellese « *sotto una cremosa foschia estiva* ». Un ambiente di limbo in cui emergono le immagini della donna amata, desiderata con un desiderio pieno di malinconia e senza speranza. La fine dell'amore coincide con la fine della giovinezza.

Il volumetto (pag. 86, lire 2000) comprende le riproduzioni in *fac-simile* delle sedici facciate di fogli da disegno su cui lo scrittore vergò l'originale dell'opera, a mano; ci sono inoltre utili note sui riscontri fra « Giacomo Joyce » e le opere già note, soprattutto con « Dedalus » e con « Ulisse », cui queste pagine offrirono spunti, esempi, elementi lessicali; una sapiente introduzione di Richard Ellmann e, infine, una purtroppo pressoché incomprensibile prefazione di Francesco Binni (che è anche il peraltro ottimo traduttore dell'operetta).

Giuseppe Del Colle

Aria di smobilitazione nella capitale degli Stati Uniti

Washington: se ne vanno gli "orfani" di Johnson

Tutti, ormai, parlano dei nuovi padroni della Casa Bianca e dei nuovi personaggi che arriveranno a gennaio sul carro del vincitore - Si vendono case, si cambia la scuola dei figli, si cercano nuovi incarichi - Ma i democratici rimasti disoccupati hanno offerte di lavoro da 100 mila dollari l'anno; università, industrie, fondazioni se li contendono

Nostro servizio particolare

Washington, novembre.

Aria d'attesa e di smobilitazione, in questi giorni, a Washington, afflitta da una crisi di assestamento, in vista dell'arrivo dei nuovi personaggi che, a gennaio, arriveranno sul carro del vincitore. La città è un agitato e ansioso miscuglio di burocrati federali, politicanti, industriali, corrispondenti politici, e signore della società tutti improvvisamente gettati allo sbaraglio. Dove esercitare la propria influenza? A quali telefonate rispondere, e a quali no? Chi far sedere vicino a chi? Tutto è un terribile dilemma: infatti la vita nella capitale si articola su un delicato sistema di posti e di misure relative — persone e manifestazioni — la cui portata, in definitiva, viene calibrata a seconda della rispettiva considerazione da parte della Casa Bianca. E adesso, con la Casa Bianca che sta per cambiar padrone, le vecchie misure e i vecchi posti stanno diventando sempre meno validi e garantiti.

C'è pur sempre movimento, nella rispettabile città; ma si tratta più che altro di un movimento di partenza. Le conversazioni, nei cocktail-parties sono quasi tutte orientate su pettegolezzi relativi ai nuovi (e sconosciuti) personaggi repubblicani, oltre a confidenze sulla strategia dei traslochi: quale sia la ditta meno cara, quanto si può chiedere per una casa in Georgetown, e quando sarà il miglior momento per far cambiar scuola ai ragazzi. Alcune istituzioni cittadine lungimiranti si erano però già da tempo preparate a questo esodo: la ricercatissima scuola primaria di Beauvoir, fin dallo scorso settembre aveva già accettato di proposito alunni in soprannumero, prevedendo l'ondata di defezioni del gennaio; e la Washington National Symphony, sotto la minaccia di una forte diminuzione degli abbonamenti stagionali, aveva dichiarato che tutti i biglietti per concerti in programma dopo il 20 gennaio sarebbero eventualmente stati ritirati, e il denaro restituito.

Il Budget Bureau, temendo qualche esagerazione allo spreco dell'ultima ora, da parte di democratici poco scrupolosi, aveva diramato un comunicato che metteva in guardia contro qualsiasi nuova iniziativa economica che potesse recare pregiudizio ai progetti della nuova amministrazione. Probabilmente il consiglio era superfluo: infatti, tra le sfere più elevate del potere esecutivo, i politici sembravano improvvisamente molto più interessati del loro bilancio privato, che di quello dei loro dicasteri. « Siamo in rigor mortis — aveva annunciato una personalità dell'Office of Economic Opportunity. — La maggior parte del lavoro, qui, al momento, consiste in gente che cerca un impiego, un impiego per sè ».

Il mercato degli impieghi, effettivamente, dava l'impressione di ricevere i decaduti a braccia aperte; e con fagotti di banconote. Lungi dall'essere un passo in avanti sulla via che conduce all'asilo dei poveri, il fatto di aver fatto parte del governo precedente, nelle più elevate mansioni, è diventato un trampolino verso la ricchezza. Molti dei principali esponenti dell'amministrazione Johnson hanno avuto offerte per ottime posizioni industriali intorno ai 100 mila dollari annui, e il più sovente da Compagnie che avevano avuto modo di apprezzare la loro efficienza quando erano loro avversari. I tre aiuti di Johnson, Joseph A. Califano, Harry McPherson, e Douglas Cater, hanno tutti rifiutato stipendi da 100 mila dollari (Califano e McPherson pensano invece di dedicarsi all'avvocatura, e Cater diventerà un esperto sull'educazione, mentre scriverà un libro dove saranno distillate le esperienze raccolte alla Casa Bianca). Il sottosegretario di Stato Nicolas Katzenbach ha invece assunto un lucrativo incarico diventando vicepresidente e consigliere dell'I.B.M.

L'unico membro del Gabinetto uscente il cui futuro professionale sembra piuttosto oscuro è il segretario di Stato Dean Rusk. La sua attitudine di « avvoltoio » a proposito del Vietnam ha reso problematica la sua entrata nel mondo delle Università e delle Fondazioni.

D'altra parte, quali e quante siano le ricompense finanziarie connesse con l'abbandono di posti di governo, l'operazione è pur sempre penosa.

Se non altro, i vantaggi marginali del potere non ci saranno più: i voli con l'aviazione militare, la carta intestata della Casa Bianca, e l'automobile con autista alla porta. « Sono stato al centro del potere per vari anni — commentava una personalità della Casa Bianca, la scorsa settimana, — ho messo mano a modellare la storia nuova, ho preso parte ad alcune decisioni estremamente laboriose. Ma quel che mi mancherà di più, quando me ne sarò andato, sarà quell'automobile che mi veniva a prendere ogni mattina. Senza quella, come farò per leggere il giornale del mattino? ».

E' certo impensabile per molti lasciare la capitale, e il potere, allo stesso tempo. Il segretario all'Interno, Stewart Udall, per esempio, sta per aprire a Washington una succursale del suo studio legale in Arizona. Alcuni però se ne tornano a casa. Georges Christian, addetto stampa alla Casa Bianca, ha già venduto la sua palazzina e ha già rispedito la famiglia nel Texas, in modo che i figli facciano in tempo a iscriversi all'organizzazione della Austin School per il semestre d'autunno.

L'affrettata partenza ha tuttavia impedito a Christian di profittare dei vantaggi conseguenti a ogni cambio di amministrazione, cioè del boom dei prezzi degli stabili. La casa di Christian è stata venduta per lo stesso prezzo per cui era stata acquistata. Ma i proprietari che terranno duro fino a gennaio e oltre possono generalmente aspettarsi un aumento del 20 per cento sui prezzi del tempo dell'amministrazione Kennedy. Katzenbach ha ricevuto 180.000 dollari per una casa che, nel 1961, aveva pagato 55.000 dollari, e alla quale aveva poi aggiunto a sue spese un soggiorno e una piscina. Una cosa resterà comunque dell'ex procuratore generale Katzenbach: un ritratto, di un moderno spirito, dove egli appare in quel che sembrerebbe essere, ma non è, un maglione nero: questa pittura verrà appesa nella collezione del Dipartimento di Giustizia.

Tuttavia, gli agenti immobiliari più equilibrati di Washington non si aspettano nulla che somigli all'inflazione immobiliare che seguì l'invasione democratica nel 1961. « I repubblicani sembrano essere piuttosto prudenti », asseriva Frederick Marstel, un esperto del ramo immobiliare. « Non si precipitano a comperare appena arrivano. Ai tempi di Eisenhower ci sono voluti vari anni per riuscire a farli uscire dai loro appartamenti in affitto, e fargli prendere delle case di loro proprietà ».

L'avvento dei repubblicani lascia i democratici con sentimenti misti di rammarico e di sollievo. « Questi probabilmente sono stati gli ultimi giorni del bel tempo andato», sospirava un democratico moderato, che moderatamente aveva sempre criticato Johnson. «Tra qualche mese, Lindon Johnson verrà considerato un grande uomo, solamente per paragone con gli altri ». Quasi tutti però pregustano il riposo che li attende dopo il loro incarico. Sullo scrittoio di uno dei segretari della Casa Bianca è appesa una stampa che rappresenta un branco di cervi spaventati che si fanno strada in una foresta. E la didascalia reca: « Purché riusciamo a cavarcela per oggi, domani la stagione della caccia sarà finita ».

Ealing Fordhook

Rischi dell'anestesia parziale

Pesa 47 chilogrammi ed è alta un metro e settantadue

La Hardy resta magrissima con la dieta di acqua e argilla

Un bicchiere di questa pozione, al mattino, ha il potere di annullare l'appetito: anche Gandhi seguiva questo regime

Nostro servizio particolare

PARIGI, novembre.

Chi ha visto almeno una fotografia di Françoise Hardy non ha potuto fare a meno di esclamare: « Quant'è magra! Dev'essere malata ». No, non è malata. Anzi è lietissima di pesare solo 47 chilogrammi pur essendo alta un metro e 72. Questa sua linea, che molte indossatrici le invidiano, è voluta da lei stessa.

In una breve intervista ci ha rivelato il suo segreto: « E' l'argilla ». Ci ha mostrato un barattolo. « Compero polvere d'argilla in un negozio specializzato nella vendita di prodotti dietetici. Ne verso un cucchiaino da caffè in un bicchiere d'acqua. Aspetto che si formi un deposito al fondo del bicchiere. Tutte le mattine, come mi alzo, bevo quest'acqua ».

Ci siamo rivolti ad un dietetico perché ci spiegasse come può un cucchiaino di polvere d'argilla in un bicchiere d'acqua far dimagrire una persona più che anni di stretto regime alimentare.

« Non c'è nulla di misterioso — dice il dietetico —. L'argilla ha il potere di annullare l'appetito. Quando si beve un bicchiere di acqua argillosa è come se si mangiasse certi biscotti, raccomandati da molti regimi dimagranti. Questi biscotti non hanno alcun potere nutritivo, però riempiono lo stomaco e liberano dalla tentazione del mangiare.

« Inoltre le particelle di questa materia, che sono compatte, si depositano come un tappeto sulle pareti dello stomaco e riescono a neutralizzare le secrezioni. Perciò si può giungere, senza sacrifici, a mangiare una sola volta al giorno. Lo stesso Gandhi, in certi periodi, beveva l'acqua di argilla per non avere la tentazione di mangiare più di quanto mangiassero i paria, dei quali voleva dividere la sorte. Questo spiega la sua estrema magrezza ».

Jean Bottier

Françoise Hardy, alta, magrissima, ha una linea da fare invidia a una indossatrice

Un'indagine in Francia

La «pillola» e i suoi rischi

Nostro servizio particolare

Parigi, novembre.

Il numero delle donne che hanno adottato la « pillola » è in costante aumento, nonostante le riserve espresse in proposito da una parte dei medici. Secondo un'indagine statistica, alla fine dello scorso anno erano 300 mila le francesi che ne facevano uso quotidiano, in Gran Bretagna 700 mila e negli Stati Uniti più di sei milioni. La dottoressa J. Kahn Nathan, in un numero speciale della *Gazette médicale de France*, spiega così i motivi di questa rapida diffusione: « *Di tutti i metodi anticoncezionali, la "pillola" è senza alcuna discussione il più efficace. La sicurezza è praticamente assoluta... salvo i casi di dimenticanza* ». Proprio per evitare gli inconvenienti di una possibile dimenticanza nell'uso giornaliero del farmaco, attualmente si sta cercando di mettere a punto una pillola « mensile » o addirittura un vaccino.

Parecchie donne hanno notato che il consumo quotidiano della « pillola » può provocare nausee e, in taluni casi, un aumento di peso. Sempre nella *Gazette médicale de France*, alcuni specialisti (i dottori C. Caillard, F. Dauchy e G. Herreman) presentano un quadro completo delle possibili conseguenze negative che derivano dall'uso del farmaco in questione. Eccolo in breve:

1. *Ripercussioni psicologiche*: sono d'apparizione precoce e scompaiono col tempo. Il loro effetto più immediato è quello di modificare le relazioni della coppia e non sempre nel senso di una « liberalizzazione ». Una volta su dieci contribuiscono all'abbandono del metodo.
2. *Manifestazioni cutanee*: a volte si verificano certe alterazioni della pigmentazione che possono dare l'aspetto della gravidanza. Salvo pochissimi casi, l'arresto del medicamento riconduce all'aspetto normale.
3. *Disturbi digestivi*: nella maggioranza dei casi scompaiono nel giro di qualche settimana.
4. *Rischio teratologico* (si tratta di anomalie che si sviluppano nell'embrione): esiste soltanto se la donna, non sapendo di essere incinta, utilizza in ritardo la pillola. La sola anomalia riscontrata (una volta su quattro) è la virilizzazione del feto femminile, che può sopravvenire se la pillola viene presa nelle prime dodici settimane.
5. *Rischio cancerogeno*: è estremamente difficile da valutare. Gli esperimenti sugli animali hanno dato risultati contraddittori. Secondo Pincus, la « pillola » realizzerebbe una profilassi del cancro delle donne.
6. *Conseguenze terapeutiche*: si traducono spesso in forme di itterizia che spariscono quando si interrompe il medicamento, per riapparire quando se ne riprende il consumo. L'uso della « pillola » è perciò controindicato per le donne che soffrono di itterizia.
7. *Rischio trombo-embolico*: è minimo (sia arterioso che venoso), ma la sua gravità è conosciuta.

Laurent Garçon

CRONACA CITTADINA

Visibilità ridotta a pochi metri

Pericolo sulle strade: nebbia e ghiaccio

L'aeroporto di Caselle è chiuso: sospesi i voli per Roma, Parigi e Francoforte - Nel Chierese stamane alcuni scontri con feriti lievi

Ancora nebbia fitta in città e nei dintorni. Stamane l'aeroporto di Caselle è rimasto chiuso, sono stati sospesi i voli per Roma-Parigi e Francoforte. Anche Linate e la Malpensa hanno interrotto l'attività. Sulle strade il traffico è lento, automobili e camion sono costretti a viaggiare in colonna. Sulle autostrade di Milano e di Torino la visibilità in mattinata era inferiore a 40 metri.

Lungo la statale 10, nel Chierese, fitti banchi di foschia hanno provocato numerosi scontri: fortunatamente i feriti sono lievi. All'insidia della nebbia si aggiunge in alcune zone quella del ghiaccio. L'umidità e il gelo hanno formato strati scivolosi, soprattutto in prossimità dei ponti e a lato dei fossati. A chi viaggia si raccomanda la massima prudenza, l'uso dei fari anabbaglianti, una velocità ridottissima: il pericolo è in agguato.

Gli esperti consigliano di non guidare a lungo quando la visibilità è scarsa poiché la barriera di foschia finisce per stordire chi è al volante, alterando la prontezza di riflessi. E' meglio interrompere ogni tanto il viaggio: beninteso, sostando in qualche piazzola e non ai margini della strada.

Il termometro è sceso stanotte a due gradi sottozero, alle otto in città indicava +0,1. Un [illegible] — dicono i meteorologi — normale in questa stagione. La percentuale di umidità è molto elevata, non c'è vento. Si prevede che in giornata la foschia possa diradarsi per breve tempo, ma poi tornerà a ristagnare a banchi densi in pianura. Tutte le pattuglie della polizia stradale sono state mobilitate per sciogliere gli ingorghi e prevenire il rischio creato dalle difficili condizioni di visibilità. In taluni incroci gli agenti dirigono il traffico con la luce delle torce.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+6,2
MINIMA	—0,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media (notturna) +0,6; ore 8: +0,1; press. 744,5; umid. 89%. Cielo sereno. Previsioni: banchi di nebbia persistenti in pianura. Temperatura a Caselle: massima +5,4; min. —3,3; ore 8: —1,9

L'agitazione dei pediatri: grave disagio ai mutuati

Termina stasera l'agitazione dei pediatri convenzionati con l'Inam. Da ieri mattina i sanitari sono passati all'assistenza indiretta. Si fanno pagare le visite: 2 mila lire in ambulatorio, 3 mila a domicilio.

Aderisce alla protesta la maggioranza dei pediatri e il disagio tra i mutuati è notevole. Pioggia di proteste all'Istituto che ha preso subito provvedimenti: le sezioni territoriali sono state incaricate di rimborsare il prezzo della visita e delle medicine ai mutuati in difficoltà; le farmacie autorizzate a consegnare le prescrizioni gratuitamente; i pediatri in agitazione pregati di indicare, sulle loro ricette, nome e indirizzo dei mutuati. Da domani ripresa all'assistenza diretta.

Processo alle due tenutarie della «casa» di via Santhià

Costava fino a 100 mila lire la compagnia di una ragazza

Un elenco con i nomi delle «squillo»: di volta in volta venivano convocate per telefono secondo le possibilità finanziarie dei clienti - Una aveva appena 14 anni - L'irruzione della polizia: un ingegnere vercellese tenta la fuga calandosi dal balcone; raggiunto fornisce le prove dei convegni galanti

Le due tenutarie di una casa d'appuntamenti sono comparse stamane in tribunale, in stato d'arresto, accusate di favoreggiamento e di sfruttamento della prostituzione. Sono Adriana Scherzo in Quaglia, di 53 anni, e Maria Filomeno in Dogliotti, di 35. Abitano entrambe in via Santhià 48, la prima al quarto piano e l'altra al terzo. Sono stati gli inquilini dello stesso stabile ad avvertire la polizia perché ponesse fine allo scandalo: ogni giorno, sulle scale c'era un viavai di sconosciuti che andavano in cerca d'avventure.

Alle 2 di notte del 9 gennaio scorso gli agenti della «buon costume» si recarono in via Santhià e bussarono alla porta della Scherzo. Nell'alloggio seguì subito un gran trambusto, ma nessuno si decideva ad aprire. Venne forzato l'uscio, e quando fecero irruzione, le guardie trovarono la padrona di casa che conversava con tre amiche. Non c'erano prove per poterle incriminare; senonché un sottufficiale si accorse che un uomo era uscito sul balcone e si era calato in quello sottostante.

Non fu difficile rintracciarlo. Si trattava d'un ingegnere residente a Vercelli; lo stesso che frequentava la mondana Loredana Cavicchioli, [illegible] dal Leorato nell'alloggio di corso Peschiera, numero 124. Messo alle strette, dichiarò che s'era rivolto alla Scherzo per avere la compagnia di una giovane donna e che aveva pagato 20 mila lire. Si accertò che talvolta, nella casa ospitale, si potevano incontrare minorenni, ed allora il prezzo saliva fino a 100 mila lire.

Fu anche arrestata Maria Filomeno, sposata e madre di un ragazzo di 12 anni. Dopo cena la donna diceva al marito: «Salgo sopra, dalla mia amica, a vedere la televisione», e stava via fino a mezzanotte ed oltre. Pare che anche lei beneficiasse dei lauti guadagni realizzati dalla tenutaria della casa. Con le due imputate viene giudicata, a piede libero, la sorella di Maria, Grazia Filomeno, di 36 anni, abitante in corso Brescia 43. La sera dell'irruzione venne trovata nell'alloggio di via Santhià.

Interrogata dal presidente dott. Sorrentino, la Scherzo ha respinto ogni addebito affermando che gli agenti avevano equivocato. Aveva ospitato l'ingegnere soltanto perché si era sentito male. E' stata smentita da Maria Filomeno che ha confessato: *«Mi incontravo con gli amici in casa di Adriana. Di solito guadagnavo dalle 15 alle 20 mila lire per volta e ne regalavo mille alla padrona di casa».*

Presidente — *Dal momento che abitate al piano sottostante, non potevate ricevere gli amici in casa vostra?*

Filomeno — *Temevo che arrivasse mio marito. Così ero più tranquilla. Mandavo mio figlio a scuola dai salesiani. Ed ero convinta che non mi scoprissero. Ora invece ho rovinato la mia famiglia.*

L'imputata è scoppiata in lacrime e non è riuscita a continuare il racconto. Il presidente ha letto gli interrogatori effettuati dal giudice istruttore e la Filomeno si è limitata a confermare. Anche la sorella Grazia ha convalidato ciò che aveva già detto. Dopo la requisitoria del p.m. dott. Miiola, hanno parlato i difensori, avv. Altara, Dal Fiume, Magnani e Rossotto.

Adriana Scherzo, 53 anni, e Maria Filomeno, 35 anni, imputate di sfruttamento

Grazia Filomeno, 36 anni

Continuano le disavventure di Graziella Sanguedolce

Saccheggiato l'appartamento della moglie dell'ergastolano

La donna teme che sia una vendetta - Il marito (Michele Lo Monaco) e il figlio sono in carcere - La figlia Concetta sabato per il dispiacere ha cercato di uccidersi

Graziella Sanguedolce è rimasta vittima dei saccheggiatori

Quando è tornata nella sua casa in corso Siracusa 117/3, ieri sera, Graziella Sanguedolce, 33 anni, ha avuto l'amara sorpresa di trovare l'alloggio saccheggiato dai ladri. La donna rincasa sempre tardi e gli sconosciuti hanno potuto agire tranquillamente. Hanno preso preziosi, anelli ed anche un po' di denaro custodito nei cassetti.

Graziella Sanguedolce è molto nota alle cronache. Quindici giorni orsono la Corte d'Assise ha condannato suo marito, Michele Lo Monaco, all'ergastolo e il figlio Luigi a 10 anni di carcere e manicomio, per l'omicidio di una prostituta. Sabato scorso la figlia Concetta, di 19 anni, sposata e madre di un bimbo di 4 mesi, ha cercato d'avvelenarsi perché non sopportava il disonore della gravissima pena inflitta al padre.

Stamane il genero della donna si è recato in commissariato a denunciare il furto. «Mia suocera ha paura — ha detto. — *E' sicura che chi ha agito non voleva soltanto rubare. Dietro a questa storia c'è tutta la malavita torinese. Lei ha fatto condannare suo marito, come meritava, ed adesso vogliono fargliela pagare. Vedrete che prima o poi commetteranno qualcosa di grave».*

★ I carabinieri del nucleo investigativo hanno arrestato questa notte un truffatore, colpito da tre mandati di cattura. Si era nascosto presso un conoscente. Si tratta di Vincenzo Cattolico, 31 anni, abitante a Locri di Reggio Calabria. Nella sua città di origine aveva escogitato un ottimo sistema per strappare denaro a banche, istituti finanziari e privati. Apriva negozi, si faceva concedere mutui e prestiti, poi chiedeva il fallimento senza [illegible] i creditori.

Dopo una lunga inchiesta il giudice istruttore del tribunale di Locri gli ha spiccato contro ben tre mandati di cattura. Il ricercato è fuggito a Torino dove ha trovato rifugio presso Francesco Coluccio, 39 anni, in piazza della Repubblica 6. Questa mattina i carabinieri hanno arrestato anche l'ospite, denunciandolo per favoreggiamento.

★ Nella notte i soliti ignoti sono entrati nel magazzino di formaggi di Giovanni Rossi, in via Terni 42, ed hanno portato via merce per circa 5 milioni di lire.

Nelle scuole per Natale due settimane di vacanza

Le vacanze natalizie degli studenti torinesi non termineranno il 3 gennaio, come in altre parti d'Italia, bensì il 7. Così ha stabilito ieri il provveditore agli studi prof. Reina, il quale ha deciso di utilizzare due dei quattro giorni di riposo a sua disposizione per allungare il periodo di ferie concesso dal Ministero per le feste di fine d'anno.

I motivi della decisione sono da ricercarsi nell'intento di far godere ai giovani due settimane intere di distensione (dal 24/12 al 6/1) e, anche, di favorire coloro che, durante le vacanze di Natale, si dedicano agli sport invernali. Concedendo il «ponte» si evita un numero eccessivo d'assenze proprio nei giorni 3 e 4 gennaio.

Occupato dagli studenti il «2° istituto geometri»

In via Pesaro - I giovani stamane hanno sospeso le lezioni e si sono riuniti in «gruppi di studio» per preparare i controcorsi

Prosegue l'agitazione degli studenti nelle scuole medie cittadine. Stamane è stato occupato il II istituto per geometri di via Pesaro 15. I giovani dopo un'assemblea si sono riuniti in gruppi di studio: hanno detto che intendono preparare dei «controcorsi». Agli allievi delle quinte classi — che hanno quest'anno l'esame di Stato — è stato concesso, se lo volevano, di seguire regolarmente le lezioni.

L'attività didattica è ripresa abbastanza regolarmente negli altri istituti: sono stati riaperti quelli chiusi dai presidi nei giorni scorsi, pochi i giovani che hanno ancora disertato le lezioni. «Ma — hanno precisato i rappresentanti degli studenti — *la ripresa dell'attività tradizionale non significa una rinuncia alla lotta. E' solo un momento di riflessione sui risultati finora raggiunti e sulle prospettive che si aprono, una occasione anche per iniziare trattative interne».* Pur presentandosi nelle aule, i giovani chiedono anche ai professori di discutere con loro sui problemi della riforma: «Affinché l'insegnamento — sostengono — non ridiventi sterile apprendimento di nozioni».

La richiesta fondamentale che i giovani hanno espresso riguarda «il diritto di riunirsi in assemblea *anche durante le ore di lezione e con la partecipazione di elementi estranei»* (universitari od operai, per esempio). Da questa [illegible] così impostata — essi affermano — deriverebbero scaturire tutte le altre riforme all'ordinamento scolastico.

La risposta ufficiale a queste loro rivendicazioni è venuta ieri con la circolare che il ministero della Pubblica Istruzione ha inviato ai Provveditori. In essa si precisa che è consentito tenere assemblee negli istituti in ore non di lezione, su argomenti scolastici, con la partecipazione dei rappresentanti di classe ed eccezionalmente di tutti gli iscritti. Dovrà essere presente il capo di istituto, potranno parteciparvi, unici «estranei» ammessi, i genitori degli alunni. Gli studenti medi, riuniti all'Unione Culturale, hanno commentato negativamente la concessione governativa: «Non è questo che volevamo — hanno affermato alcuni oratori — un'assemblea di questo tipo è nient'altro che un nuovo organo scolastico, inutile come gli altri che già esistono, facilmente manipolabile dal preside e dai docenti».

★ Settore universitario. Circa l'occupazione della facoltà di Magistero, i giovani del Movimento studentesco hanno precisato: «*La facoltà deve ritenersi ancora occupata: l'attività didattica è sospesa, rimandati gli esami, si tengono riunioni fra gli studenti per discutere i problemi di riforma. Abbiamo deciso che nessuno passi qui la notte, solo per evitare il ripetersi dei piccoli incidenti dei giorni scorsi: qualche estraneo si è introdotto evitando il nostro controllo ed ha compiuto quegli inutili gesti vandalici di cui si è parlato. Questo potrebbe generare spiacevoli equivoci [illegible] per il buon nome del nostro Movimento, vogliamo evitare».*

Taccuino della città

✦ All'Accademia Albertina di belle arti si è inaugurata stamane la mostra delle opere offerte dagli artisti insegnanti nell'istituto a favore degli alluvionati del Piemonte.

✦ Azienda tranvie municipali: sabato prossimo alle 10, nei locali del Centro Sportivo Fiat (c. Moncalieri 18) verranno consegnate medaglie d'oro ed una somma in denaro ai dipendenti dell'Atm che nel 1967 hanno compiuto 25 anni di servizio.

✦ Italia Nostra: domani alle 21, presso la Camera di Commercio (v. Lascaris), il presidente dell'Associazione, prof. Giorgio Bassani, terrà una conferenza su «Il contributo della cultura italiana d'oggi per la salvaguardia e la conservazione del patrimonio artistico e ambientale del paese».

PRETURA DI CHIVASSO

Il Pretore il 26-9-68 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

SESIA Giacomo, nato a Cavagnolo il 21-8-901 ivi residente, via G. Verdi, 4

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 21 R.D.L. 30-12-929 n. 2316 per avere detenuto a scopo di vendita dell'olio di semi in bottiglione privo di indicazioni senza avere fatto la prescritta denuncia all'autorità.

Reato accertato in Cavagnolo il 23-3-'67

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di lire 40.000 di multa nonché al pagamento delle spese processuali e tassa di sentenza.

Ordina la pubblicazione della presente sentenza a spese del condannato sui quotidiani «La Stampa» e «Stampa Sera»;

dispone l'affissione della sentenza all'albo della Camera di Commercio di Torino ed a quello del Comune di Cavagnolo.

Estratto conforme all'originale.
Chivasso, 11-11-'68.

Il Cancelliere
L. BOCCA

ECHI DI CRONACA

CRONACA CITTADINA

Richiesto un ammodernamento dell'acquedotto

Dai rubinetti di Chieri sgorga liquido nerastro

Nei giorni scorsi la popolazione è rimasta a lungo senza acqua - Quando ha ripreso a scorrere, era inutilizzabile - Il grave problema all'esame del Consiglio comunale

(g. g.) La popolazione di Chieri ha dovuto affrontare nei giorni scorsi un grave disagio derivante dalla mancanza dell'acqua potabile. Il fatto — che ha dato luogo a vivaci proteste — si è verificato nella giornata di sabato e si è ripetuto lunedì. L'Ufficio tecnico del Comune e gli addetti all'acquedotto, cui si sono rivolti numerosi cittadini, hanno fornito le spiegazioni dell'inconveniente che è dovuto non soltanto a cause contingenti, ma anche a carenze relative alla struttura generale dell'acquedotto.

L'acqua potabile è mancata sabato scorso dalle ore 11 alle ore 20. Nella tarda serata, e per alcune ore i rubinetti hanno poi fornito un liquido nerastro. In molte case si lasciava defluire l'acqua nella speranza che le sedimentazioni scomparissero. L'attesa è stata assai lunga: lo spreco e la conseguente spesa a carico dei privati non sono risultati irrilevanti. Lagnanze quindi anche per il danno finanziario.

Cosa era avvenuto? La Società Acque Potabili sabato aveva dovuto sospendere la erogazione onde applicare, alla conduttura da 400 millimetri di diametro in funzione nella regione San Salvà di Santena (dove si trovano gli impianti di sollevamento dell'acqua) un apparecchio di misurazione della portata in litri-secondo.

Fermate le pompe e cessato lo scorrimento in senso naturale, l'acqua è defluita nelle tubazioni in senso contrario sollevando un gran quantitativo di sedimentazione. Quando, alle ore 18,35 esatte, le pompe sono state rimesse in funzione, è stato necessario spurgare le condutture con un lungo lavaggio: 150 mila litri circa di acqua sono andati sprecati.

Lunedì, poi, verso mezzogiorno, a Santena, in via Sambuy, è saltato un giunto nella condotta adduttrice del pozzo di Villastellone (i pozzi dell'acquedotto di Chieri sono tre: uno a Villastellone, due a Santena). La riparazione del guasto seppure eseguita — è doveroso riconoscerlo — a tempo di primato, ha richiesto una nuova interruzione nell'erogazione dell'acqua. Questi i guai lamentati nei giorni scorsi.

Purtroppo, però, l'acquedotto ha altre gravi carenze. In tutta la cerchia esterna di Chieri le condotte sono assolutamente insufficienti, da 60 a 80 millimetri di diametro. Occorrerebbe che fossero sostituite con condotte di almeno 100-150 millimetri. In strada Riva, in strada Andezeno, in strada Baldissero, in corso Torino, in strada Roncchia, in strada Pecetto, molto sovente l'acqua non arriva. In alcune località d'estrema periferia la Società Acque Potabili si rifiuta di fare allacciamenti alle case e ai laboratori di nuova costruzione.

Le soluzioni sono due per gli interessati: provvedere a proprie spese all'impianto di condutture con allacciamenti alla rete principale dell'acquedotto; oppure, dove l'acqua esiste, ordinare scavo di pozzi e relativi propri impianti di sollevamento dell'acqua.

La ristrutturazione dell'acquedotto pertanto si impone. Occorrono nuove condutture nella cerchia esterna di Chieri, pozzi di riserva (uno, disponibile a Santena, è privo delle pompe), serbatoi pensili nelle zone di collina.

A Chieri, città industriale, limitare la fornitura dell'acqua vuol dire fermare importanti industrie.

Le convenzioni ed i rapporti tra il Comune e la Società sono attualmente alquanto confusi e le trattative da tempo in corso non hanno portato a chiarimenti. E' questo un argomento che sarà trattato dal Consiglio comunale nella seduta indetta per domani sera.

Ladri in un negozio di articoli sportivi

Un negozio di articoli sportivi, in corso Unione Sovietica 309, è stato saccheggiato la notte scorsa. Il proprietario, Mario Moroni, 36 anni, piazza Galimberti 3, ha scoperto il furto ieri e lo ha denunciato al Commissariato Mirafiori. Il maresciallo Italiano ha accertato che i ladri sono entrati nel negozio attraverso un foro praticato nel soffitto della cantina sottostante. Il danno supera il milione di lire: sono scomparsi 50 pantaloni da uomo, 20 vestiti da donna, maschere da «sub», decine di sci e di attrezzi vari.

Il bottino è stato caricato su di un camioncino «900» rubato la sera di sabato in via Montevideo 50, dove era stato parcheggiato dal rappresentante Roberto Antonioli, 47 anni. Era carico di carta smeriglio, che gli agenti hanno ritrovato nei pressi del negozio del Moroni.

★ I ladri che da alcune settimane prendono di mira linee elettriche e cimiteri per impadronirsi di rame e di altri metalli pregiati hanno fatto un'incursione nel camposanto di Pianezza. Hanno rubato una trentina di portafiori in rame, 2 candelabri e un crocifisso di bronzo.

★ A Givoletto, due lavatrici ancora imballate che si trovavano davanti al negozio di Valentino Bacchiotto sono state rubate da tre giovani arrivati a bordo di un furgone «Volkswagen» e di una «1500 coupé».

★ Elettrodomestici per 2 milioni e mezzo sono stati rubati a Grugliasco dal negozio di Vincenzo Granieri, in via Lamarmora 204. Il bottino comprende televisori, radio e giradischi. I carabinieri di Collegno hanno stabilito che i ladri sono entrati nella bottega passando da una finestra del retro.

★ I carabinieri di Venaria hanno arrestato Luciano Divina, 27 anni, corso Matteotti 41, e Franco Romini, 26 anni, via Macia Quirino 31, ricercati dalla Procura della Repubblica per furto. Nel 1966 trafugarono rottami metallici per 400 mila lire da un'officina di Borgaro.

✦ Lectura Dantis: giovedì, ore 17,45, v. Verdi 25, il dott. Giacomo Negri commenterà il XXVI Canto dell'Inferno (Ulisse).

Il «caso» di Borgomasino

Francesco Facchin, il medico condotto di Borgomasino

Il medico: «Non ero tenuto a prestare la mia opera»

Denunciato per essersi rifiutato di emettere un referto su un automobilista ubriaco il sanitario afferma: «Non mi è stato detto che aveva commesso un reato»

Il medico condotto di Borgomasino, denunciato dai carabinieri per essersi rifiutato di visitare un ubriaco arrestato poco prima, continua a proclamare la propria innocenza. Il professionista, Francesco Facchin, di 58 anni, residente in via Roma a Borgomasino, è molto conosciuto nella zona del Canavese e la denuncia fatta a suo carico dai carabinieri ha destato un certo scalpore.

«Quella sera — ha detto l'imputato — *mi ero ritirato, come mio solito, abbastanza presto. Verso l'una sono stato svegliato da una scampanellata. Mi sono affacciato alla finestra ed ho visto sotto il portone di casa mia due uomini. Uno era un appuntato dei carabinieri della nostra stazione, l'altro non lo conoscevo. Il carabiniere mi ha detto che aveva bisogno di un certificato attestante che l'individuo in sua compagnia era ubriaco. Non penso di essere tenuto a visitare tutti gli ubriachi che i carabinieri arrestano. So di doverlo fare soltanto se si sono resi responsabili di certi reati. Era l'una ed io al mattino mi alzo sempre presto. Ho risposto all'appuntato che non reputavo mio dovere scendere in strada a quell'ora per visitare uno che oltretutto, da come parlava, non mi sembrava certamente molto ubriaco, ma piuttosto semplicemente in un leggero stato d'ebbrezza*».

Lo sconosciuto accompagnato dal carabiniere era Rinaldo Florio, un impresario edile di Torre Balfredo. Poco prima, alla guida di una «750» non si era fermato all'alt di una pattuglia dei carabinieri. Era stato inseguito e raggiunto dopo alcuni chilometri. Essendo anche sprovvisto della patente, che deve ancora prendere, era stato arrestato dai carabinieri. L'episodio è avvenuto nella notte fra domenica 17 e il lunedì. Qualche giorno dopo il dott. Facchin è stato denunciato alla magistratura.

Il sanitario sostiene che non essendo stato informato che l'arrestato aveva compiuto reati non era tenuto a visitarlo. Forse i carabinieri nella loro denuncia alla magistratura sostengono una tesi differente oppure a loro parere il medico «era stato informato dei reati commessi dal Florio. Sul caso deciderà nei prossimi giorni il pretore di Strambino sul cui tavolo è finita la pratica.

Il Florio dopo aver trascorso una notte in camera di sicurezza è stato denunciato a piede libero per ubriachezza, guida senza patente e altri reati commessi mentre era al volante dell'auto.

✦ Gli ex allievi del D'Azeglio terranno stasera alle 21,15, in via Parini 8, l'assemblea annuale per il rinnovo del consiglio direttivo.

Un pensionato di Chieri investito nella nebbia

Stamane, a causa della nebbia, in strada Pessione di Chieri il diciannovenne Piero Lanza, residente alla frazione Masi, operaio meccanico, alla guida della sua «500» ha investito Francesco Racotti, 64 anni, pensionato, domiciliato al n. 121 della stessa strada, il quale, a piedi, era diretto alla propria abitazione.

Le condizioni dell'investito, ricoverato con prognosi riservata, non destano gravi preoccupazioni: i medici gli hanno riscontrato [illegible] cranico, frattura della gamba sinistra.

Da stamane in sciopero i portinai ed i custodi

I sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno indetto per oggi uno sciopero nazionale di 24 ore dei portinai e custodi in seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro, scaduto da due anni. I portinai chiedono riduzione dell'orario feriale e festivo, riposo infrasettimanale e miglioramenti economici.

Le retribuzioni dei portinai variano secondo il numero delle scale, degli alloggi e dei piani dell'edificio in cui prestano la loro opera. Inoltre tengono conto dei servizi richiesti. A Torino e provincia, dove lavorano circa 8500 tra portinai e custodi, i compensi oscillano dalle 30 alle 35 mila lire mensili, con un massimo di 80 mila nel caso di abitazioni particolarmente popolate. A queste retribuzioni bisogna aggiungere il diritto all'alloggio ed alcune indennità: luce, riscaldamento, scale, ascensore, eccetera.

Accusato di truffa e falso un commerciante di Settimo

Polizia e carabinieri ricercano Giovanni Ulla, il commerciante di Settimo, via Buonarroti 8, scomparso l'estate scorsa dopo un clamoroso fallimento. Il curatore dott. Carlo Nava ha accertato un passivo di 424 milioni, contro 120 di attivo. Ora l'Ulla, che è stato accusato di falso in cambiali, truffa e bancarotta, deve essere interrogato.

Era proprietario di lussuosi negozi di abbigliamento, che occupavano un palazzo a tre piani nel centro di Settimo. Ma aveva intrapreso anche un'altra attività, come mediatore di terreni e fabbricati, e in breve non aveva più potuto sostenere il giro vorticoso di affari.

Era cominciato l'assedio dei creditori. L'Ulla aveva cercato di destreggiarsi con assegni falsi, vendendo due volte gli stessi appartamenti a persone diverse, investendo soldi in imprese sempre più disperate.

✦ Un corso teorico-pratico di specializzazione per segretari comunali è stato istituito presso l'Università. E' diretto dal professor Casetta. Inizio a gennaio, durata cinque mesi, posti 50 con borse di 60 mila lire al mese. Domande alla Prefettura.

I lettori ci scrivono

Amara sorpresa

● «Sono un piccolo artigiano del Lingotto, come sai è una zona operaia "dove si lavora dal mattino a la sera".

«Mi capita certe volte di starmene un giorno intero seduto a leggere il giornale e quando la sera mi arriva finalmente un po' di lavoro, ecco che è già ora di tirare giù la serranda. E se non si fa in tempo, ecco che arrivano i vigili che ti chiedono la licenza; e dopo aver ricordato che la già citata licenza, dopo un po' d'infrazioni, mi può essere ritirata, con penna in una mano e carta nell'altra, mi fanno la multa.

«Immaginate in che stato d'animo mi posso trovare io che mi vedo privato di quel poco denaro che mi serve per pagare tutte le spese e le tasse che il Comune mi appioppa».

Un artigiano

Tutte le sante sere

● «Ti prego cara "Stampa Sera" di mandare un incaricato in via Cecchi per sincerarti su quanto accade giornalmente alla fermata del tram all'angolo di via Fiossasco.

«Poiché i tram in via Cecchi percorrono il centro strada, la fermata predetta come pure le altre sono munite di panchina salvagente. L'ostacolo viene segnalato a chi viaggia di notte da due colonnine cilindriche in ferro con diversi buchi da cui viene fuori una luce alquanto fioca che da breve distanza non si nota.

«Conseguenza: tutte le sante sere qualche automobilista va a finire contro la colonnina installata all'angolo di via Fiossasco. La macchina si danneggia, la colonnina va per terra. L'indomani una squadra di operai con relativo mezzo meccanico viene a rimettere a posto tutto. Questo succede da anni e quasi tutti i giorni. Io domando ai solerti tecnici del Comune: è conveniente dal lato economico andare avanti così? O non sarebbe meglio sostituire quella roba da museo con indicatori più moderni e luminosi come ad esempio quelli che ci sono nei corsi principali? Distinti saluti».

Segue la firma

Pericolo per tutti

● «Occorre un semaforo in corso Peschiera, nel tratto che va da corso Montecucco all'incrocio con corso Francia: Scrivetelo a caratteri cubitali, ricordatelo alle autorità competenti: gli incidenti che si verificano sono troppi, e l'ultimo è avvenuto ieri sera sulle strisce pedonali.

«In questo tratto di strada l'attraversamento è sempre di un'estrema difficoltà, ma diventa praticamente impossibile nelle ore di punta quando le auto lanciate dell'una e dell'altra direzione non lasciano alcuna tregua ai pedoni. E si che c'è una scuola elementare sul corso Peschiera ed innumerevoli bimbi, anche delle prime classi, non potendo venire accompagnati rischiano quotidianamente la vita!

«Tempo fa (1966) scrissi al Comune di Torino in merito a quanto sopra ed ebbi una cortese risposta dall'Assessorato alla polizia e viabilità in cui si assicurava che "quanto prima verrà presentata per le approvazioni di rito il progetto per la completa semaforizzazione del sopracitato corso"; quanti incidenti occorreranno ancora prima di giungere all'approvazione del progetto? Grazie!».

Carla Turco

Il processo in Assise per il delitto di via Foligno

Ha sparato alla moglie perché era stato offeso

Il Pubblico Ministero ha chiesto la condanna a 14 anni di reclusione - I difensori sostengono che l'imputato fu provocato

Nicola Lo Bosco (al centro) stasera conoscerà le decisioni della Corte (foto Moisio)

Stamane, in Corte d'Assise, gli avvocati Del Pizz e D'Onofrio hanno preso la parola in difesa del trentottenne Nicola Lo Bosco, che il 14 aprile del '67 uccise con un colpo di pistola alla tempia la moglie Anna Toriomano, alla presenza del figlio Vincenzo, di appena 9 anni. Il delitto avvenne nella portineria di via Foligno 31, dove i coniugi si erano incontrati per un ultimo chiarimento prima di separarsi definitivamente.

Il pubblico ministero dott. Marzachi ha proposto 14 anni di reclusione per l'imputato. Nel formulare la sua richiesta il magistrato ha tenuto conto che il Lo Bosco è incensurato e che si è sempre dimostrato un ottimo lavoratore, mentre la vittima lo tradiva con il compaesano Ernesto Berardone, ed aveva pure incominciato a frequentare corso Massimo d'Azeglio.

Nel corso del dibattimento è risultato che il Lo Bosco aveva comperato la pistola fin da quando il suo rivale l'aveva minacciato: «*Se non lasci stare tua moglie il buco te lo faccio*». «*E io non volevo perderla* — ha detto piangendo l'imputato — *ero disposto a perdonarla, purché ritornasse a casa e si prendesse cura dei due figli*».

Secondo i difensori, egli merita anche l'attenuante della provocazione, perché nella portineria di via Foligno, quando scongiurò la donna di abbandonare l'amante e la vita da strada, lei lo respinse e gli disse: «*Va via, cornuto*». L'offesa è stata sentita anche dal bambino che l'ha ripetuta al giudice istruttore. Gli avv. Del Pizz e D'Onofrio sperano di contenere la pena al di sotto dei 10 anni. Nel pomeriggio parleranno gli avvocati Astore, Paroncilli e Quaranta in difesa del Berardone, per il quale il p.m. ha proposto un anno di carcere, quindi sarà emessa la sentenza.

La sottoscrizione de «La Stampa»

Nuove offerte giunte stamane

Sono state versate 1.250.355 lire - Già distribuiti ai sinistrati oltre 427 milioni

La sottoscrizione popolare de «La Stampa» per alleviare le pene degli alluvionati del Piemonte sta ottenendo un grande successo. Stamane numerose altre persone si sono recate nei nostri uffici di via Roma e via Marenco 32 a portare nuove offerte. Hanno versato complessivamente 1.250.355 lire. Il totale generale della sottoscrizione è così salito a 438.649.020. Buona parte di questa cifra, esattamente 427.025.000 lire, è già stata distribuita ai sinistrati.

Tra i versamenti più cospicui della mattinata: impiegati e operai Rexim Bugnone, s.p.a., 103.790 lire; titolari della Società Ferrero Giulio e C., 100.000 lire; titolari e dipendenti della ditta Fratelli Nalin di Torino, 70.000 lire; alunni della scuola elementare «Antonio Riberi» di Alpignano, 48.820 lire; scuola elementare «Duca d'Aosta» classe II maschile A., 55 B., II C., III maschile C., 23.500 lire; una valdostana, 20.000 lire.

La situazione degli alluvionati, a distanza di ventitrè giorni dal disastro, è sensibilmente migliorata, ma ci vorrà ancora parecchio tempo prima che ritorni la normalità. Nel Biellese, per esempio, i militari sono tuttora impegnati nello sgombero delle case e degli stabilimenti. La lotta contro il fango vede pure impegnati gli operai della zona, ansiosi di riprendere al più presto il lavoro. La rinascita economica e sociale delle zone martoriate è indubbiamente legata alla ripresa dell'attività produttiva.

Dare una mano a tutta questa gente per aiutarla a risolvere le più urgenti necessità, è un dovere. Molte famiglie hanno perduto, oltre alla casa, quel poco che avevano. I lettori se ne sono resi subito conto, ecco perché il loro contributo alla sottoscrizione è pronto, continuo, generoso.

Ogni somma, nelle attuali tragiche circostanze, è preziosa. Gli aiuti giungono da ogni parte d'Italia e dall'estero. Persino, come abbiamo riferito ieri, 100 mila lire dall'Ecuador. Le ha mandate un emigrante italiano, il sig. Mirabelli.

✦ Un convegno sulla formazione professionale è stato organizzato dall'Associazione Piemonte Italia per venerdì alle 9,30 presso la Camera di Commercio, v. Alfieri 15. Relatori: prof. Giuseppe Reina, prof. Francesco Maria Pacces, dott. Giovanni B. Crispoldi, prof. Giuseppe Carone, avv. Corrado Calsolaro, geom. Piero Quarello, comm. Nando Merra, dott. Franco Tagliamonte.

La valutazione della «vera» viscosità a freddo degli oli motore

In questi giorni si è verificata una vera e propria rivoluzione nella misurazione della viscosità a freddo degli oli motore - La SAE (Associazione dei Tecnici dell'Autotrazione), che da anni ha introdotto delle classifiche per suddividere gli oli in «gruppi» di viscosità, ha perfezionato ulteriormente queste classificazioni

Come è noto, infatti, il numero (ad esempio 30) o addirittura l'insieme dei numeri (ad esempio 10W-40), che segue la marca di un olio, serve ad individuare la classe di viscosità. Un olio «unigrade» SAE 30 è infatti più fluido di un olio «unigrade» SAE 40, entrambi misurati a caldo (circa 100°C): un olio «multigrade» 20W-40 è invece abbastanza fluido a bassa temperatura e cioè SAE 20W (a 18°C) e, misurato a caldo (circa 100°C), è anche SAE 40.

Oli di questo tipo sono senz'altro in grado di preservare meglio la vita del motore: sono infatti capaci di facilitare l'avviamento del motore, lubrificandolo convenientemente quando è freddo e, nello stesso tempo, garantiscono un buon velo d'olio e consumi ridotti di lubrificanti, anche quando il motore è molto caldo.

Oli tipo «supermultigrade» come l'UNIFLO della ESSO, sono ancora più fluidi a freddo risultando 10W. Garantiscono quindi un avviamento ancora più facile e una lubrificazione ancora più immediata del motore a freddo. Inoltre risultano SAE 40 e quindi sono capaci di lubrificare ottimamente il motore e di contenere i consumi di olio allorché il motore raggiunge alte temperature.

E la «rivoluzione» in che consiste?

Consiste nella modifica che la SAE ha fatto per la valutazione a freddo degli oli motore a partire dal 1° novembre 1968. Sinora un olio era definito a freddo 10W oppure 20W (il W è l'iniziale della parola inglese «Winter» = inverno), in base a un calcolo grafico non troppo preciso ed in realtà non si conosceva la «reale» viscosità dell'olio in questione.

Ora, grazie ad approfonditi studi compiuti dalla ESSO in America, si è riusciti a realizzare una macchina che determina esattamente la classe di viscosità dell'olio. Questa apparecchiatura, denominata «Cold Cranking Simulator», simula il funzionamento del motore a bassa temperatura, mettendo in relazione il numero dei giri con la «vera» viscosità dell'olio a freddo. E' ovvio che un olio più fluido permette un maggior numero di giri al motore, facilitandone l'avviamento e la lubrificazione immediata di tutti i suoi organi.

La ESSO ha ideato ed ha usato per prima questa apparecchiatura, sia in fase sperimentale sia per la pratica determinazione della viscosità dei propri lubrificanti.

Gli oli «supermultigrade» (UNIFLO) e «multigrade» (ESSO EXTRA MOTOR OIL) distribuiti dalla ESSO STANDARD ITALIANA, attraverso la propria organizzazione di vendita, rispondono ai requisiti richiesti dalle nuove classificazioni SAE e sono già stati sperimentati nel «Cold Cranking Simulator».

Il «Cold Cranking Simulator», l'apparecchiatura per la valutazione della vera viscosità a bassa temperatura di un olio motore. Da oggi in poi, a seguito della omologazione ufficiale di questo apparecchio da parte della SAE, gli oli potranno recare l'indicazione 10W o 20W solo se avranno dimostrato di esserlo veramente

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 5 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 163
GENOVA - Via 12 Ottobre 180 r Portici Accad. 17 r Via Roma 40 r
NAPOLI - Via Roma 40 r

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/18856 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, doppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta della tassa in ragione dell'3% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerato come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

11 COMMERCIALI L. 50 per parola

LIQUIDANSI seminuove: frese Rambaudi, Salmo, presse, torni, lapidelle fangenziale, limatrice 750, radiale. Telefonare 287-960. A100209

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 50 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti con e senza cambiali, richieste da 100.000 a 50.000.000, tasso 8%, rimborso sino a 60 mesi. Via Papacino 6. Telef. 544-224.

A. AFFIDATECI vostri negozi, subito, cederemo breve tempo. Picco, corso Marconi 26 telefono 667-324.

A Caluso cedesi avviatissima impresa pompe funebri. Telef. 989-187 Caluso. 2001

AFFARE vende negozio quarantesa affittato 35.000 mensili 5 milioni. Telefonare 352-089. 2001

AFFITTASI officine attrezzate saldature zona industriale Cascine Vica lavoro assicurato. Telef. 950-455.

ALPIGNANO centro avviata macelleria cedesi motivi familiari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9081 — Torino». A112536

ATTENZIONE! Pasticceria centralissima, grande vetrina, laboratorio attrezzatissimo, oltre 15.000.000 annui, cedesi occasionissima 11 milioni causa malattia. Eventuali facilitazioni pagamento. Telef. 518-088 Balma, Secchi 34. 2001

AUTORIMESSA avviata zona S. Paolo cedesi, occasione. Tel. 386-925.

LATTERIA cedesi avviatissima attrezzata buona vendita formaggi, affitto mite. Telefonare 730-347.

LAVANDERIA occasionissima 200 mila mensili cede 1.000.000 parte dilazioni. Telefonare 544-444.

MERCERIE cartoleria profumeria avviatissima ritiro cedesi. Tel. 213-098

MOBILIFICIO quindecennale cede combinazioni diverse, con o senza mobili. Livorno 10 tel. 481-150.

FINALE Ligure vendesi moderno avviato hôtel 70 letti, mutuo fondiario, compreso immobile. Casella postale 85, Finale Ligure. 28140

[illegible] a coniugi persona negozio pesce referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8137 — Torino».

PASTICCERIA laboratorio vendesi. Telefonare 769-087.

RIVA tel. 513-528 cede ad Asti tabaccheria bar 22.000.000 forte incasso. 0677

RIVA tel. 513-528 cede autorimessa officina auto lavaggio, affitto mite, reddito assicurato. 0677

RIVA tel. 513-528 cede negozio caccia pesca esplosivi, 8.000.000 dilazionando avviatissimo.

RIVA tel. 513-528 cede officina elettrauto diesel con negozio, ottima clientela, forte lavoro.

RIVA tel. 513-528 cede quota sociale compravendita auto, subagenzia case estere, officina. 0677

RIVA tel. 513-528 cede vicinanze Torino caccia pesca sport 2.000.000, redditizio. 0677

RIVA tel. 513-528 cede vicinanze Torino bar ristorante forte incasso, adatto nucleo familiare.

RIVA tel. 513-528 cede latteria analcoolici 7.200.000: 5.000.000 contanti, 85.000 incasso giornaliero

RIVA tel. 513-528 cede Grugliasco pasticceria confetteria bar forte incasso 10.000.000. 0677

RIVA tel. 513-528 cede piccola azienda lavorazione talle, mastici, 3.500.000, garantito reddito.

RIVA tel. 513-528 cede Alba alimentari pane drogheria gastronomia 80.000 incasso giornaliero.

RIVA tel. 513-528 cede vicinanze Torino negozio latteria 200 litri giornalieri affitto mite. 0677

RIVA tel. 513-528 cede periferia Torino laboratorio maglieria 5 milioni avviatissimo, modernissimo.

RIVA tel. 513-528 cede panificio avviatissimo, 3.800.000, 2.500.000 contanti. 0677

RIVA tel. 513-528 cede Biella negozio commestibili, 2.000.000 avviatissimo. 0677

SAVONA cedesi bar, ottima posizione, incasso 38.000 giornaliero. Galleano, via Vivaldi 1-20. Tel. 25-419.

TABACCHERIA moderna reddito netto 800.000 mensili occasionissima cedesi. Quirico, Garibaldi 3.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A.A. LIBERI vende 4° piano alloggi tre, camera cucina, camera cucina bagno, due camere cucina bagno. Gioberti 70. Visibile 15-17.

A. AFFARE occasionalissimo vendiamo Mirafiori zona commercialissima, negozi felicemente ubicati prezzi realizzo. Pochissimo anticipo. Mutuo elevato. Telefonare 553-483.

A. ACQUISTA contanti subito alloggio qualunque zona, privatamente. Telef. 64-081. 0351

A. ACQUISTO alloggi da privati, nuovi-seminuovi, contanti. Tel. 779-733.

A. ALLOGGIO camera tinello servizi vende Impresa via Cesare Battisti, Grugliasco. Tel. 785-288, 790-351.

A. APPARTAMENTI di grande pregio nel complesso residenziale che si distingue per la sua ubicazione (fronte Fiat), per la sua posizione soleggiata e panoramica. Saloncino 2-3 camere, tinello, cucinotto, biservizi. Prezzo da lire 105.000 metro. Visite cantiere via Onorato Vigliani 35 interno 15. Edilcase telefono 553-483.

A. BORINGHIERI prezzi eccezionali. Una camera tinello cucinotto, bagno, terrazzo lire 4.000.000; 2 camere tinello, cucinotto bagno terrazzo lire 5.000.000 sufficienti 30% contanti. Consuledile 512-670. 0385

A. CORSO Giambone angolo corso Corsica, visitate la «Residenza Cervo Azzurro» spaziosi signorilissimi appartamenti in posizione straordinaria. Mutuo, facilitazioni. Edilcase, telefono 547-502. 0162

A. CORSO Lecce. Spaziosissimo alloggio 5 camere cucina, 2 servizi abitabile subito lire 13.500.000 sufficienti 9.000.000. Consuledile telefono 545-670. 0385

A. PINO Torinese, corso Chieri 6, appartamenti lussuosi in palazzina con parco condominiale. Visite pomeriggio. Telefono 553-483.

A. PRIVATO vende alloggio [illegible] al, servizi corso Toscana. Telefonare [illegible]. A112[illegible]

A. VENDESI stabili locale divisibile due ingressi mq. 4000 adatto autorimessa, officina, autoriparazioni, grandi depositi. Grugliasco, via Toti 2, telefoni 785-288, 790-391.

A. VIA Bogino signorile, termo, balcone, ascensore, piano 3°, salone, 5 camere, cucina, 2 servizi lire 24 milioni 300.000. Consuledile 545-670.

A. VIA Sospello convenientissimo, stupendamente rifinito, libero subito 3 camere cucina bagno lire 7 milioni 800.000. Sufficienti 4.000.000 contanti. Consuledile 512-670.

A. VIA Valgioie ultimato abitabile subito 2 camere saloncino, tinello, cucinotto, bagno lire 13.500.000. Forte mutuo. Consuledile 512-670.

A Caselette 16 chilometri dal centro Torino vendesi mq. 8000 progetto approvato stabilimento con villa direzione. Prezzo bassissimo. Telefonare 937-149.

ABITABILE barriera Milano, tre camere, servizi, ascensore, 5.900.000. Telefonare 540-007. 0405

ALASSIO alloggio nuovo magnifico vista mare termoascensore signorile 3.000.000 contanti più mutuo. Terreno splendida vista mare tutti servizi, progetto villa approvato avendo 1.000.000 contanti più mutuo. Borello, Arcivescovado 5, Torino, telefono 538-337 oppure Alassio 40-513

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, [illegible] pagamento contanti. Picco, Marconi 26 telefono 667-324.

ACQUISTO ampliamento sproporzionato prezzo per disposizione straordinariamente bassa, pagamento a riscatto, minimimporto, proprietà immediata. Importante vantaggio beneficiante lavoratori comproventi disponibilità rateale sindacato, corrispondente modicissimo affitto, purché abbiano occupazione-attività sicura. Duplice vantaggio: possibilità rivendita, qualsiasi momento, reintegrazione cifra-rate corrisposte. Realizzo-premio superiore 10% annuo. Appartamenti nuovissimi, Torino Sud, Signorili, circondati giardini; Due camere, cucinotto, entrata, bagno, ripostiglio, biterrazzi 600.000 vendita, 400.000 sessantagiorni, 3.000.000 mutuo pagabile 24.000 mensili. Tre camere, entrata, bagno, ripostiglio triterrazzi 800.000 vendita, 600.000 sessantagiorni, 3.900.000 mutuo pagabile 31.200 mensili. Saloncino, due camere, cucinotto, bagno, ripostiglio, biterrazzi 930.000 vendita, 620.000 sessantagiorni, 4.650.000 mutuo pagabile 37.200 mensili. Domanda inoltrabile, oppure prenotazioni immediate Gebelti SpA. XX Settembre 12, telefono 578-044. 0355

ALLOGGETTO via Canelli, piano quinto, grande camera, cucinotto, bagno, ingresso, Ascensore, termo. Vendesi vera occasione 3.500.000 compreso mutuo. Telef. 833-073 - 760-485. 0461

(Continua a pag. 14)

Palermo: protesta per le zone salariali

Ieri a Palermo, durante lo sciopero per l'unificazione «zonale» dei salari tra Nord e Sud, polizia e dimostranti si sono scontrati. Nella foto: un momento dei disordini accaduti in piazza Castelnuovo (Telefoto a «Stampa Sera»)

L'ATROCE DELITTO DI LATINA

«Ma è stata la mamma» ha rivelato la sorellina del bimbo accoltellato

La piccina ha appena tre anni e mezzo e neppure aveva capito che proprio a lei la sciagurata donna aveva attribuito la colpa del suo tragico gesto d'ira incontrollata - Pazientemente interrogata, ha finito per dire chi aveva «fatto la bua a Tonino»

Dal corrispondente di Stampa Sera

Latina, mercoledì sera.

Da ventiquattr'ore Gabriella Ambrisi in Sacchetti, la giovane madre che ha ucciso ieri, in uno scatto d'ira incontrollato, il suo bimbo di 8 anni, colpendolo con un coltello da cucina, è rinchiusa nelle carceri giudiziarie di Latina in attesa che il magistrato inquirente la sottoponga ad interrogatorio formale. Alla procura della Repubblica è stata denunciata per omicidio preterintenzionale ed è probabile che questo reato figurerà anche sul capo d'imputazione: per quanto atroce sia il suo delitto, *non c'è ragione di dubitare che la donna non abbia voluto la morte del suo secondogenito e neppure fargli del male. Ha perso la testa, gli ha lanciato contro il coltello che impugnava e la punta acuminata, penetrando nello spazio intercostale, ha raggiunto il cuore, provocando una mortale emorragia.*

Una spaventosa disgrazia, se si vuole, ma l'atteggiamento della donna, che ha pensato soltanto a sé, a sfuggire alla propria orrenda responsabilità, architettando lucidamente una simulazione che potesse salvarla ha lasciato sgomenti gli stessi inquirenti. Tutto questo non esclude — anzi potrebbe essere proprio un elemento a favore — che la Ambrisi venga affidata ai periti psichiatri per accertare esattamente la sua capacità di intendere e di volere.

L'atroce delitto, avvenuto alla periferia della città in contrada Pantano d'Inferno, a pochi chilometri da Borgo Faiti è stato così ricostruito. La Ambrisi, che ha 29 anni ed è moglie del muratore Francesco Sacchetti, addetto ad un cantiere edile di Roma, dove si reca giornalmente, stava sfaccendando in cucina mentre due dei suoi bambini giocavano (la terza, Assunta, paralitica dalla nascita, era sul suo lettino). Antonio, di 8 anni, scolaro della IV elementare, rincorreva la sorellina Tommasina, di 3 anni e mezzo, sordo ad ogni richiamo materno.

Ad un tratto, la tragedia. La donna, che aveva in mano un grosso coltello da cucina dalla lama lunga tredici centimetri, che doveva servire per raccogliere la cicoria nei campi, l'ha lanciato, in uno scatto d'ira, contro Antonio. La lama è penetrata nel torace fino a raggiungere il cuore ed il bimbo è caduto a terra in una pozza di sangue. Alle urla della madre è accorso un vicino di casa, il signor Scapin, il quale ha provveduto subito ad adagiare Antonio su un'auto e a condurlo all'ospedale S. Maria Goretti di Latina. Purtroppo a nulla sono valse le immediate cure dei sanitari: Antonio cessava di vivere pochi minuti dopo il suo ricovero.

E' stato l'appuntato Luigi Corda, del posto fisso del nosocomio, a raccogliere la prima deposizione della donna: «Non sono stata io ad uccidere Antonio, è stata Tommasina a tirare il coltello». Ma la versione doveva cadere poco dopo in questura davanti ai funzionari della «Mobile». Una bambina di tre anni, era pacifico, non poteva avere la forza per maneggiare a quel modo un coltello. Interrogata, con la delicatezza che il caso richiedeva, la piccola Tommasina non ha avuto perplessità. «E' stata la mamma a fare la bua a Tonino». Di fronte all'esplicita accusa della figlioletta, la donna non ha più retto e, dopo un'esplosione isterica ha finito per confessare il suo mostruoso delitto.

Romano Rossi

Gabriella Ambrisi, di 29 anni, la madre sciagurata

Drammatica avventura di una famiglia durante un incendio

Milano, mercoledì sera.

(c.b.) Una famiglia è stata drammaticamente salvata ieri durante un incendio in un'abitazione di Seregno. Nello stabile sito in via Filzi, [illegible] 1 al piano terreno vi è un laboratorio di falegnameria, al primo piano l'appartamento dove abitavano Dino Castagnoli, di 37 anni, la moglie Irene Fantosni, pure di 37 anni, ed i figli Orio di 12 anni e Paolo di 3. Probabilmente le fiamme sono state provocate da un corto circuito nel laboratorio di falegnameria.

Il Castagnoli è stato svegliato dall'acre odore di bruciato e, intuito il pericolo, è balzato nella camera dei figli poco prima che il pavimento crollasse. E' riuscito ad afferrare i bambini e, dopo aver svegliato la moglie, si è precipitato sul pianerottolo. Qui però si è accorto che le scale erano già state divorate dalle fiamme. Allora il Castagnoli, sempre seguito dalla moglie e con i due bambini in braccio, è rientrato nell'alloggio ma tutto il pavimento dell'appartamento stava crollando mentre le fiamme divampavano. L'uomo è stato costretto a rifugiarsi con i familiari nel bagno e qui, quando ormai le fiamme stavano facendo crollare il pavimento, è stato salvato dai vigili del fuoco.

Cinque anni al sordomuto che ha ucciso il fratello per un giornale a «fumetti»

Genova, mercoledì sera.

(f.d.) Un sordomuto di Casarza Ligure, Bruno Frugone, accusato di aver provocato la morte del fratello Mario, di 35 anni, con una bastonata, è stato condannato oggi per omicidio preterintenzionale dalla Corte d'Assise di Genova a 5 anni di reclusione, di cui 2 condonati. Il p.m. aveva chiesto 11 anni.

Rispondendo a gesti tramite un «interprete» alle domande del presidente, Bruno Frugone, che ha 32 anni, ha ammesso di aver dato un colpo di «matterello» in testa al fratello nel corso di una lite sorta per il possesso di un giornale a «fumetti».

Mario Frugone morì all'ospedale di Sestri Levante due mesi dopo per sopraggiunte complicazioni.

★ ALBA. — Un bimbo di 18 mesi, Franco Parusso, mentre stava giocando, a Monticello, ha afferrato un pentolino di latte bollente rovesciandoselo addosso; è ora ricoverato con prognosi riservata per ustioni di primo, secondo e terzo grado in tutto il corpo.

Il «giallo» di Genova, secondo la polizia

La donna sarebbe stata scaraventata nel vuoto dal marito furibondo

L'uomo, arrestato, si accanisce a sostenere che la sventurata è scivolata mentre cercava di sfuggirgli - Il fratello di lui, presente all'episodio, avrebbe invece rivelato particolari che possono farlo imputare di uxoricidio premeditato

Le vittima della tragedia e il marito che l'avrebbe uccisa

Dal nostro corrispondente

Genova, mercoledì sera.

Sul «giallo» del Forte Crocetta la «Mobile» non ha più dubbi: ad uccidere Immacolata Sorace, la giovane sposa madre d'una bimba, è stato il marito, Vincenzo Caracciolo. La donna, secondo la polizia, è stata percossa selvaggiamente e poi, semisvenuta, è stata scaraventata da un muro alto quasi cinque metri.

Il presunto uxoricida nega disperatamente ogni addebito. «Abbiamo litigato — afferma —, l'ho percossa, ma non l'ho gettata dal muraglione; è caduta da sola, non so se volontariamente o per disgrazia».

La «Mobile» ha così ricostruito l'allucinante episodio. Erano le 21,30 quando Vincenzo Caracciolo, in compagnia della moglie, si è recato in casa della sorella ed ha invitato il suo giovane fratello, Antonio, di quindici anni, ad uscire: «Vieni con me e poi ti spiegherò il motivo». I tre si sono incamminati verso le alture. Arrivati alle ultime case la donna non voleva più proseguire e a questo punto sono volati i primi pugni. Finalmente il terzetto è arrivato al Forte.

Nello spiazzo si è iniziata la «spiegazione». Questo più o meno è il discorso fatto dal manovale: «Qualcuno ha messo in giro la voce che io sono stato ricoverato due volte al manicomio. Immacolata dice che lei non è stata, sei stato tu, Antonio? Uno di voi l'ha detto alla nostra padrona di casa, voglio sapere chi».

Antonio ha negato e così pure la donna. Vincenzo — riferiamo in base alle indiscrezioni trapelate — ha cominciato a percuotere la moglie. Schiaffi, pugni, calci. La donna si difende, cerca di parare i colpi. Poi crolla, semisvenuta. Che cosa è accaduto dopo?

Secondo la polizia — forse grazie alle ammissioni di Antonio — Vincenzo avrebbe trascinato la moglie verso il margine dello spiazzo e l'avrebbe scaraventata nel vuoto. Vincenzo, invece, dà una versione diversa: «E' scivolata, era buio: tentava di scappare, non s'è accorta del pericolo. Subito dopo, anch'io ho fatto un salto. L'ho raggiunta, mormorava il mio nome. L'abbiamo soccorsa e quindi Antonio se l'è caricata sulle spalle e ci siamo incamminati verso la strada. Volevamo fermare un'auto e abbiamo incontrato gli agenti».

Gli interrogatori dei due fratelli sono continuati per tutta la notte. Gli inquirenti, se non lo hanno già fatto, li metteranno a confronto, cercheranno di chiarire i punti contrastanti delle loro versioni. E' opinione diffusa che il giovane Antonio sia completamente estraneo al fatto.

Filiberto Dani

A Lagnasco nel Cuneese

Lepri e fagiani troppo voraci in una «bandita»

I contadini, che hanno già avuto 30 milioni di danni, chiedono di sterminarli

Dal corrispondente di Stampa Sera

CUNEO, mercoledì sera.

La zona di ripopolamento di Lagnasco per la difesa della selvaggina stanziale è in pericolo: diverse centinaia di lepri e fagiani corrono quindi il rischio di essere tra breve sterminati se le autorità accoglieranno la richiesta di trentaquattro proprietari terrieri, i quali vogliono aprire la «bandita» ai cacciatori.

La zona di ripopolamento venne costituita quattro anni fa, su una estensione di 300 ettari, che comprende i migliori frutteti della zona. Sei mesi fa il contratto è però scaduto, ma da allora non si è ancora riusciti a trovare una soluzione, sia pure di compromesso. «Questi animali — sostengono gli agricoltori — sono diventati un vero flagello. D'inverno, quando il cibo è scarso, si attaccano alle cortecce delle piante da frutto, provocando danni che hanno già superato i trenta milioni di lire. Noi abbiamo i migliori frutteti d'Italia, le nostre colture sono altamente specializzate, e non possiamo quindi permetterci il lusso di cibare le lepri con gli alberi di pesco o di melo».

g. d. m.

Una delicata vicenda a Valenza

Incriminata di adulterio in base alla testimonianza resa dalla sua bambina

Dal nostro corrispondente

Alessandria, merc. sera.

(c.c.) In seguito alle accuse della figlia di dieci anni, Corrada Angiolotti, trentunenne, operaia, residente a Valenza, è stata incriminata dal magistrato inquirente sotto l'imputazione di relazione adulterina, estesa anche al presunto amante della donna, Gerardo Martini, di 27 anni, pure abitante a Valenza. I due negano, per cui spetta ora al pretore pronunciarsi sulla delicata vicenda.

A mettere in moto la causa è stato il marito dell'Angiolotti, il meccanico Giuseppe Frasé, di 41 anni, abitante a Valenza, il quale vive separato consensualmente dalla moglie. Costui, qualche tempo fa, si presentava ai carabinieri, querelando la donna e il Martini per la loro illecita relazione. Sosteneva il meccanico che durante le vacanze estive egli si era recato in Sicilia con il figlio Gino, di tredici anni. Al ritorno la figlia Marinella, di 10 anni, rimasta con la mamma, gli aveva riferito come l'Angiolotti fosse solita ospitare in casa il Martini, trattenendosi a lungo con lui in conversazione. Tutti e tre avevano anche trascorso una giornata al mare; quindi, una sera, la bambina era stata messa a dormire non già nel letto matrimoniale, come sempre avveniva, ma in una branda sita nella stessa camera da letto. La mamma aveva poi svitato la lampadina elettrica e più tardi la bimba l'aveva sentita parlottare con qualcuno. A suo dire, senza dubbio, doveva trattarsi di «quel giovanotto».

Secondo la Angiolotti, il marito l'ha querelato per gelosia, essendo ancora innamorato di lei, tanto da farle spesso proposte da lei respinte di ritornare insieme. Ha ammesso di ricevere in casa il Martini, essendo un conoscente che aveva tenuto a battesimo il figlio Gino. Ciò nonostante, è stata incriminata, unitamente al Martini, che a sua volta ha ribadito la deposizione della Angiolotti. A carico della donna è tuttora pendente una causa penale per mancata assistenza ai figli, iniziata essa pure su denuncia del marito, che anche in quell'occasione stando alle affermazioni dell'operaia valenzana, l'accusò di trascurare i figli per vendicarsi di lei.

★ OVADA — Si inaugurerà sabato la tradizionale rassegna agricolo-economica di S. Andrea, l'ultima e la più importante della stagione.

Contrasti a Casteldelfino per un complesso edilizio

Il cemento dilaga - Ricorsi e controricorsi alle Belle Arti ed al Consiglio di Stato per una licenza edilizia

Dal nostro corrispondente

CASTELDELFINO, mercoledì sera.

(g.d.m.) La guerra contro il cemento che deturpa le bellezze delle nostre montagne è in pieno sviluppo anche a Casteldelfino, uno dei più rinomati centri turistici dell'alta Val Varaita. Le ostilità sono cominciate due anni fa ad opera dell'albergatore Giovanni Estienne, il quale, appreso che sul terreno antistante il suo esercizio sarebbe sorto un complesso edilizio, che avrebbe tolto ai clienti dell'albergo la possibilità di ammirare l'incomparabile panorama dei monti, curò dal suo legale, presentando immediato ricorso al Consiglio di Stato. Proprietari dell'impresa edile sotto accusa sono i fratelli Bernardo e Antonio Dao. Il primo è anche sindaco del paese da alcuni anni, eletto in una lista indipendente.

Il ricorso del signor Estienne provocò un decreto di sospensione da parte del Consiglio di Stato, che al riguardo non ha però ancora emesso una sentenza definitiva. Bernardo Dao nell'agosto dello scorso anno ottenne comunque una seconda licenza edilizia ed iniziò i lavori di costruzione, che attualmente si trovano ormai a buon punto. Qualche mese fa un documentato esposto alla Sovrintendenza ai monumenti del Piemonte ha raccolto le firme non solo di molti casteldelfinesi, ma anche di gruppi di villeggianti, preoccupati dell'offensiva del cemento armato. Nessuno ha finora saputo in quale considerazione sia stato tenuto questo ricorso, ma le speranze sono relativamente poche, perché l'impresa costruttrice continua a lavorare a pieno ritmo e fra poco l'oltraggio al paesaggio sarà un fatto compiuto.

A Casteldelfino le opinioni sono nettamente divise. C'è chi vorrebbe che la speculazione edilizia trovasse almeno un freno nel diritto di tutti di godere delle bellezze naturali; ma c'è anche una corrente favorevole alle iniziative che aumentano la ricettività turistica anche se si deve sacrificare la vista di una montagna.

★ VERBANIA — Parte della città è rimasta al buio, ieri sera, fra le 20 ed le 35 minuti, a seconda della zona, per uno scoppio registratosi in una cabina di distribuzione, nelle adiacenze di piazzale Cavour. Nessun ferito, fortunatamente. Stamane, verso le cinque, è mancata in molte zone anche l'acqua potabile.

Al Tribunale di Alba

Condannato a 8 mesi perché tentò incendiare la casa della moglie

Un giovane agricoltore, dopo un litigio con la consorte, diede fuoco ad una vettura e la mandò contro l'edificio

ALBA, mercoledì sera.

L'agricoltore Mario Bernardeschi di 32 anni, residente a Castellinaldo e domiciliato a Torino, è stato condannato dal Tribunale di Alba a 8 mesi di reclusione per avere tentato di incendiare la casa abitata dalla moglie dopo un burrascoso litigio con la donna. L'imputato è stato invece prosciolto dall'accusa di minacce aggravate, sempre nei confronti della consorte. Il p. m., dott. Venezia, ha proposto per il Bernardeschi 3 anni e 3 mesi di reclusione, mentre il difensore avv. Coppa ha invocato il proscioglimento, sia pure per insufficienza di prove.

La vicenda risale al 4 agosto 1966. Il Bernardeschi, che viveva a quel tempo separato dalla moglie, era tornato da Torino, dove abitava, per incontrarsi con la figlia di 9 anni, nata dalla loro sfortunata unione. In quella occasione, secondo l'accusa, il giovane, dopo un ennesimo litigio con la moglie, aveva appiccato il fuoco alla propria autovettura avviandola poi contro la casa con lo scopo di propagare l'incendio anche alla abitazione. Erano però intervenuti alcuni vicini che avevano scongiurato il peggio. La vettura era però andata distrutta. I carabinieri, a conclusione delle indagini, avevano denunciato l'operaio per incendio doloso e minacce.

Alla luce del «Candelaio» dietro le quinte dell'Alfieri

Ronconi vuole spogliare la borghesia con una satira moderna

Fantoni e la Fortunato, con Scaccia, preparano «Le mutande» di Sternheim

Al termine dell'applaudita prima del Candelaio di Giordano Bruno all'Alfieri, il regista Luca Ronconi ha raggiunto a Torino la sua compagnia. Due gl'intendimenti. Uno di ordinaria amministrazione: esame della situazione dopo l'interessante giro nelle piazze minori dell'Italia centrale, controllare la recitazione dei ragazzi di vita che si esibiscono spavaldamente con Ninetto Davoli (uno solo è stato preso dal complesso dell'attore e passa ora ad «appoggiare» gli accenti), acuire negli interpreti l'impostazione grottesca e la chiave critica che devono scarnificare al massimo il testo.

Il candelaio è ormai uno spettacolo affermato, applaudito al festival veneziano della prosa e quasi al livello dei Lunatici di due anni fa, con un cartellone di prim'ordine: Sergio Fantoni protagonista che è l'immagine stessa del vizio, preso tra i rigurgiti della sua natura di anormale e una nuova cieca passione per le donne, Mario Scaccia che fa benissimo il pedante Manfurio, Valentini, Fortunato e Pina Cei, Herlitzka, Rigillo, Casagrande, Sperli. Il secondo problema del regista è di gran lunga più impegnativo: tra una settimana va in scena a Torino, novità per l'Italia, la commedia di Sternheim: Le mutande.

Argomento. Eccolo nelle parole di Luca Ronconi: «Ad una signora tedesca molto perbene si sfila questo indumento intimo durante un corteo alla presenza del Kaiser. Ne nasce un piccolo scandalo e attorno alla dama si crea un nugolo di spasimanti. Ci saranno adultèri consumati o solo sfiorati, con cinque personaggi emblematici, dalla coppia di coniugi piccolo-borghesi alla signora imbevuta di teorie freudiane, dal poeta che ha letto Nietzsche al barbiere ebreo imbevuto dilettantescamente di idee che vorrebbero essere socialiste».

Autore. «E' considerato un precursore dell'espressionismo (*Le mutande* è del 1908). Noi preferiamo vederlo come un'anticipazione di Brecht e del suo tono antipsicologistico. Come linguaggio teatrale, Sternheim ha talora l'estro dei futuristi ma a noi interessa soprattutto per la sua polemica contro la borghesia condotta dall'interno della società senza la pretesa di fare un discorso classista».

Recitazione. «Mai conciliata, ché non si scambi Sternheim con Feydeau. Lo stesso autore suggeriva di pronunciare le sue battute secche come telegrammi, perentorie come ordini».

Piero Perona

Fantoni e la moglie Valentina Fortunato, protagonisti della commedia di Giordano Bruno

La Rodriguez a Torino con il «fado»

Roma, mercoledì sera.

Amalia Rodriguez apparirà alla televisione italiana. Arriverà a Torino l'11 dicembre e vi si tratterrà tre-quattro giorni; lo «special» a lei dedicato durerà oltre mezz'ora e sarà programmato durante le feste natalizie. La famosa artista vi presenterà alcuni celebri «pezzi» come *Coimbra*.

Naturalmente la Rodriguez non ha accettato di cantare in *playback* (cioè muovendo solo le labbra, mentre, contemporaneamente, il disco effonde la voce).

Sono quasi trent'anni che Amalia canta; cominciò ragazzina, in un caffè di Lisbona (arrivava da Alcantara senza una lira, con un fratello che le faceva da guardia ed una disperata voglia di riuscire). Ma appena cominciava a cantare, [illegible] lei a sovrastare e dominare tutti. Dice una antica leggenda che il *fado* nacque dai lamenti che il vento traeva sulle corde delle chitarre strappate alla migliore gioventù portoghese perita in un disastro di mare: il vento portava i lamenti di morte, di rimpianto e d'amore alle ignare fanciulle che, nelle città, attendevano i loro amati. Il *fado* della Rodriguez riproduce quest'impossibile voglia di vivere.

o. r.

Il film del giorno

Hôtel delle sette coppie

LA RIVOLUZIONE SESSUALE, di Riccardo Ghione, con Riccardo Cucciolla, Marisa Mantovani, Maria Luisa Bavastro. Drammatico, italiano, a colori (Cinema Nazionale).

Riccardo Ghione presenta con *La rivoluzione sessuale* il suo primo film. Egli ne ha già un altro pronto, *Il bimbo*, girato prima di questo, e ne sta preparando un terzo, *Le donne ubriache*, che come i precedenti sfoggerà propositi dissacranti.

Tali intenzioni, nel film odierno, vengono fuori attraverso la vicenda di quattordici persone che, nella stagione morta, abitano un lussuoso ed isolato albergo maremmano con l'idea di esperimentarvi la validità delle idee di Wilhelm Reich, sessuologo tedesco esiliato in America al tempo del nazismo, ed elaboratore della «teoria dell'orgasmo», assai nota tra gli studiosi del ramo. Opponendosi a Freud che caldeggiò il dominio degli istinti, Reich è invece assertore del loro soddisfacimento attraverso la libertà sessuale. Il Ghione segue con occhio fermo e impassibile le sette coppie che fanno da cavie all'esperimento attraverso una sorta di *meeting* animato da un fervido docente in sessuologia, incaricatosi di far da attore e manovratore nelle varie fasi e nei tre giorni della, diciamo così, «eccitazione», in cui le coppie sono estratte a sorte volta per volta.

Qualche riga per un'opera discutibile, che meriterebbe un ampio discorso, vogliamo dedicarla agli interpreti, parecchi «non attori» e tutti efficaci, ricchi d'una loro grezza spontaneità che potrà essere ancora sfruttata in successivi film. Accanto ai professionisti Cucciolla (il sessuologo) e Marisa Mantovani, spiccano Maria Luisa Bavastro (Nanna), Laura Antonelli (Stella), Lorenza Guerrieri (Rita), Rosabianca Scerrino (Annamaria), Maria Rosa Sclauzero (Liliana). Il cinquantenne che s'impicca è Giulio Girola.

e. v.

Una separazione consensuale tra la Macelloni e il marito?

Milano, mercoledì sera.

L'udienza per la separazione legale dell'attrice Carla Macelloni dal marito Raffaello Vianello, impresario teatrale, è stata rinviata al 18 febbraio prossimo dal presidente del Tribunale civile affinché tra le parti si possa addivenire ad una separazione consensuale.

La Macelloni, assistita dall'avv. Alfredo Spadaro, aveva chiesto la separazione legale per colpa del marito.

UNIONE CULTURALE — «Il movimento studentesco e i suoi rapporti coi partiti politici» è l'argomento d'un dibattito che si svolgerà stasera alle 21,30 (via C. Battisti 4).

Il via all'«Orgia» di Pasolini

Laura Betti e Luigi Mezzanotte sono gli interpreti di «Orgia» di Pasolini, in scena da stasera al Deposito d'Arte Presente, una sede del tutto nuova alla prosa

Nel film di Festa Campanile

La Buccella sarà Eva (con pochissimi vestiti)

Con l'attrice recitano Tomas Milian e Vittorio Gassman

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

«Dove vai tutta nuda?» è il nuovo film di Pasquale Festa Campanile, su soggetto e sceneggiatura dello stesso Campanile e di Luigi Malerba, iniziato in questi giorni a Roma. Colei che va in giro svestita è Maria Grazia Buccella, più affascinante del solito: non a caso nella pellicola si chiama Eva (ma non è escluso che prima della fine della lavorazione il nome le venga mutato in Candida).

Lui (il marito nella vicenda) è invece non solo vestitissimo, ma addirittura in modo austero come si conviene ad un giovane funzionario di banca, desideroso di far carriera. Risponde al nome di Amleto ed è impersonato da Tomas Milian, tornato al film d'oggi dopo la lunga parentesi del «western». Il presidente della banca, nel cui stesso palazzo i due giovani sposi vanno ad abitare nell'illusione che Amleto, incontrandolo spesso, si piazzi più in fretta fra i dirigenti, è Gastone Moschin. Figuratevi che per occupare quell'appartamento, Eva di nascosto lo riempie di formiche per indurre i precedenti inquilini ad andarsene. Purtroppo ne rimane una e sarà proprio quella a causare un improvviso spogliarello di Eva e a far perdere il posto ad Amleto. Il quale a sue spese si accorge di avere sposato la donna più inadatta ad aiutarlo ad appagare le sue ambizioni e a vivere nel mondo di oggi, perché Eva è due volte nuda: di dentro e di fuori.

Di dentro in quanto ha l'abitudine, scomodissima, di dire sempre e comunque la verità o almeno ciò che pensa, senza riflettere alle conseguenze; di fuori perché la sua innocenza è tale che non riesce a capire perché se ha caldo, ad esempio, non si possa spogliare. Tuttavia non è sciocca, tutt'altro, e quando Amleto ormai rovinato la comprende, inizia con lei un nuovo tipo di vita. Nella pellicola, complicata da numerosi episodi collaterali e divertenti, s'inserisce, storia nella storia, quella di un ladro, raffigurato da Vittorio Gassman, che ha già lavorato con la Buccella e Festa Campanile in «Una vergine per il principe».

Attilio Baldi

Maria Grazia Buccella: prima scena del film

Dove andiamo questa sera

CINEMA

Drammatici

★ LA RIVOLUZIONE SESSUALE (Nazionale): nell'efficace interpretazione di attori professionisti e no, il drammatico sviluppo pratico di una molteplice esperienza sessuologica ispirata alle teorie del noto professor Wilhelm Reich.

★ SUMMIT (Ambrosio): giornalista politico in crisi ideologica e sentimentale. Nel personaggio principale Gianmaria Volonté, affiancato dalla bionda Mireille Darc, da [illegible] Georges Picot e dalla «tedesca» Erika Blanc. A colori.

★ L'ETA' DEL MALESSERE ([illegible]): dal noto romanzo di Dacia Maraini, le esperienze difficili d'una ventenne invischiata in avventure facili. Con Haydée Politoff, Jean Sorel.

★ LA CASA DELLE VERGINI DORMIENTI (Metropol): da un romanzo di Y. Kawabata (Premio Nobel 1968), la vicenda di ragazze drogate dispensatrici d'amore in una casa da tè. Giapponese, in bianco e nero.

★ ROMEO E GIULIETTA (Romano): modernamente diretta da Zeffirelli, la storia degli amanti di Verona assume una dimensione nuova, che pone l'accento sul problema dei giovani.

★ MAYERLING (Vittoria): Rodolfo d'Asburgo e la baronessa Vetsera, amanti impossibili per ragion di Stato, tragicamente morti[illegible] la loro passione romantica. A colori, con Omar Sharif, Catherine Deneuve, Ava Gardner, James Mason.

★ ROMA COME CHICAGO (Reposi): ispirato a tragici fatti come la rapina di via Gatteschi, è un realistico film di malavita con John Cassavetes, Gabriele Ferzetti, Anita Sanders. A colori, regista Alberto De Martino.

Commedie

★ CHE COSA HAI FATTO QUANDO SIAMO RIMASTI AL BUIO? (Doria): ispirato a un fatto vero — New York rimasta senza luce per l'intera notte del 9 novembre 1965 — è la storia brillante di diversi personaggi le cui azioni rispondono all'interrogativo del titolo. Con Doris Day, Robert Morse, Terry-Thomas, Patrick O'Neal.

★ DUE O TRE COSE CHE SO DI LEI (Centrale): un film di Jean-Luc Godard nel quale la pianificazione urbanistica e la prostituzione offrono spunti impensati. A colori; Marina Vlady.

★ STRAZIAMI MA DI BACI SAZIAMI (Astor): bonaria satira dei fotoromanzi dove la presenza simultanea di Manfredi e Tognazzi raddoppia l'ilarità. Bella presenza di Pamela Tiffin.

Documentari

★ HELGA E MICHAEL (Cristallo): l'educazione sessuale alla portata di tutti, purché maggiori di anni 18. Scienza in pillole, senza esclusione della «pillola». Con Ruth Gassmann.

Western

★ I CANNONI DI SAN SEBASTIAN (Lux): Anthony Quinn da brigante si fa frate sgominando i cattivi indiani persecutori di [illegible] inermi d'un villaggio messicano del 1700.

Satirici

★ IL MEDICO DELLA MUTUA (Ideal): satira pungente di medici e mutuati in un fuoco di fila di scene comiche dominate da Alberto Sordi, ottimo protagonista con Bice Valori, Fabrizia Maggio, E. Stewart.

★ LA PECORA NERA (Corso): Gassman nella doppia parte di ladro e farabutto e di leader politico di maggioranza. Sono gemelli: il mascalzone, in questa corrosiva satira di Luciano Salce, sublimerà l'onesto. Prim'attrice Lisa Gastoni.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano; Ambra; America; Artisti; Asti; Centrale; Flora; Maior; Massaua; Mirafiori; Odeon; P. Nuova; Torino; Vinzaglio; Italia (Moncalieri); Teatro Alfieri: «Il candelaio» biglietti ridotti all'Enal per stasera; Teatro Gobetti: «I testimoni» biglietti ridotti Enal alla cassa; Stagione lirica: abbonamenti ridotti all'Enal; Circo Americano: biglietti ridotti Enal alla cassa del Circo; Palazzo del Ghiaccio: 50% alla cassa; Piscina Stadio Comunale: 30% alla cassa.

TEATRI

● ORGIA (Deposito d'arte presente, via S. Fermo 3) — *Pasolini autore e regista di uno spettacolo dello Stabile con Laura Betti, Luigi Mezzanotte e Nelide Giammarco. Il rapporto drammatico e crudele tra un marito e una moglie [illegible] alla vita e soffocati da repressioni e inibizioni.*

● IL CANDELAIO (Alfieri) — *La commedia di Giordano Bruno, una delle più originali del Cinquecento, in un'edizione diretta dal regista Luca Ronconi che ha affidato ad attori e «presi dalla strada» (Ninetto Davoli e altri) le parti dei mariuoli napoletani che [illegible] la libidine di Bonifacio, l'avarizia di Bartolomeo e la dabbenaggine del pedante Manfurio. Tra gli interpreti Fantoni, la Fortunato e Scaccia.*

● I TESTIMONI (Gobetti) — *Con il montaggio di tre testi del polacco Rozewicz, il regista Carlo Quartucci presenta agli abbonati dello Stabile uno spettacolo d'avanguardia che, oltre alle strutture in crisi di una società socialista, contesta anche quelle del teatro moderno.*

● ADRAMITENO (Ridotto del Romano) — *Composta nel Settecento da un faceto avvocato piemontese, è una beffa satira del melodramma metastasiano che il Teatro delle Dieci, diretto dal regista Sangiione, ripropone cogliendo in essa alcune curiose anticipazioni allo ionesco e gli echi di certa moda del giorno d'oggi.*

● CIRCO AMERICANO (*Palazzo dello Sport, parco Ruffini*): *due spettacoli quotidiani, ore 16,15 e 21,15.*

CONCERTI

Al Conservatorio

Un omaggio a Rossini

Stasera la «Società cameristica» eseguirà i «peccati di vecchiezza»

Non attendiamo il centenario della morte di Rossini (1792-1868) per esaltare la sfolgorante vitalità della sua arte: tuttavia la circostanza ha favorito non solo lo sviluppo di studi critici, ma anche la ricerca e la rivalutazione di molte sue musiche per lungo tempo dimenticate o trascurate.

Tra esse si annoverano oltre cento composizioni, che il grande pesarese produsse nel periodo che va dal successo del **Guglielmo Tell** (1829) fino alla morte: quasi un quarantennio di vita che egli trascorse — ufficialmente — in una misteriosa e incomprensibile inattività creativa, tutto dedito al godimento dei facili piaceri che gli derivavano dall'universale ammirazione e dal notevole benessere economico. Di quel periodo si conoscevano quasi esclusivamente lo **Stabat mater**, la **Piccola Messa solenne** e le **Serate musicali** per canto e pianoforte. Ma le cronache dell'epoca riferiscono pure che il «Giove olimpico della musica» offriva ogni sabato, nella sua bella abitazione parigina di via Chaussée d'Antin n. 2, ricevimenti, a cui facevano a gara per intervenire le più grandi personalità del mondo artistico, letterario, politico, mondano e finanziario, anche di passaggio per la metropoli francese. E non di rado, durante quei ricevimenti, Rossini eseguiva (o faceva eseguire) musiche di vario genere — ma per lo più di carattere comico, grottesco o caricaturale — che egli componeva «perché non poteva farne a meno», e che denominò poi scherzosamente **Peccati di vecchiezza**.

Di queste musiche la Società cameristica di Lugano, composta da cinque cantanti e un pianista, darà questa sera un saggio al Conservatorio, per l'Unione Musicale. Sarà innanzitutto eseguito un'album di **Musique anodine**, comprendente un breve preludio pianistico e sei versioni vocali differenti dei versi: «Mi lagnerò tacendo della mia sorte amara» del Metastasio: album offerto, il 15 aprile 1857, alla moglie Olimpia Pelissier, in occasione dell'onomastico di lei; seguiranno poi differenti e caratteristiche pagine pianistiche e vocali.

l. c.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.33

Teatro Nuovo: domani ore 21 Stagione Sinfonica Ente Teatro Regio. Direttore Pierre Dervaux. Istruttore del coro Antonio Brainovich. Musiche di Rameau, Fauré, Dukas, Debussy e Ravel.

Alfieri: ore 21,15 Sergio Fantoni - Valentina Fortunato ne «Il Candelaio». Vietato ai minori di anni 18. Prenot. presso Teatro, t. 535.440.

Conservatorio - Unione Musicale: questa sera ore 21,15: Rossini «Péchés de vieillesse». Società Cameristica di Lugano.

Gianduja Marionette (S. Teresa 5): domani ore 15 «La bella addormentata nel bosco». Ultima settimana.

Ridotto del Romano: ore 22 Il Teatro delle 10 presenta «Adramiteno» Dramma antibio di S. Genuzzi.

Teatro Stabile - Gobetti: ore 21 precise «I Testimoni» di Rozewicz. Regia di C. Quartucci. Segue dibattito. Pren. v. Rossini 8, 879.342/43. Domani ore 19,30 precise.

Teatro Stabile (D.A.P., v. S. Fermo 3): ore 21 prima di «Orgia» di P. P. Pasolini, regia dell'autore. Prenotazioni via Rossini 8, telefoni 879.342/43. Domani ore 19,30.

Alcione: Rivista Gennarino Vallera, ore 16,15 e 21,15.

Circo Americano (Palazzetto dello Sport, tel. 334.335): oggi ore 16,15 e 21,15; locale riscaldato. (Visitate lo Zoo). Strepitoso successo. Si proroga sino all'8 dicembre.

Palaghiaccio: 15-17,45 e 21-23,30.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Mitsou» di J. Audry, con D. Delorme, F. Grevey (Francia 56, col., min. 95, edizione originale).

Al Regatello (Cavour, 2, 878.878). Al Florida (p. Solferino, 542.833): 21 I Crazy's - c. S. Del e M. Actis. Arlecchino: ore 21 The Renton's. Augustus: ore 21 Quartetto 3 + 1. Castellino: ore 21 Ely Nari. Ovidio Danze: 16,30-21 I Favoriti. [illegible] (v. Pomba 7): ore 15,45 e 21 Franco e la sua orchestra. La Perla: ore 21 Gli Araiari. Le Roi Dancing: ore 21 Gli Arcani. Raposi Danze (v. XX Settembre 15, tel. 537.100): ore 21 Oscar Group. Trocadero: ore 21 I 5 della notte.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali. Crazy (859.092): Sammy Set. Las Vegas (Moncal. 145, 693.666). Moulin Rouge: Attrazioni ore 23,30 e 1,30: Italo e i Ciro's. Voom-Voom (via Berje 10, telefono 331.040): ore 21 Dave and J.J. West-End: Iskra e The Tombstones.

Abatjour (Sacchi 28, t. 541.028): 21 (sabato e domenica 16 e 21). Augustus (c. Bettini 3): Discoteca. Baby Night (Trot. Pino, t. 894.213). Caprice (Sacchi 16, 531.528): 21. Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21. Lido Whisky (Moncalieri 432): 21. Villa Gay Discoteca (Monc. 92): 21. Whisky Notte (v. Pio V ang. Goito, tel. 687.563): ore 21 I Samurai.

Vittoria: «Mayerling» panavision, colori, con Omar Sharif, Catherine Deneuve, James Mason, Ava Gardner.

Ariston: «I bastardi» Giuliano Gemma, K. Kinski, C. Auger, M. Lee, R. Hayworth, technicolor, Viet. 18. Augustus: «Corri uomo corri» T. Milian, J. Ireland, C. Alonso, col., sc. Orario: 15; 17,20; 19,50; 22,20. Capitol: Spettacolo speciale ad inviti. Mafalda: oggi chiuso per sistemazione impianti. Domani: «Un affare di cuore» Eva Ras. Vietato min. anni 18. Torino: «Meglio vedova» con Virna Lisi, Peter McEnery, G. Ferzetti, technicolor. Apertura ore 10.

Centrale d'Essai (telefono 540.110): «Due o tre cose che so di lei» di J.-L. Godard, con Marina Vlady, techn., scope. Vietato 18. Apert. 10.

Alexandra: «La volpe» tech., Sandy Dennis, Anne Heywood. Vietato 14. Calypso: «Per 100.000 dollari t'ammazzo» con G. Hudson, C. Camaso, C. Lange, colori. Vietato anni 14. Faro: «La folle impresa del Dott. Schaefer» technic., James Coburn. Fiamma: «La volpe» technic., Sandy Dennis, Anne Heywood. Vietato 14. Hollywood: «Sotto il sole rovente» Rock Hudson, Lee Van Cleef, tech., sc.; ingr. 400. Apert. 15, Ult. 22,30. Le Perle: «Lo sbarco di Anzio» Robert Mitchum, Peter Falk, technic. Massimo: «Colpo grosso alla napoletana» R. Welch, R. Wagner, techn. Orfeo: «Passo falso» Michael Caine, Giovanna Ralli, technicolor. Vietato 18. Apertura 14,30. Ultimo 22,30. Principe: «Lo sbarco di Anzio» Robert Mitchum, Peter Falk, technic. Statuto: «Delirium» technicolor, con J. Reynaud, J. Taylor. Vietato 18.

Adriano: «I crudeli» technicolor, con Joseph Cotten, Norma Bengell. Alcione: «Con la morte alle spalle» in technicolor, Compagnia Gennarino Vallino. Orario: 16,15 e 21,15. Alpi: «El Tigre» Chuck Connors, J. Blondell, colori. Vietato anni 14. Regina: «I giovani tigri» E. Berger, Luce della Porta, techn. Vietato 18.

Cravennes: «Angeli nell'inferno» con James Drury, Steve Carlson, colori. Milano: «Per un pugno di diamanti» colori e «I pericoli di Paolina» colori, T. Thomas. Apertura ore 10. Olimpia: Notti della violenza. V. 18. Po: «Ercole contro Roma» in technicolor, con Alan Steele. P. Nuova: «Lunga notte dell'orrore» col. «Gioventù bruciata» col. Ap. 10.

Giardino: «Gli assassini del karaté» in technicolor, Robert Vaughn. Mirafiori: «I tre avventurieri» con Alain Delon, Lino Ventura, techn. S. Rita: «Ribelli di Carnaby Street» sc., col., M. Crawford, H. Andrews. Vinzaglio: «Il Granduca e Mister Pimm» sc., tech., G. Ford, B. Hope, H. Lange, T. Savalas, R. Montalban.

America (v. Frejus 27, t. 331.748): «Dalle Ardenne all'inferno» scope, techn., con C. Jurgens, D. Bianchi. Eliseo: «Week-end proibito» C. Henkel, L. Times. Vietato min. anni 18. S. Paolo: «Agente Logan missione Ypotron» in technicolor.

Arizona (c. Belgio 53, t. 874.171): «Escalation» C. Auger, G. Ferzetti, scope, colori. Ultimo ore 22,30. Artisti: «Tarzan e il grande fiume» technicolor, M. Henry, J. Murray. Corallo: «Mister Hobbs va in vacanza» con James Stewart, technicolor. Eridano: «Un corpo da amare» con E. Nathanael, Spiros Focas. Oropa: «Tempesta sulla frontiera». V. Veneto: «Non faccio la guerra, faccio l'amore» colori, Catherine Spaak, Philippe Leroy.

Astra: «Relazioni proibite» E. Blostrand, E. Porvic. Vietato anni 18. Baroini: «La Cina è vicina» di M. Bellocchio, con Glauco Mauri, E. Tattoli. Vietato minori anni 18. Biton: Questo mondo proibito. V. 18. Massaua: «Per 100.000 dollari t'ammazzo» G. Hudson, F. Sancho col. sc. Odeon: «Tom e Jerry per qualche formaggino in più» in technicolor. Star: «Jessy non perdona uccide» M. Stevens, M. Koch, scope, colori.

Adua: «La storia del Dott. Wassel» in technicolor con Gary Cooper. Aurora: «Lungo coltello di Londra» col. C. Lee, M. Lee, K. [illegible]. [illegible]: «L'amore attraverso [illegible]» M. Mercier, Salerno, tec. V. 18. [illegible]: «Tutti strettamente sorvegliati». Vietato minori anni 14. Nord: «Acid delirio dei sensi» scope, colori. Vietato minori anni 18. Nuova Fortino: «Per il re, per la Patria e per Susanna» colori, con Jean Pierre Cassel, P. Avron. Orientale: chiuso. Domani «7 killer a caccia del Prof. Z». Palermo: «La tigre in corpo» technicolor, con Richard Egan. Sociale: «Il 13° uomo» technicolor, con Jean Claude Brialy. Vietato 14. Zenith: oggi chiuso. Domani «Cinture di castità».

Cabiria: «Spara forte più forte, non capisco» G. Alberti, in technicolor. Continental: «La lunga sfida» G. Ardisson, K. Schaake, L. Pistilli, col. Flora: «Assalto finale» technicolor con Glenn Ford, George Hamilton. Italia: «Il fantasma del pirata Barbanera» techn. P. Ustinov, D. Jones. Piemonte: «La Cina è vicina» G. Mauri, E. Tattoli. Vietato anni 18. S. Carlo: «Hondo» Ralph Taeger, K. Browne, in technicolor. Splendor: «Scandalo al sole» Sandra Dee, T. Donahue, col. V. 14. Ap. 10.

Diana: «Battaglia del Mediterraneo» technicolor scope. Claudine Auger. Doria: «Soldati e caporali» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Roma: «Nevada Joe» techn. scope.

Alba: «Più micidiale del maschio» technicolor [illegible]

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Summit» con Gian Maria Volonté [illegible]

Fellini: «Le svedesi sono sorpassate»

Il regista lancia il tipo «Luna»

Roma, mercoledì sera.

Donyale Luna, la più nota fotomodella di colore del mondo, è stata scritturata da Federico Fellini per interpretare nel Satiricon il ruolo di Enotea giovane. Nell'opera di Petronio, Enotea è una maga che grazie ai suoi poteri riesce a guarire il protagonista Encolpio dall'impotenza.

Donyale Luna è nata nel 1946 a Detroit: lanciata da Harper's Bazaar, in poco tempo è diventata un richiamo. Quest'anno ha rinunciato alla sua attività per intraprendere la carriera cinematografica, che ha dichiarato di preferire di gran lunga a quella di cover girl.

Il Satiricon è interpretato da Martin Potter nella parte di Encolpio, Hiram Keller in quella di Ascilto e Max Born nei panni di Gitone. Non vi mancano le donne attraenti e formose: ma Fellini lancia un nuovo tipo di bellezza, del tutto contrario al tipo svedese che sembrava preferire. La linea Luna sarà la linea del futuro?

Donyale Luna, la fotomodella negro-americana più pagata e famosa del mondo, è stata scritturata da Fellini per il suo nuovo film «Satiricon», in corso di lavorazione a Roma

Novità nel popolare radioquiz

Bongiorno ritorna (dopo le nozze) e «Ferma la musica»

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Ferma la musica, la popolare rubrica musicale a premi presentata da Mike Bongiorno, riprenderà le trasmissioni, per il secondo anno, il 3 dicembre sul secondo programma radiofonico. Questo anno, la rubrica avrà come sottotitolo *Bim-bum-bam*, cioè la formula della variante al «Gioco del jolly» dello scorso anno, che consente il recupero del concorrente il quale non ha saputo rispondere con esattezza alle domande postegli.

Il *Bim-bum-bam* è una specie di morra. La somma delle dita giocate, farà apparire una carta su un tabellone che ne nasconde 11, dallo zero a 10: nove carte sono riproduzioni fotografiche di cantanti, una è rossa ed una è verde. Se la somma giocata corrisponderà ad una fotografia, al concorrente sarà fatto ascoltare un brano di canzone del cantante stesso: se non indovinerà il titolo sarà eliminato. Se uscirà carta rossa, il concorrente dovrà riprendere il gioco da zero: se uscirà verde, il concorrente sarà riammesso immediatamente in gara. Premi particolari andranno agli spettatori con i quali Bongiorno, che alle prove è apparso in gran forma dopo le nozze, ripeterà il gioco del *Bim-bum-bam*.

n. a.

Mike Bongiorno riprenderà alla radio la sua popolare rubrica «Ferma la musica»

QUESTA SERA ALLA TV

La guerra è finita

e un film sul Secondo

1 Da Caporetto a Vittorio Veneto
2 «Che gioia vivere!» con Tognazzi

Barbara Lass nel film di stasera alla televisione

La rievocazione delle battaglie italiane che decisero la Prima Guerra Mondiale (Nazionale) ricalleggia, per la terza ed ultima volta, con il film del mercoledì (Secondo). Una ripresa sportiva completa le trasmissioni del Primo. Programmi soddisfacenti e scelta lasciata al gusto dei teleutenti.

* *

Alle 21, sul Nazionale, si conclude il breve ciclo storico-militare Da Caporetto a Vittorio Veneto, rigorosa ricostruzione, a cura di Arrigo Petacco ed Amleto Fattori, con la consulenza del prof. Novello Papafava, dell'ultimo anno di lotta sul fronte italiano nella guerra 1915-18. Lontanissimo da ogni retorica patriottarda e reboanza guerriera, il documentario televisivo ha avuto il grande merito di esporre, in forma piana e chiarissima a tutti, ma in chiave [illegible] critica, gli eventi bellici di cinquant'anni fa, senza tacere, per una malintesa carità di patria, errori e deficienze, strategici e politici, nella condotta delle operazioni.

* *

Mercoledì Sport, alle 22, manderà in onda la telecronaca dell'incontro di hockey su ghiaccio Bolzano-Cortina.

Il Secondo propone, alle 21,15, Che gioia vivere, un garbato film italo-francese diretto nel 1961 da René Clement ed interpretato da un eccellente «cast» di attori — Alain Delon, Gino Cervi, Paolo Stoppa, Ugo Tognazzi, Barbara Lass, Rina Morelli, Aroldo Tieri, Didi Perego ecc. — che ebbe anche un premiolino al XIV Festival di Cannes.

La vicenda è ambientata in Italia nel 1921. Due soldatini, Ulisse (Delon) e Turiddu (Carlo Pisacane, uno dei «Soliti ignoti»), al momento del congedo decidono di non tornare al paese, ma di ingegnarsi a vivere nella grande città. Allettati dal denaro, s'iscrivono al fascio e vengono incaricati di scoprire chi stampi certi manifesti di propaganda democratica. [illegible] così una simpatica famiglia di tipografi antifascisti, i Fossati, e Ulisse, anche per amore della loro bella figlia, si mette a lavorare con loro come apprendista.

Viene così coinvolto nella preparazione di un attentato contro quattro generali in visita a Roma. La polizia, che ha schedato i Fossati, arresta tutti preventivamente. Solo Ulisse e la ragazza riescono a fuggire e continuano i preparativi dell'attentato. Ad un certo punto, però, Ulisse apprende che ai fascisti l'attentato non dispiace, perché fornisce loro un pretesto per scatenare la reazione. Egli riesce ad evitare che i danni della bomba siano eccessivi, ma ormai è segnato anche lui e finisce in prigione come «anarchico pericoloso». d. g.

Non soddisfa i francesi la televisione a colori

Parigi, mercoledì sera.

Le trasmissioni televisive a colori in Francia, cominciate circa un anno fa, non hanno ottenuto, almeno finora, il successo che il governo e i finanziatori della realizzazione del sistema «Secam» avevano sperato. I programmi, inizialmente previsti per una durata di 20 ore la settimana, occupano soltanto dodici ore e sono giudicati piuttosto scadenti.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

12,30: Sapere: «I popoli primitivi».
13 —: Sulla cresta dell'onda.
13,30: Telegiornale del mattino.
15 —: Trasmissioni scolastiche.
17 —: Giocagiò, per i più piccini.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Il pirata Taddeo).
18,45: Opinioni a confronto.
19,15: Sapere: Alessandro Volta.
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Da Caporetto a Vittorio Veneto, rievocazione.
22 —: Hockey su ghiaccio: Bolzano-Cortina.
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

19 —: Sapere, corso di inglese.
21 —: Telegiornale.
21,15: Che gioia vivere! film con Tognazzi.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18: Il Saltamartino - 19,10: Telegiornale - 19,20: Documentario - 19,50: Il prisma - 20,20: Telegiornale - 20,40: Telefilm - 21,30: La pista del dr. Maggi - 22,00: [illegible] - 23,05: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere - 13: Il mondo in treno - 13,30: Telegiornale - 15: Trasmissioni scolastiche - 17: Teatrino - 17,30: Telegiornale - 17,45: Telezat - 18,45: Orizzonti della Scienza e della Tecnica - 19,15: Sapere - 19,45: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Questioni di vita - 22: Tribuna sindacale - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 19: Corso di tedesco - 21: Telegiornale - 21,15: Il giro del mondo - 22,30: Zoom.

OGGI ALLA RADIO

NAZIONALE

12,00 Giornale radio
12,38 Lettere aperte
13,00 Giornale radio
13,15 Il conlestone, di Dino Verde
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano
15,45 Parata di successi
16,00 Progr. per i piccoli
[illegible] Donatella Moretti e Al Bano
17,00 Giornale radio
17,05 Cinque minuti di inglese
17,10 Per voi giovani
18,05 Sui nostri mercati
19,13 Incontri con Renzo Ricci ed Eva Magni
20,00 Giornale radio
21,00 «Otello» di Giuseppe Verdi. Direttore Antonino Votto. Nell'intervallo: Oggi al Parlamento. Giornale radio

SECONDO

13,15 Giornale radio
13,?? Trasmissioni regionali
13,30 Giornale radio
14,30 Giornale radio
15,15 Saggi di allievi dei Conservatori [illegible]
15,?? Pomeridiana. 1ª parte
16,30 Giornale radio
16,35 La guerra delle note
17,10 Pomeridiana. 2ª parte
18,00 Aperitivo in musica. Nell'intervallo (18,30): Giornale radio
18,50 Sui nostri mercati
19,00 Scrivete le parole
19,30 Radiosera
20,01 Paolo Villaggio presenta: I magnifici tre
21,00 Italia che lavora
21,10 Jazz concerto
22,00 Giornale radio
22,10 Al vostro servizio
24,00 Giornale radio

TERZO

14,45 Recital del Coro da Camera della Rai diretto da Nino Antonellini
16,15 Compositori contemporanei
17,00 Le opinioni degli altri
17,10 Diari e lettere di soldati nella guerra 1915-'18
17,20 Corso di lingua tedesca
18,00 Notizie
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 La filosofia oggi in Italia
21,00 Celebrazioni rossiniane
22,00 Il Giornale
22,30 Incontri con la narrativa: «Il cane», racconto di I. Drewitz
23,00 Musiche di B. Bartok
23,35 Rivista delle riviste

IL «MEGLIO» DELLA RADIO

Collegamento con il Teatro dell'Opera di Roma (Progr. Nazionale, ore 21) per l'«Otello» di Verdi, diretto da Antonino Votto e interpretato da Mario Del Monaco, Ilva Ligabue e Tito Gobbi.

SPORT

Una squadra ormai troppo scomoda per le "grandi„

Su Milano l'ombra del Cagliari

Il San Paolo deserto stasera?

NAPOLI

I tifosi si accapigliano e [illegible]acciano lo sciopero

Chiappella [illegible] con il Leeds?

DAL NOSTRO INVIATO

Napoli, mercoledì sera.

La crisi del Napoli è più profonda di quanto si possa pensare. Anche i tifosi, che avevano seguito con trepidazione le sorti della squadra, [illegible] sembrano [illegible] voltare [illegible] spalle [illegible] testa. Dopo la sconfitta di Vicenza, nella Galleria Umberto, che ospita in tutte le ore del giorno e della notte gli sportivi napoletani, [illegible] discussioni [illegible] diventate violente. Più volte è dovuta intervenire la [illegible]lizia per calmare i più scalmanati.

Mentre [illegible] maturando decisioni importanti — il consiglio d'amministrazione della [illegible] è stato convocato in [illegible] straordinaria per giovedì sera — [illegible] squadra [illegible] il Leeds nella partita di ritorno del secondo turno della Coppa delle Fiere. L'impresa [illegible]bra impossibile: in Inghilterra gli uomini [illegible] Chiappella furono sconfitti per 2 a 0. Superare lo svantaggio di due reti non sarà facile, perché il Leeds è in piena forma. Sabato scorso, nel campionato inglese, ha battuto l'Everton per 2 a 1 conquistando il secondo posto in classifica, [illegible] [illegible] punti appena dal capolista Liverpool.

I giocatori napoletani sono in ritiro collegiale a Castelvolturno, dove si fermeranno [illegible] fino a domenica per attendere [illegible] altro [illegible] [illegible] in programma, quello [illegible] la Juventus.

Chiappella deve affrontare una delicata [illegible]. Molti giocatori sono indisponibili per infortuni: Nielsen dovrà stare a riposo per almeno quindici giorni, a causa di un'atrofia muscolare; Canè non è ancora in grado [illegible] [illegible] rientrare per una contusione al ginocchio sinistro; Pogliana proverà contro il Leeds questa sera, ma i [illegible] [illegible] scettici sul [illegible] [illegible] completo; Guarneri lamenta [illegible] stiramento muscolare; Altafini accusa un dolore all'inguine; Juliano, infine, rimarrà a riposo perché è molto stanco.

La formazione del Napoli per la partita di questa sera, che avrà inizio [illegible] 20,30 è questa: Zoff; Nardin, Pogliana (Micelli); Zurlini, Panzanato, [illegible]chi; Salvi, Montefusco, Sala, Sivori, [illegible]son. Come si vede, Chiappella rinuncerà a Juliano, ad Altafini e a Stenti. Per [illegible]lano c'è ancora qualc[illegible] speranza, [illegible] la decisione [illegible] presa all'ultimo momento.

Il Leeds giocherà [illegible] Sprake; Reaney, Cooper; Bremner, J. Charlton, Hunter; E. Gredy, Madeley, Lorimer, Jones, G[illegible]. Arbitrerà il signor Glockner della Federazione della Germania Orientale. Il secondo tempo dell'incontro dovrebbe essere trasmesso per televisione [illegible] rubrica «Mercoledì sport». Manca [illegible] conferma da parte dei dirigenti del Napoli, ma la notizia sembra sicura.

Sivori (sempre lui) polemico [illegible] gli H. H.

Sivori ancora una volta ha polemizzato contro Heriberto Herrera. Ha detto testualmente: «*Tutti s'interessano della crisi del Napoli, ma ci sono altre squadre in difficoltà: la Roma di Helenio Herrera ed anche la Juventus di Heriberto Herrera. La squadra torinese ha giocatori fortissimi, ma non gioca bene. E' terza in classifica, ma [illegible] [illegible] nessuno. Heriberto Herrera è alla Juventus da cinque anni. Cesarini ha fatto più di lui in una sola stagione. Hanno fatto meglio Brocic e Gren*».

«Vuol dirci un pronostico per domenica?».

«*Ne parleremo venerdì. Attualmente non so neppure se giocherò. Avevo chiesto a Chiappella di poter riposare questa sera con il [illegible] per essere pronto domenica contro la Juventus. Invece mi fa giocare contro gli inglesi. Non so pertanto se riuscirò a recuperare in tempo per incontrare i miei ex compagni*».

«Mediti un'altra rivincita?».

«*Io [illegible] medito niente. Credo soltanto che il Napoli [illegible]à*».

Tra i giocatori [illegible] [illegible] molto malumore. Le notizie sul Consiglio d'amministrazione che si riunirà giovedì sera, notizie che parlano di sanzioni pecuniarie verso gli atleti, hanno suscitato commenti piuttosto seri. Montefusco ha detto: «*Sarebbe meglio che i nostri dirigenti anziché parlare di multe pagassero gli stipendi*».

Si parla di un [illegible] allenatore. Sarebbe il [illegible] [illegible] [illegible] Napoli quest'anno, dopo Parola e dopo Chiappella. I dirigenti discuteranno la questione domani sera. Esistono, in seno al Consiglio d'amministrazione, due tendenze. C'è chi vorrebbe fare economia, confermando la fiducia a Chiappella e a Parola senza pagare un nuovo stipendio a Pugliese; c'è, invece, chi vorrebbe rompere gli indugi e cambiare subito direzione tecnica, con [illegible] speranza [illegible] mutare radicalmente la situazione. La decisione non sarà facile. Anche fra i dirigenti esistono contrasti.

I tifosi, per oggi, hanno minacciato lo sciopero. Lo stadio S. Paolo — se le ultime notizie [illegible] esatte — questa sera, per l'in[illegible] Napoli-Leeds, sarà quasi vuoto.

Giulio Accatino

Il primo "match-scudetto„ visto dai rossoneri

Rocco scherza, ma ha paura

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, mercoledì sera.

All'«Arena» un centinaio di tifosi. Fa freddo e una nebbiolina sottile stagna sopra il campo. Là in mezzo, ridono e scherzano i giocatori del Milan impegnati da Rocco nei soliti «giochi» quasi sportivi, che fanno parte integrante dell'allenamento della squadra.

«Il Cagliari chi lo conosce?», *Rocco ride della sua battuta e si giustifica:* «Se non mi faccio coraggio così, come faccio ad arrivare a domenica? Qui tutti parlano della partita, mi sembrano diventati matti. Tu signor Prati, "[illegible] [illegible] paura anca ti"?».

Prati si schermisce, timido. E' fermo per un leggero stiramento ma sa di giocare, e sa anche che Rocco ancora non gli ha perdonato gli errori di domenica. Balbetta [illegible] «non [illegible] paura di nessuno» *nemmeno* [illegible] *troppo convinto, e lascia che l'attenzione* [illegible] [illegible] *passi ad altri.*

«Vogliamo tornare al Cagliari? Bene. L'importante [illegible] [illegible] in trasferta [illegible] [illegible] mai: quattro [illegible] alla [illegible]ma e due alla Juventus, [illegible] volete che siano. Vi dico [illegible] preferirei incontrarlo a Cagliari. Il "mio" Torino il [illegible] bloccati [illegible] [illegible]menica e poi il [illegible] a segnare proprio all'ultimo minuto. Noi siamo poveretti che di goals non ne [illegible] più. Questo è il problema.

Sembra un amaro pessimismo ed invece bisogna riferirsi a quanto Rocco [illegible] [illegible] *più nei giorni passati sul Cagliari, una squadra che, a* [illegible] *giudizio, ha undici uomini validi, e non uno di più. Così Rocco continua con aria speranzosa:* «Boninsegna forse non c'è: sarebbe già un bel giocare. Io così metto Santin su Nené, e nessuno rimpiange il tedesco che non gioca. Per gli altri nessuna preoccupazione».

Eppure questo Milan che [illegible] *riesce a ritrovare* [illegible] *stesso, anche se di punti ne ha fatti parecchi, non può lasciare così sereno Rocco. La preoccupazione affiora quando si parla di formazione e viene a galla il problema Hamrin.* «Speriamo che tenga bene in campo, perché veramente non ho mai visto nessuno ritornare a giocare così in fretta dopo un'operazione. Certo che mi è indispensabile averlo in squadra e quindi rischio anche un poco. Con i ragazzini non [illegible] [illegible] e quindi proviamo [illegible] i vecchi».

Giorgio Viglino

Bentornato, Hamrin

Hamrin, dopo l'operazione al menisco, rientrerà nella sfida contro il Cagliari

[illegible] dello svedese [illegible] piccolo derby [illegible] i nerazzurri

Milano, mercoledì [illegible].

(g. v.) - Non [illegible] trovano «dissidenti» al Milan, non ci sono scontenti. Trapattoni [illegible] il posto a Fogli e [illegible] in panchina [illegible] il [illegible] tredici, eppure non [illegible] sogna di protestare: «*Io* [illegible] [illegible] *capisco molto bene. Certo che* [illegible] [illegible] *più quello di qualche settimana fa. Giusto che il "paron"* [illegible] *metta fuori: quasi glielo avrei chiesto io*».

E i colloqui, idilliaci, continuano [illegible] tutti. Manca soltanto [illegible] po' diplomazia quando Santin dice: «*Boninsegna mi ha cacciato fuori per* [illegible] *stagione intera. Il* [illegible] *è tutto merito suo e domenica mi prendo la rivincita*». Ora, sarebbe dif[illegible] spiegare, dopo una frase [illegible] genere, un eventuale scontro tra i due come assolutamente casuale.

Ancora Hamrin, saltellante e convinto di se [illegible]: «*Io credo che sarà* [illegible] *par*[illegible] *divertente, soprattutto per noi che* [illegible] *vinceremo. Il Milan, lei capisce, non può perdere due partite* [illegible] *seguito, è una questione* [illegible] *probabilità*».

E in questa atmosfera [illegible] ricca di tanto [illegible] giunge oggi [illegible] piccolo «derby» [illegible] l'Inter, che si [illegible] conve[illegible] le [illegible] per i singoli atleti (Hamrin), e dia un risultato positivo che suoni come [illegible] primo segno del risveglio rossonero.

Due sole superstiti

Fiorentina e Napoli nelle «Fiere»

Stasera si disputano le gare dei sedicesimi di finale per la Coppa delle Fiere, competizione internazionale cui partecipano squadre che rappresentano città organizzatrici di Esposizioni o di Fiere. Delle quattro formazioni italiane allineate quest'anno, due (Juve e Bologna) sono [illegible] eliminate; le altre due (Napoli e Fiorentina) giocano questa sera il secondo incontro rispettivamente contro gli [illegible] del Leeds United e i tedeschi orientali dell'Hansa di Rostock.

Il Napoli [illegible] perso [illegible] prima partita [illegible] 2-0; [illegible] Fiorentina è già stata sconfitta per 2-1. Se alla squadra [illegible] Pesaola [illegible] l'1-0 per vincere facendo così scattare la regola dei goal che valgono doppio in trasferta, a parità di reti, per Chiappella l'impresa è quasi disperata. Un Napoli in crisi, privo di Altafini e forse anche di Juliano, alla vigilia di un probabile cambio dell'allenatore, non [illegible] molte garanzie contro un Leeds che oltre ad essere secondo nel campionato inglese è specialista nell'eliminare le squadre italiane dalla Coppa delle Fiere (il Torino tre anni fa, il Bologna lo scorso anno).

Rischiamo di perdere, già nei «sedicesimi» di finale, tutte e quattro [illegible] squadre partecipanti, le quali vantano [illegible] indubbio prestigio in campo nazionale. [illegible] [illegible] [illegible] la vittoria nella Coppa Europa, per il calcio italiano questa sarebbe un'eventualità molto spiacevole.

Teme le reazioni dei tif[illegible]i dell'Inter

Foni non ha il coraggio di mettere f[illegible] Corso?

Dal nostro corrispondente

Milano, mercoledì sera.

L'Inter ha ripreso al gran completo. Anche Corso, che pure si è preparato per proprio conto, si è allenato per circa un'ora mentre i compagni di squadra lavoravano agli ordini di Foni. Complessivamente il direttore tecnico nerazzurro ha a disposizione tutto [illegible] [illegible] giocatori in perfetta efficienza fisica dato che anche Cori ha potuto riprendere a pieno ritmo.

Foni, [illegible] una volta, ha dichiarato che annuncerà la formazione soltanto sabato [illegible] momento della partenza [illegible] squadra per Torino dove domenica i ne[illegible]rri incontreranno i [illegible] di Fabbri.

Oggi, all'Arena, è in programma il «piccolo derby» Inter-Milan valevole per il trofeo [illegible] Martino. Della circostanza ne approfitterà Foni per presentare una prima linea formata da Jair, Bedin, Spadetto, Bagatti e Vastola. E' chiaro che i due «sorvegliati speciali» saranno proprio Jair e Vastola. Con il passare delle ore la candidatura di Vastola sembra raccogliere sempre maggiori consensi. L'ala sinistra, rimasta a lungo [illegible] [illegible] a causa [illegible] [illegible] infortunio muscolare alla gamba destra, ora sta attraversando un periodo di forma quanto mai brillante.

Ma Foni avrà il coraggio di lasciare fuori squadra Corso o Domenghini? E' ciò che si chiedono i tifosi interisti i quali se da un lato invocano le modifiche indispensabili per ottenere maggiore incisività all'attacco, da un altro lato sono talmente affezionati agli attuali titolari da insorgere come un sol uomo quando — [illegible] è capitato contro la Fiorentina — Corso abbandona il campo per cedere [illegible] posto a Bedin.

Giorgio Bellani

Il mistero [illegible] è stato svelato

JUVENTUS

[illegible] goal [illegible] per l'arbitro De Robbio

Permane il mistero sulla prima rete realizzata dalla Juventus nella partita di domenica contro il Pisa. Ufficialmente il goal è stato attribuito ad Anastasi, il cen[illegible]ro che migliora [illegible] la sua posizione nella classifica dei cannonieri, [illegible] le polemiche [illegible] [illegible] [illegible] An[illegible] [illegible]. I pisani continuano a sostenere la tesi di una deviazione di mano, «alla Piola» sul tiro di Pasetti, ma Anastasi potreb[illegible] [illegible] aver sfiorato regolarmente la palla di testa.

Come verdetto risolutivo non [illegible] può neppure addurre il rapporto arbitrale del [illegible]. De [illegible], che ha di[illegible] l'incontro. Nella sua relazione, infatti, l'arbitro non deve [illegible]re il cognome del giocatore che ha realizzato il goal, ma si limita a trascrivere [illegible] minuto in cui è stata segnata la rete e [illegible] nome della squadra, [illegible] [illegible] più. E' lasciata al[illegible] discrezione dell'arbitro specificare il goal segnato su calcio di rigore. Per [illegible]sto [illegible] potrà esistere la prova scritta sulla vera «paternità» del discusso goal di domenica.

Torino-Juventus [illegible]

Per quanto riguarda le notizie sulla Juventus, che si sta preparando alla trasferta a Napoli, appare sempre più probabile il recupero di Del Sol e quello di Favalli. In difesa è scontata la conferma [illegible] Roveta al posto dell'infortunato Castano.

Oggi, alle 14.30, si disputa allo stadio Filadelfia [illegible] «piccolo *derby*» per [illegible] [illegible] De Martino fra granata e bianconeri. Nel Torino verranno utilizzati Sattolo, Depetrini, Corni, Crivelli e Rampanti; nella Juventus Tancredi, Viganò, D'Ambrosio, Amadori.

Analisi (sincera) di [illegible] [illegible] difficile

Fabbri «spiega» il Torino

- Giochiamo senza una mezzala
- Se avessi avuto prima Bolchi

Bolchi: per Fabbri oggi è una garanzia

Fabbri non nasconde il difficile momento del Torino, ma nello [illegible] *tempo dà l'impressione di* [illegible] *è convinto, a ragione veduta, di poter superare il periodo di «crisi».*

«*La situazione del Torino è grave, signor Fabbri, al penultimo posto in classifica non si può* [illegible] *tranquilli. Quando pensa che la squadra possa riprendersi?*».

«Il conto è al passivo, abbiamo perso tre partite consecutive e le ultime due tutti ricordano come. Malgrado questo ho fiducia nella ripresa del Torino. La classifica è quella che è, dovremo lottare per un po' di tempo, sempre nella zona bassa, ma ne verremo fuori, di questo sono sicuro».

«*Qual è la causa principale del ridotto rendimento del Torino rispetto allo scorso campionato?*».

«Quest'anno noi giochiamo con una mezz'ala in meno, senza Ferrini. Se avessimo potuto contare su Bolchi due o tre settimane prima avremmo fatto qualche punto in più, questo è sicuro. Senza alcuna offesa per chi è stato impiegato pri[illegible]. Anche con Bolchi, tuttavia, la squadra è senza una mezz'ala: Moschino è elemento di centro campo, e a noi manca sempre chi, come Ferrini, sappia appoggiare le azioni e proiettarsi [illegible] a rete. Per questo vengono [illegible] [illegible] occasioni da goal che in passato».

«*E' questo l'unico motivo* [illegible] *ridotto rendimento dell'attacco?*».

«In effetti [illegible] si sprecano anche delle [illegible] [illegible] l'anno passato invece fruttavano [illegible] goal. Colpa dell'orgasmo, anche, della precipitazione, i miei attaccanti sentono la responsabilità e a volte sbagliano per troppa emozione. I segni di miglioramento, comunque, ci [illegible]: Combin a Cagliari ha ripetuto [illegible] bella prova delle ultime gare, confermando di [illegible] la ripresa atletica, tecnica e anche psicologica. Adesso speriamo che Facchin ritorni quello di prima dell'infortunio alla spalla, ritorni il Facchin d'inizio stagione, e mi auguro che anche il miglioramento di Carelli sia duraturo».

«*Domenica arriva l'Inter, in preda a critiche e polemiche. Il Torino* [illegible] [illegible]*vantaggiato?*».

«Non credo alla "crisi" dell'Inter. Ci aspettiamo una gran battaglia, perché Foni ha dei grossi giocatori. Mi auguravo che domenica l'Inter vincesse: si sarebbe presentata qui a Torino meno "arrabbiata". Tutti e due abbiamo bisogno di vincere, tutti e [illegible] dobbiamo uscire da una situazione difficile. Io ho fiducia, ho tanta fiducia nel Torino».

Paolo Patrunò

immobiliari

gabetti

Torino via XX Settembre 12

Milano - Roma - Varese

LA MIA CASA.....

comincia con il desiderio di realizzarla
prosegue con questo marchio
continua con ferma determinazione

POTREBBE CONCLUDERSI OGGI IN QUESTA PAGINA

TRAIANO una conferma dell'urbanistica moderna, la nostra presenza in

C. TRAIANO 95

con il NUOVO CANTIERE

3 Camere grandi - cucinotta piena di luce - ampio magnifico ingresso - bagno - ripostiglio 1.500.000 all'acquisto - 1.500.000 a 90 giorni - 6.900.000 mutuo

4 camere grandi - cucinotta capace - enorme ingresso - sala bagno - ripostiglio 2.100.000 all'acquisto - 2.100.000 a 90 giorni - 9.500.000 mutuo

S plendido gran salone - 3 camere ampiissime - doppi ingressi - doppi servizi - ripostiglio 2.400.000 all'acquisto - 2.400.000 a 90 giorni - 11.200.000 mutuo

verrà così come la sognate

residenza con giardino

c.so Sebastopoli 295

UNA POSIZIONE UNICA

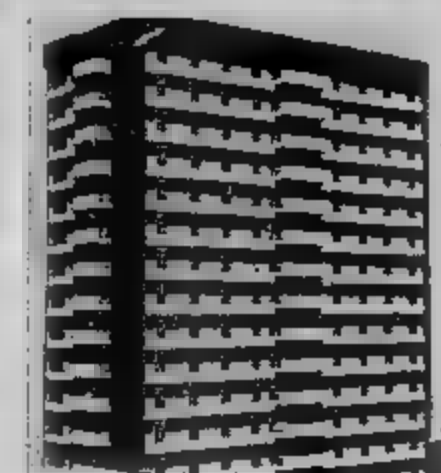
tra il verde di parchi e giardini con l'ampia visuale di tutta la collina

APPARTAMENTI

3 camere - cucinotta - ingresso - bagno 4.200.000 mutuo 4.200.000

4 camere - cucinotta - ingresso - bagno 5.800.000 mutuo 5.800.000

una residenza con qualcosa in più

VIALE TRIESTE 25

in PIENO SOLE

GRATTACIELO

panoramico - fronte collina

2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, rip. 700.000 contanti

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, rip. 1.000.000 contanti

4 camere, cucinotta, ingresso, bagno, rip. contanti

CORRETE QUI

AGEVOLATA

EDILIZIA RESIDENZIALE

TORINO-SUD

Torino Sud

per chi desidera una sua abitazione, oggi può averla con questa grande straordinaria possibilità. In nuova, moderna, lussuosa residenza, circondata da meravigliosi grandi giardini.

APPARTAMENTI

prezzo minimo

condizioni introvabili MUTUO 75%

... e per chi acquista senza abitare e vuole un buon reddito facendo un «affare», oggi in possesso di innumerevoli richieste d'affitto, assicuriamo: scelti, referenziati inquilini comprovanti impiego-attività sicura. GARANTIAMO quindi CONTRATTUALMENTE REDDITO 6,50%

"RECORD"

SALONCINO - DUE CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO - RIPOST. - TERRAZZI

all'acquisto	930.000
a 60 giorni	620.000
MUTUO	4.650.000

PAGABILE CON SOLE LIRE **37.200** MENSILI

"MIDDLE FAMILY"

CAMERE - GRANDE INGRESSO - BAGNO - RIPOSTIGLIO -

all'acquisto	800.000
a 60 giorni	600.000
MUTUO	3.900.000

PAGABILE CON SOLE LIRE **31.200** MENSILI

ecco dove andare

PIAZZA NAZARIO SAURO angolo Via Oriani

reddito 6%

ECONOMIZZATE ACQUISTANDO

2 camere - cucinotta - entrata - bagno - ripostiglio 3.800.000

3 camere - cucinotta - entrata - bagno - ripostiglio 2.600.000 mutuo 5.900.000

terrazzi pic-nic
sole
panoramicità
lusso

C. TRAIANO 32

convenienza

appartamenti

«gran stile»

3 CAMERE - CUCINOTTA - BAGNO - INGRESSO - RIPOSTIGLIO - OFFICE | GRANDI TERRACE-GARDEN 2.600.000 MUTUO 5.900.000

«splendor»

4 CAMERE - CUCINOTTA - BAGNO - INGRESSO - RIPOSTIGLIO - OFFICE GRANDI TERRAZZI PIC-NIC 3.450.000 MUTUO 7.950.000

GIOIA DI VIVERE...

...questi appartamenti, pieni di luce, vi faranno dire a Dicembre: l'Estate è già qui.

galleria degli affari

APPARTAMENTO introvabile, prezzo affare. Corso Traiano 57. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.900.000 mutuo 5.800.000.

ATTICO spaziosissimo via San Marino 112 (Juventus). Grandioso salone, cinque camere, cucinotta, biservizi, biingressi, ripostiglio, spogliatoi, armadi a muro, terrazzi, prezzo eccezionalissimo 5.300.000 mutuo 11.450.000.

VIA GARIBALDI 45. Palazzo signorile, costruito primaria impresa, ascensore, termo, portineria. Sei camere, cucina, ingresso, bagno 8.000.000 mutuo 15.000.000. Appartamento anche adatto grande ufficio.

REDDITO 8% appartamento ottimamente affittato via Nicomede Bianchi 50 (corso Francia) due, cucinotta, bagno, ingresso 1.450.000 mutuo 3.350.000.

ECCEZIONALISSIMA vendita, via Chiesa della Salute 76. Appartamentino: due camere, cucinotta, bagno, ingresso, ampio ripostiglio 1.350.000 mutuo 3.050.000

AFFARE! Appartamento affittato, garantiamo reddito 7%. Via Giuria 35 (Valentino). Grande spazio, prezzo. Salone, tre camere, biservizi, grande ingresso, mutuo 7.400.000.

FIAT MIRAFIORI, via Sbarra 12. Graziosissimo appartamento. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.100.000 mutuo 7.100.000.

APPARTAMENTO immediatamente abitabile, corso Siracusa 177 magnifica posizione. Due grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.050.000 mutuo 3.750.000.

CENTRALISSIMO via Carmela 32. Appartamento subito abitabile, signorilità, ascensore, termo, 4 camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio 4.800.000 mutuo 11.000.000.

APPARTAMENTO graziosissimo Fiat Mirafiori, corso Unione Sovietica 415. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.100.000 mutuo 6.900.000

ECONOMICISSIMO acquisto via Lessolo 29. Appartamenti due camere, servizi mutuo 1.300.000. Quattro camere, servizi 1.450.000 mutuo 3.150.000. Negozio affittato latteria ottimo reddito 1.350.000 mutuo 3 milioni 150.000

TINO, via Isoiglio 1. Appartamento tre camere, bagno, ingresso 1.450.000 mutuo 3.350.000. Muri negozio + abitazione reddito garantito 8%, 2.300.000 mutuo 5 milioni 200.000.

VIA LAMARMORA 30

IN PIENA CROCETTA

STRAORDINARI APPARTAMENTI

costo irrisorio

In aristocratico palazzo ogni confort moderno
Ampia vista giardini

4 CAMERE
+ GRANDE SALA PRANZO
+ CUCINA
+ INGRESSO SPAZIOSO
+ SERVIZI

SOLO mutuo 10.900.000

PER VEDERE quanto grandi le camere
PER ACCERTARVI della signorilità e del panorama
PER CONSTATARE che il prezzo è un

PREZZO OCCASIONE

VISITATE

C.so U. Sovietica 401

3 - CUCINOTTA - BAGNO - INGRESSO - RIPOSTIGLIO - OFFICE

SPAZIOSI

2.950.000

MUTUO 5.900.000

Altri tipi, maggiori dimensioni, pluriservizi

STESSA CONVENIENZA

POCO COSTO

edilizia residenziale

affare
affare
affare

C.so FRANCIA

VIA VOLTURNO

4 KM. PRIMA DI RIVOLI

moderna - costruzione signorile

massimo reddito - pagamento agevolato

2 camere - cucinotta - ingresso - bagno ripostiglio - biterrazzi 1.400.000 mutuo 2.900.000

3 camere - cucinotta - ingresso - bagno ripostiglio - biterrazzi 1.960.000 mutuo 4.600.000

4 camere - cucina - doppi bagni - doppi ingressi - ripostiglio - enormi terrazzi 2.700.000 mutuo 5.900.000

A QUESTI PREZZI non è un affare?

Un week-end per la vostra seconda casa

Mezzamontagna Giaveno 20 km. da Torino

San Bernardino di Trana

apertissima, ridente

CHALET elegantissimo: due camere, cucina, bagno, ingresso, box, magazzino, giardino, terrazzo 2.700.000 mutuo 6.200.000

VILLA soli appartamenti assolutamente indipendenti ciascuno con giardino privato: salone, tre camere, ingresso, bagno, terrazzi, panoramici. 3.550.000 mutuo 7.8

... momento ski

Limone Piemonte. Residenza «Il Cerbiatto». Statale Colle di Tenda, nuovi appartamenti signorili due passi Skilift, sciovie. Tre camere, ingresso, bagno, balconi 1.800.000 mutuo

SAUZE D'OULX elegantissimo quattro camere, ingresso, bagno, giardino privato Arredato 3.200.000 mutuo 7.400.000

CLAVIERE. Residenza «Cotes de la Vigne». Statale Monginevro, moderna architettura montana, appartamenti panoramicissimi, subito abitabili, minimo costo:
Monocamera: cucinotta, ingresso, bagno 1.100.000 mutuo 2.500.000
Due camere, cucinotta, ingresso, bagno 1. ,000 mutuo 4.100.000
Tre camere, cucinotta, bagno, 2.000.000 mutuo 4.800.000

Villetta Tirolese, Valle Aosta
CHALLANT ST. ANSELME, un gran giardino, una posizione stupenda, tutto sole e verde.
5 camere, cucinotta, ingresso, bagno, terrazzo Arredata 2.300.000 mutuo 5.500.000

C.SO G. AGNELLI

VIA BUENOS AIRES 8

prezzo risparmio

scontato del al valore di zona

3 CAMERE - CUCINOTTA INGRESSO - BAGNO 3.450.000 mutuo 7.700.000

4 CAMERE - CUCINOTTA INGRESSO - BAGNO 4.500.000 mutuo 10.300.000

Una posizione straordinaria

STAZIONE DORA

appartamenti **VOSTRI** con **600.000** contanti e **11.000** rateo mensile

VIA TESSO 22

camere - servizi 600.000 1.400.000

4 camere - servizi 1.260.000 mutuo 2.940.000

SPENDETE POCHISSIMO
QUESTO È L'AFFARE

VIA MANZONI

Condominio DEL PORTICO

nella zona PARCO - VILLE di

RIVOLI

2 camere - cucinotta - ingresso - bagno - ripostiglio 1.650.000 MUTUO 3.750.000

3 camere - cucinotta - ingresso - bagno - ripostiglio 2.600.000 MUTUO 5.750.000

ULTIME NOTIZIE

La moda si ispira all'Aida

A Parigi sono stati presentati questi modelli piuttosto originali: pellicce di tessuto sintetico e copricapi in maglia di metallo, disegnati da Paco Rabanne (Telefoto)

Il veterinario di Genola è morto in uno scontro

La sciagura è accaduta stamane alla periferia di Cuneo - La sua auto investita da un'altra macchina guidata da una maestra

Dal nostro corrispondente

CUNEO, mercoledì sera.

Il dottor Giuseppe De Stefanis, di 71 anno, da oltre quarant'anni veterinario condotto di Genola, è morto stamane alla guida della sua auto «Ford», che si è scontrata con una «1100» a Madonna dell'Olmo, alla periferia di Cuneo, nei pressi della cartiera Burgo.

Il dott. De Stefanis proveniva da Villafalletto, dove un figlio è pure veterinario condotto, ed aveva al suo fianco il geometra Emilio Manassero, di [illegible] anni, residente a Villafalletto. La «Ford», che aveva il diritto di precedenza, s'immetteva sulla provinciale per Saluzzo per dirigersi poi alla volta di Cuneo. In quel momento sopraggiungeva però la «1100» pilotata dalla insegnante elementare Maria Maddalena Morino, di 37 anni, residente nella nostra città in corso S. Rosa 33. L'urto è stato violentissimo e le due autovetture hanno riportato gravi danni.

I soccorritori hanno estratto gli infortunati dai rottami provvedendo al loro trasporto al S. Croce. Appena deposto sul lettino del pronto soccorso, il dott. De Stefanis è però deceduto per sfondamento dell'emitorace ed altre numerose fratture. Il geom. Manassero e la maestra Morino sono stati invece ricoverati e giudicati guaribili rispettivamente in 40 e 10 giorni. Sul luogo dell'incidente sono accorsi i carabinieri del nucleo radiomobile di Cuneo che hanno svolto le indagini del caso.

g. d. m.

Ancora in sciopero gli studenti spagnoli

MADRID, mercol. sera.

Scioperi e incidenti continuano a verificarsi nelle università di Madrid, Barcellona, Bilbao e Siviglia.

A Madrid le facoltà di Scienze politiche ed economiche, Veterinaria e Architettura, Medicina, Filosofia, Scienze e meccanica industriale sono in sciopero.

A Barcellona gli studenti proseguono la occupazione delle facoltà.

La partecipazione di Saigon ai colloqui di pace a Parigi

(Segue dalla 1ª pagina)

verno di coalizione risulterà in conflitto con questo principio», dice il comunicato americano.

L'accordo è stato raggiunto, continua il documento di Washington, in modo che Hanoi comprenda *«chiaramente che la nostra parte sarà costituita da due delegazioni distinte, formate dalla Repubblica del Vietnam e dagli Stati Uniti».* Comunque gli altri vogliano organizzare la loro parte, gli Stati Uniti non accettano e non accetteranno che l'incontro sia (o possa essere correttamente definito) una conferenza a quattro. (Com'è noto, sia Hanoi che il Fronte di liberazione hanno chiesto che si tratti di una conferenza quadripartita).

«Il governo degli Stati Uniti — afferma ancora il comunicato di Washington — *ha ripetutamente chiarito, pubblicamente e privatamente, di non riconoscere nè il Fronte di liberazione nazionale nè la Repubblica democratica del Nord Vietnam. Quanto al cosiddetto Fronte di liberazione nazionale, in particolare, il governo degli Stati Uniti lo ha sempre considerato come una creazione del Nord Vietnam ed un [illegible] dell'aggressione di Hanoi contro la Repubblica del Vietnam. Il Fronte di liberazione nazionale non è in alcun modo un'entità separata e men che meno un governo».*

(Associated Press)

Le condizioni poste dal governo di Saigon

Saigon, mercoledì sera.

L'annuncio della decisione del governo di Saigon di partecipare ai negoziati di Parigi è stato dato dal ministro degli Esteri Tran Chanh Thanh, a circa duecento giornalisti. E' stato anche comunicato che [illegible] il presidente Thieu pronuncerà un discorso alla radio e alla tv.

Come previsto, il governo sudvietnamita non ha reso nota la data della partenza della sua delegazione per Parigi, ma si sa che giovedì tornerà nella capitale francese il capo delle missioni di osservatori sudvietnamiti ambasciatore Phan Dang Lam.

Per quanto riguarda la decisione tanto attesa del governo del presidente Thieu, si osserva che Saigon ha ottenuto soddisfazione su un certo numero di questioni essenziali, in cambio della sua adesione alle trattative. In particolare:

1. La conferenza di pace sarà «completamente nuova», così come era stato richiesto dal presidente Thieu;
2. il Fronte nazionale di liberazione non sarà riconosciuto dagli Stati Uniti;
3. il Vietnam meridionale avrà un ruolo particolare nei negoziati;
4. i negoziati si svolgeranno secondo la formula delle «due parti» e non saranno considerati «trattative a quattro» nonostante la presenza dei rappresentanti del Fln;
5. il governo degli Stati Uniti si è da [illegible] impegnato a non imporre a Saigon un governo di coalizione;
6. la sovranità e l'integrità territoriale del Vietnam meridionale saranno rispettate.

Le parole di Johnson

WASHINGTON, merc. sera.

In una dichiarazione diffusa poco dopo il suo arrivo nel suo «ranch» texano, questa notte, il presidente Johnson ha affermato: «Insieme agli altri alleati combattenti nel Vietnam siamo lieti dell'annuncio del governo della Repubblica del Vietnam secondo cui invierà tra breve una delegazione a Parigi per unirsi alla ricerca della pace. Questo passo apre una nuova fase ricca di speranza nei negoziati».

Le dichiarazioni del primo ministro De Murville

«Ora il franco si avvia su una strada di spine»

Il Governo dà l'esempio limitando le spese - I francesi annullano i viaggi all'estero, ma le compagnie turistiche straniere non mandano più gente in Francia - Gli svizzeri disertano il Casinò di Divonne: se vincono, non possono portarsi via i soldi

Dal nostro corrispondente

Parigi, mercoledì sera.

La battaglia dei prezzi, dalla quale dipende la vittoria nella «guerra del franco», è cominciata con la presentazione alla Camera dei progetti di legge che verranno discussi da oggi in poi e impongono ai francesi sacrifici giustificati dall'interesse del paese e dall'orgoglio nazionale.

Il primo ministro Couve de Murville ha affermato ieri che i prezzi verranno mantenuti in limiti ragionevoli, ma si sa già che col primo dicembre saliranno i trasporti ferroviari delle merci, la corrente elettrica industriale, il gas, e numerosi prodotti e servizi a causa dell'aumento della tassa sul valore aggiunto, che colpirà anche le importazioni. Tale tassa passerà, a seconda dei prodotti e dei servizi, dal 6 al 7 per cento, dal 13 al 15 per cento, dal 16,66 al [illegible] per cento, e dal 20 al 25 per cento. L'industria francese non pagherà più la tassa del 4,25 per cento sui salari, ma ciò compenserà soltanto parzialmente l'aumento della tassa sul valore aggiunto. Si calcola che le automobili, ad esempio, subiranno un rialzo dal 6 al 6 e mezzo per cento, che verrà pagato dal compratore ma non sarà applicato alle macchine esportate.

Per tentare di evitare l'aumento del costo della vita è stato deciso di sopprimere una tassa sulla carne, la quale dovrebbe quindi ribassare leggermente, ma ciò sarà insufficiente per equilibrare il rincaro degli altri prezzi. Il governo ha minacciato sanzioni se salgono troppo, ma simili argomenti non sono mai efficaci. E se i prezzi salgono, i lavoratori esigeranno aumenti di paga.

Il governo ha deciso di dare l'esempio sulla «strada cosparsa di spine», come ha detto il primo ministro De Murville, limitando le proprie spese per ridurre a soli 800 miliardi di lire circa il disavanzo del bilancio 1969. Perciò, oltre a sopprimere certe sovvenzioni alle aziende nazionalizzate (rendendo inevitabile il rincaro dei loro prezzi), il governo rinuncia agli esperimenti atomici per il 1969 e ritarda varie realizzazioni tra cui l'aereo supersonico «Concorde», col quale si voleva fare concorrenza a quello in costruzione negli Stati Uniti.

Il controllo dei cambi, infine, non mira soltanto ad impedire, nella misura del possibile, l'evasione di capitali speculativi (chi ne ha molti, conosce il modo di trasferirli oltre frontiera senza portarli in una valigetta). Esso mira a trattenere in casa i francesi che da parecchi anni hanno preso l'abitudine di trascorrere le ferie all'estero. Molte agenzie di viaggio sono state costrette ad annullare contratti, tutte devono ora elaborare nuovi programmi.

Ma la medaglia ha il suo rovescio, e si teme che le compagnie di viaggio straniere eviteranno di mandare in Francia la loro clientela. Il Casinò di Divonne, frequentato dagli svizzeri, è già disertato poichè chi vince non può portare in patria il denaro.

I controlli alle frontiere sono severissimi, come lo sono negli aeroporti. Ad Orly i doganieri impongono a chi torna da un viaggio con un po' di valuta estera a trasformarla immediatamente in franchi, e per essere sicuri dell'operazione accompagnano il viaggiatore all'ufficio cambi.

Tali metodi urtano l'opinione pubblica. I turisti stranieri che ne sono stati spettatori li riferiscono, dicendosi convinti che, se le istruzioni sono tanto draconiane, se la Francia è proprio ridotta a frugare nei portafogli dei privati per prendere la loro valuta, vuol dire che è davvero ridotta male anche se la sua moneta riprende quota a poco a poco.

Loris Mannucci

A carico di sette persone

Processo ad Aosta per violazione di sigilli

Aosta, mercoledì sera.

(l. v.) Si è iniziato stamane davanti al Tribunale di Aosta il processo a carico di cinque dirigenti ed impiegati della società Filatura Brambilla di Verrès e di due ex-funzionari dell'Utif (Ufficio tecnico imposta di fabbricazione) di Torino. I primi sono imputati di violazione di sigilli posti nel periodo gennaio 1958 - agosto 1959 da funzionari dell'Utif di Torino su filatoi della fabbrica che sarebbero dovuti rimanere inattivi. Sono lo stesso presidente della società, Enrico Brambilla, di 56 anni, di Milano, l'amministratore delegato Carlo Collina, di 64 anni, di Bologna, residente pure a Milano, più uno dei direttori dello stabilimento, Carletto Bruno Gilberti, di 53 anni, nativo di Gazzaniga e residente pure nella capitale lombarda, il direttore amministrativo dello stabilimento di Verrès Mario Garavelli, di 63 anni, nato a Lerici e residente a Torino, e l'impiegato Giovanni Dosi, di 67 anni, di Piacenza e residente a Milano.

I due funzionari dell'Utif, Gaetano Miele, di [illegible] anni, da Santa Maria Capua Vetere (Caserta), residente a Torino, e Nando Mezzetti, di 50 anni, da Conselice (Ravenna), pure residente a Torino, con il Garavelli debbono rispondere di falsità ideologica e materiale per avere compilato i verbali di accertamento e di «suggellamento» il 13 gennaio '57 e il 5 ottobre '59, portanti falsamente come inattivi e suggellati filatoi che invece erano funzionanti, e anche per avere falsamente compilato denunce di lavorazione contenenti un numero di filatoi attivi inferiore a quelli effettivamente lavoranti.

Furto sacrilego stanotte a Cuneo

Cuneo, mercoledì sera.

(g. d. m.) I ladri hanno compiuto stanotte un furto sacrilego nel santuario della Madonna degli Angeli. I malviventi, che probabilmente si erano fatti chiudere ieri sera nella chiesa, hanno trafugato due candelabri e un ex-voto d'argento dall'altare del Beato, allontanandosi poi dalla porta di ingresso. Il furto è stato scoperto stamane da padre Cesare Bertola, superiore dei Frati Minori che reggono il santuario.

Si taglia i polsi un alpino a Bra per pene amorose

Cuneo, mercoledì sera.

(g. d. m.) Un alpino ventenne, Cinzo Bona, in servizio di leva presso il battaglione addestramento reclute della «Taurinense» di Bra, ha tentato di togliersi la vita tagliandosi entrambi i polsi con una lametta. Il gesto è stato fortunatamente scoperto da alcuni commilitoni, i quali hanno soccorso il pericolante. Il Bona è stato medicato in caserma e poi trasportato all'ospedale militare principale di Torino dov'è ricoverato con prognosi di pochi giorni. Il tentato suicidio del giovane soldato sarebbe stato provocato da dispiaceri amorosi.

I negoziati di Rumor per formare il governo

(Segue dalla 1ª pagina)

allargamento a De Martino della maggioranza: tuttavia senza raggiungere una conclusione.

La prospettiva dell'allargamento della maggioranza del psi non è stata accantonata ma resta ancora distante. Potrà forse avvicinarsi dopo i primi contatti con l'on. Rumor. A questi contatti, però, per il momento partecipano soltanto i rappresentanti dell'attuale maggioranza socialista. E l'incertezza sull'atteggiamento dei demartiniani provoca, di conseguenza, l'incertezza sull'atteggiamento della sinistra dc di «Forze nuove». «Forze nuove» ha precisato che intende partecipare al nuovo governo soltanto se lo stesso faranno i demartiniani del psi.

La questione della partecipazione al governo dei demartiniani e di «Forze nuove» sembra diventata essenziale. Ieri la direzione del psi ha approvato, con i voti dei rappresentanti della maggioranza (i demartiniani e i giolittiani si sono astenuti mentre i lombardiani hanno votato contro) un ordine del giorno in cui, dopo aver autorizzato una presa di contatto con la dc, si ribadisce la richiesta per «un governo organico di centro-sinistra che dia garanzia di stabilità e di forza politica riformatrice».

Ma se i demartiniani e «Forze nuove» rifiutassero la loro collaborazione sia per il governo, sia per la guida dei rispettivi partiti (i due problemi, come più volte si è ricordato, sono collegati) la garanzia di stabilità e di organicità verrebbe a mancare per la formazione ministeriale presieduta dall'on. Rumor. Si ricordi, per convincersene, che l'attuale maggioranza del psi rappresenta solo il 52 per cento del partito. E si tenga presente che nella dc la sinistra di «Base» è già all'opposizione e che un eventuale rifiuto della sinistra di «Forze nuove» potrebbe spingere anche i morotei su posizioni di dissenso o perlomeno di perplessità.

Anche se il psi, su questo punto, resta da chiarire, non è il caso di fare previsioni negative. I demartiniani ieri, alla direzione socialista, hanno dato giudizi critici sul Consiglio nazionale della dc. Tuttavia, più tardi, un loro portavoce ha fatto capire che la corrente è disposta a modificare la sua attuale piattaforma politica. Il terreno per una trattativa, dunque, esiste.

Secondo alcuni osservatori la prospettiva di un accordo è addirittura da ritenere probabile e tanto più perchè, sul documento che autorizza i colloqui con la dc e il pri, demartiniani e giolittiani non hanno votato contro ma si sono astenuti. I risultati delle amministrative svoltesi domenica scorsa in un gruppo di Comuni siciliani, risultati che, come quelli delle amministrative del 17 novembre hanno confermato la tendenza del psi a recuperare le perdite elettorali subite nelle «politiche» del 19 maggio, sembrano un ulteriore contributo alla distensione tra le maggiori correnti; e quindi un motivo di più per ritenere non improbabile un accordo per la gestione del partito e per la partecipazione al governo.

Mario Pinzauti

Sarebbero trenta gli studenti morti nei tumulti al Cairo

BEIRUT, mercoledì sera.

Nei disordini seguiti alle dimostrazioni studentesche svoltesi in Egitto negli ultimi sei giorni, sarebbero rimaste uccise una trentina di persone. Lo afferma il quotidiano «Al Jarida».

Faceva parte della spedizione scomparsa in Amazzonia

Un compagno di padre Calleri ha visto due bianchi uccisi

Intuendo l'attacco degli indios, era fuggito - Tornato al villaggio, ha scorto il macabro spettacolo - Raccolto esausto ai margini della foresta, è ricoverato in ospedale - Ancora ignota la sorte del missionario piemontese

Nostro servizio particolare

San Paulo, mercoledì sera.

Un giovane macellaio, Alvaro Paulo Silva, è ricoverato all'ospedale di Manaus: è l'unico superstite, finora, della spedizione di cui faceva parte il missionario italiano Giovanni Calleri, misteriosamente scomparsa nella giungla brasiliana.

Il Silva ha detto che gli indigeni Atroaris, che la spedizione intendeva pacificare per costruire una strada nel loro territorio, avevano mostrato atteggiamento pacifico fino a quando un gesto di padre Calleri li mise in allarme. Sembra che il missionario, imbracciando un fucile, l'abbia puntato su un ragazzo della tribù: da quel momento gli indiani Atroaris mutarono contegno.

Il giovane Silva ha aggiunto di essersi reso conto del pericolo imminente e di aver avvertito gli undici compagni della spedizione, di cui facevano parte anche due donne, poi fuggì, prevenendo l'attacco degli indios.

Rimase nascosto nella foresta un paio di giorni, poi ritornò verso l'accampamento: «Ho visto i corpi di due dei miei sventurati compagni morti, nudi e legati ad un albero. Allora sono di nuovo fuggito».

Qualche giorno dopo il Silva arrivava in un paesello dello Amazonas, in condizioni di spossatezza, e veniva trasferito subito all'ospedale di Manaus.

In base alle sue indicazioni, un elicottero si è recato nella zona. Dall'alto sono stati avvistati alcuni corpi mutilati. Scesi sul terreno, gli uomini del soccorso avrebbero trovato anche vari pezzi di carta ed un reggiseno. Nessuna traccia di indigeni. Si presume che fossero fuggiti al frapore dell'elicottero.

Ora l'aviazione brasiliana pensa di creare una base nella foresta e di lanciare paracadutisti. Intanto è stato ristabilito il contatto con una seconda spedizione di quaranta persone, della quale mancavano notizie da cinque giorni, che si era addentrata nel territorio abitato dagli Atroaris. Il silenzio della spedizione era dovuto unicamente ad un guasto della loro stazione radio. (Ansa)

CUNEO. — I carabinieri di Mondovì hanno arrestato ieri sulla statale n. 28 il quarantunenne Giuseppe Maturno e il [illegible] Domenico Nocito, entrambi da Arma di Taggia, sprovvisti di documenti ed armati di pistole con copiose munizioni.

VIGEVANO. — Candida Se[illegible] di 29 anni e Concetta Converso di 33, sono state condannati per concubinato dal pretore a 2 mesi di reclusione.

Arrestato sotto accusa di avere simulato il furto di 20 vitelli

Alba, mercoledì sera.

(g. f.) Un commerciante di Isola d'Asti, Antonio Groppo, di 54 anni, è stato arrestato dai carabinieri di Alba per simulazione di reato.

Il Groppo, in società con un amico, circa tre anni fa aveva avviato un allevamento di vitelli e suini a Monticello d'Alba. Da qualche mese, però, gli affari andavano male, tanto da costringere i due ad indebitarsi per portare avanti l'azienda. Il Groppo, nel tentativo di risolvere la difficile situazione ed evitare di pagare i creditori, avrebbe deciso di simulare un furto, dopo avere venduto 20 vitelli e 13 maiali ad un agricoltore di Asti. Sabato sera si recava dai carabinieri di Alba a denunciare la scomparsa degli animali che, stando alle sue dichiarazioni, sarebbe avvenuta nella notte dal venerdì al sabato.

I carabinieri iniziavano le indagini sul presunto furto e concludevano che si trattava di una messa in scena del commerciante. Questi pare abbia ritrattato la sua denuncia ed abbia ammesso la simulazione.

Mortale incidente stanotte

Falciato da un'autobotte un pedone presso Aosta

Aosta, mercoledì sera.

(l. v.) Un agricoltore di Nus è morto la scorsa notte alle porte della città, in località Chesallet, poco dopo le 2,30, investito da un'autocisterna francese che percorreva la statale del Monte Bianco. Lo sventurato è Giovanni Battista Guala di 53 anni, coniugato.

Secondo quanto ha dichiarato l'autista del veicolo investitore, Marc Verhaecke, di 33 anni, nativo di Bruges e residente a Torhout, che trasportava un carico di prodotti chimici dal Delfinato a Torino, il pedone, che procedeva sul bordo della statale, giunto a pochi metri dal suo «TIR», si sarebbe portato al centro della strada con la evidente intenzione di farsi travolgere. «Ho frenato — ha aggiunto l'autista francese nella sua dichiarazione alla polizia della strada —, ma non ho potuto evitare d'investirlo».

Il contadino di Nus, scaraventato a trenta metri di distanza è morto sul colpo per plurime lesioni in organi vitali. L'investimento, data l'ora avanzata della notte, non ha avuto testimoni e le dichiarazioni del camionista vengono accuratamente vagliate. Intanto l'autocisterna, un lungo mezzo articolato, è stata posta sotto sequestro penale, a disposizione della autorità giudiziaria.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

I Titolari delle Officine meccaniche Fratelli Bertot prendono viva parte al lutto che ha colpito le Officine Morando di Asti per la perdita del caro

Silvio Morando

— Ciriè, 27 novembre 1968.

Ditta L.A.I.S.A. di Antonelli con i Dipendenti si uniscono al dolore per l'improvvisa scomparsa del signor

Sebastiano Tuninetto

— Torino, 27 novembre 1968.

DOPO IL SUCCESSO DELL'OTTOBRE 1967 LA DITTA

BOERO

VIA PRINCIPE TOMMASO 3 - TELEF. 683.918

Offre una sensazionale occasione di tappeti persiani e orientali

A PREZZI IMBATTIBILI

DAL 18 AL 30 NOVEMBRE

Ad ogni tappeto venduto verrà rilasciato un certificato di garanzia. Chiarimenti forniti da personale persiano specializzato.

ECCO ALCUNI PREZZI:

BELUCISTAN (al mq.)	L. 16.000
BUKARA (al mq.)	» 21.000
TABRIZ (m. 2 x 3)	» 180.000
QUM (220 x 130 circa)	» 160.000
TAPPETI VECCHI (200 x 130 circa)	» 65.000
PARURE CINESE	» 160.000
CINESE OBUSON (al mq.)	» 44.000
SCIRAZ MECCA (al mq.)	» 23.000
KIRMAN FINE (al mq.)	» 50.000
PASSATOI SCIRVAN (al mq.)	» 48.000

STOFFE PER ARREDAMENTI E TENDAGGI
CONFEZIONI E POSA IN OPERA

riscaldatori istantanei

DIEMO

da 25.000 a 150.000 cal/h

RISCALDANO
ESSICCANO
SGELANO
ASCIUGANO

CAPANNONI - CANTIERI - CARROZZERIE - MAGAZZINI AUTORIMESSE - DEPOSITI - DOKS ecc.

DISTRIBUITI DA **arcom** CHERASCO (CN) - Tl. 48.050

TORINO	TEL. 651.011	NOVARA	TEL. 28.955
ASTI	» 52.184	VOGOGNA (NO)	» 87.080
PONTE CURONE (AL)	» 84.081	COSSATO (VC)	» 93.950
		GIOVO LIGURE	» 70.806

VENDITE A RATE

ABBIGLIAMENTO Vesto - Corredo - Arreda senza firmare cambiali. FART, piazza Adriano 15 via Paolini)

ELETTRODOMESTICI Vasto assortim. ai migliori prezzi. Facilitaz. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli n. 2, telefono 553.979.

LAMPADARI Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni. Casa del Lampadario, piazza Madonna degli Angeli 2, telefono 553.979.

TELEVISORI Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche. Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli n. 2, telefoni 553.979 - 521.477.

PER CESSAZIONE DI COMMERCIO

SVENDO TUTTO

A PREZZI RIBASSATISSIMI

TESSUTI E CONFEZIONI DA UOMO E SIGNORA A PREZZI SOTTOCOSTO

SCONTI SINO AL **50%**

DEBENEDETTI - VIA CERNAIA 38

CEDESI CON O SENZA MERCE

Quando il vostro portacenere è così

o smettete di fumare o usate Denicotin.

Smettere di fumare? Non tutti riescono. Ma tutti possono usare Denicotin. Denicotin toglie la nicotina dai denti. Perchè Denicotin contiene Nicotol, il più efficace agente antinicotina. Nicotol agisce senza aver bisogno di abrasivi (e quindi nessun pericolo per lo smalto). Denicotin: niente più giallo sui denti, niente più alito da fumo. Se la nicotina non c'è la apri bocca, apriti Denicotin.

divisette SIRACUSA e SCHULTZ

porte pieghevoli e a soffietto

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

(Continua da pag. 6)

ACQUISTO casa redditizia mutuata, moderna, semilusso. Telefonare 396-684. O381

AFFITTASI o vendesi stabilimento industriale mq. 2850 coperti mq. 1000 vicino Fiat Ricambi. Telefonare 241-800.

ALLOGGI signorili ... rimessi a nuovo, via Carnale 30, vendonsi. Telefonare 547-108.

ALLOGGI signorili 150-200 mq, in palazzina posizione panoramica, parco comune, strada Valsalice 227 vendonsi. Telefonare 547-108.

ALLOGGI 1-2 camere, cucinotto servizi vendonsi corso Agnelli 48 int. 6. Visite 15,30-17,30.

ALPIGNANO vendonsi alloggi 1 camera, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio 2.000.000 contanti più 1.300.000 mutuo. Idem 2 camere 2.500.000 contanti più 1.800.000 mutuo. Affittati reddito 6%. Telefonare 745-374.

APPARTAMENTI signorili 2-3 camere tinello cucinotto doppi servizi vendesi, via Filadelfia 152. Telefonare 383-753. 2001

APPARTAMENTO signorile corso Giulio Cesare, 4 camere, servizi, Nuova costruzione. Vendesi convenientemente. Simoncini tel. 543-870.

ARCIOCCASIONE privato vende casetta Colle Lis, 6 vani lire 8 milioni trattabili. Telef. 752-958.

BELLISSIMO alloggio nuovo 2 camere tinello cucinino, pavimenti marmo pregiato, parquet parte in mogano, bagno colorato rosa, 5° piano con box, via Carrera, vendesi. Telefonare 706-777. 2001

CAUSA trasferimento privato vende 2 alloggi corso Plinio 86. Telefonare 695-309. A113016

CHIANTI Putto vicinanze Firenze vendesi splendida fattoria industrializzata villa 400 corredatissima riserva caccia importante cantina possibilità insediamenti turistici. Sponconi Costituzione Pistola.

CONVENIENTISSIMI ultimi alloggi pronti corso Telesio 42 due camere tinello cucinotto 9.500.000 meno mutuo. Tre camere cucina 12 milioni 750.000 meno mutuo. Scuola elementare e media. Ampi giardini. Visite in loco ore 15-17. Telefonare 339-335. A112139

COSTRUTTORE vende edificando immobile residenziale commerciale reddito valore 1.500.000.000 cambio area edificabile conguagliando. Scrivere «Pubblicità Stampa 3331 — Torino». A112748

CRIMEA vendiamo direttamente appartamento salone, quattro camere, cucina, tripli servizi, rimessa doppia, materiali pregiati. Tel. 773-303.

CROCETTA Piazzi 41, signorilissimo salone, quattro camere, tripli servizi mq. 250 vendo 14.000.000 più mutuo 25.000.000. Costruzione 1965 telefonare pasti 325-965.

CUMIANA ultimi lotti progetto approvato casette vendonsi lire 1200 mq. Telefonare 905-230.

IMPRESA vende ultimi alloggi con mutuo Nichelino. Telef. 621-969.

IMPRESA vende zona Molinette costruendo scala 12 appartamenti camere 40 negozi boxes. Telefonare 325-958 pasti. 1001

LEINI' vendo progetto approvato camere 28. Rivolgersi alimentari strada da Lombardore 132. A112839

LIRE 100.000 ... alloggi signorili 2-3-4-5 camere servizi corso Vercelli 185 angolo via Boccherini. Parco Sempione con ampie zone verdi, scuole. Prezzi convenienti, mutuo, lunghe rateazioni. Visite cantiere o telefonare 339-335.

MAGNIFICO terreno prezzo convenientissimo per villa signorile sul lago Avigliana. Telefonare 937-149

MINI alloggetti bellissimi ottimo reddito 5-6 milioni vende impresa. Telefonare 339-601. O643

MIRAFIORI Barbera 25 vendesi box auto, moderno locale mq. 1000 fronte strada, possibilità locali uffici.

PANORAMICI bellissimi alloggi 2-3-4 camere finizioni signorili giardini antisismici vendonsi con mutuo e facilitazioni. Tel. 535-342, 667-116.

PREZZI bassissimi vendonsi lotti terreno panoramici urbanizzati progetti approvati Giaveno. Telef. 937-149.

PRIVATO causa espatrio urge vendere due camere cucina servizi piano rialzato libero bellissimo palazzo — Unione Sovietica 215. Telefono 362-211.

PRIVATO vende casa con rustico 13 mila mq. terreno in Montalto lire 6.300.000. Telefonare 659-309.

PRIVATO vende convenientemente casa affittata 32 camere Casella. Telefonare 256-697. A113116

RIVOLI alloggi signorili posizione centrale, tranquilla, panoramica, 2, 3, 4 camere servizi. Finiziori accurate. Ottimo investimento capitale. Mutuo 50%-75%, facilitazioni. Vendonsi Simoncini tel. 543-870.

RIVOLI appartamenti signorilissimi panoramici, posizione dominante privilegiata prospiciente verde grande parco, composti salone, 3, 4, 5 camere, doppi, tripli servizi. Rifiniture particolarmente curate. Mutuo 50%, facilitazioni. Vendonsi Simoncini telefono 543-870. O525

STABILIMENTO industriale zona Fiat Ricambi 1000 mq. coperti, 900 mq. cortile, vendonsi 35.000.000. Telefonare 555-349, 667-116.

SUL Parco Monza (Bussano) affittasi alloggio signorile in villa. Telefonare 397-380 Torino.

TERRENO progetto approvato villette vendesi oltre Orbassano. Telefono 365-868. A113068

TERRENO, progetto approvato, camere, garage, davanti stazione Bussoleno, vendesi o cambio camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8087 — Torino». A112593

VENDESI villa signorile sul Parco di Monza (Bussano) Tel. 397-380 Torino. A112968

VILLA nuova panoramica pressi Rivoli, salone, tre camere cucina, bagno, 1300 giardino, 39.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino. O581

ZONA Statuto, via Palmieri, via Collegno, vendonsi alloggi signorili 4-5-7 camere cucina, doppi, tripli servizi, mutuo S. Paolo, informazioni in cantiere tel. 755-660.

20.000.000 caduno, tre appartamenti mq 175 formanti villa signorile superpanoramica, giardino, ingressi indipendenti. Confine Alassio - Laigueglia. Studio Furbatto 544-566.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635.

A. CERCANSI 3 locali uso ufficio vicinanze Carnale. Telef. 538-196.
A coniugi soli impiegati grande urgenza abbisogna alloggio. Tel. 779-534.

AFFITTEREI camera tinello, oppure due camere tinello servizi. Telefonare 544-461. O846

CERCASI locale industriale mq. 500 circa periferico o cintura torinese dotato forza elettrica, acqua, fognatura. Telefonare ...-512.

ALLOGGETTO indipendente ammobiliato cerco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9047 — Torino».

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A. AFFITTANSI signorile 3-4 camere, servizi. Telefonare 751-326.

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42, telefono 546-439.

AFFITTANSI ampi locali piazza Castello. Telefonare 579-191.

AFFITTANSI spaziosi negozi adatti rappresentanze, depositi, zona Lingotto. Telefonare 610-359.

AFFITTASI alloggi signorili adatti pied-à-terre recapito. Grande soggiorno cucina comunicante camera letto servizio vuoti oppure arredati zona Santa Rita. Telef. 393-624.

AFFITTASI ... nuovissimo tre camere cucinotto box, L. 33.000, via Pastrengo, Moncalieri. Scrivere «Pubblicità Stampa 9079 — Torino». A112518

AFFITTASI anche subito locale pianterreno uso ufficio, corso Umberto 84: salone, cinque camere, servizi. Rivolgersi portineria. O695

AFFITTASI centrale uso uffici. Telefonare 386-876. A112966

AFFITTASI centralissimo piano 1° 6 camere e salone. Tel. 386-876.

AFFITTASI grande fabbricato rurale ad uso magazzino o piccole aziende trasporti adiacente autostrada. Telefonare 547-108. A113160

AFFITTASI locale negozio m. ... più box retro servizi Nichelino. Telefonare 613-030, 290-462.

AFFITTASI tre vani servizi 45.000 zona corso Francia. Tel. 540-409.

AFFITTASI via Don Grazioli 16 e Barletta 162 appartamenti 2-3-4 camere, Sabatelli 753-041.

AFFITTIAMO 3 locali adatti magazzino laboratorio industria leggera di mq. 1000 caduno, via Aosta. Tel. 513-963 ore ufficio.

AFFITTO alloggi nuovi 3 camere tinello 50.000 borgata Vittoria. Telefonare 317-995. A113141

AMMOBILIATO centrale molto signorile tre camere servizi affittasi. Tel. 532-844. A112266

ATTICO signorile S. Rita, sei camere, salone, biservizi, affittasi. Geom. Varino, 510-777.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 (Bollino). 2001

AUTOTRASLOCHI accurati garanzia prezzi modici furgoni imbottiti. Telefonare 857-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI accurati smontaggio rimontaggio mobili garanzia. Telefonare 611-571 ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI Dario 4000 per camere operai specializzati furgone imbottito. Telefonare 215-174.

AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 camere furgone imbottito operai specializzati. Telefonare 330-127.

AUTOTRASLOCHI Torino e tutte località garanzia prezzi. Telefonare 485-869 Maggio. 2001

AUTOTRASLOCHI 5000 camera operai specializzati garanzia preventivi. Telefonare 329-855 Leonardi.

BOX per autorimessa affittasi via Talucchi 32. A112631

CORSO Orbassano 203 affittasi negozio con retro e seminterrato più box garage libero 1-1-1969. Telefonare 537-496. O636

LOCALE adatto qualsiasi uso mq. 600 vendesi. Telefonare 851-312 ufficio. A112672

NEGOZIO affittasi via Reggio angolo via Pisa con ampie vetrine adatto per qualsiasi genere. Telef. 727-078 ore pasti. A112746

LOCALI PER VILLEGG. L. 50 per parola

AFFITTASI Sestriere in signorile condominio alloggio soggiorno 3 camere cucina tripli servizi completamente ammobiliato. Tel. 540-983 ore ufficio. O562

AL mare vendonsi alloggi villeggiatura da L. 3.300.000. Massime facilitazioni pagamento. Visite anche giorni festivi. Impresa Murialdo & Sarà, via Aurelia, Borghetto Santo Spirito (Savona), telefono 70-191, Torino telefono 875-832, Milano telefono 40-71-704. 27272

LAIGUEGLIA (Savona) affittansi appartamentini arredati confortevolissimi, riscaldamento centrale, soggiorni quindicinali mensili. Scrivere: Motel Residence, via Dante, Laigueglia.

LOANO - Borghetto centrali appartamenti vicinissimi spiaggia. Vaccarezza Zattarin vendono massime facilitazioni. Ufficio corso Roma 14, Loano. Informazioni Torino 541-158.

NERVI affittasi appartamento vuoto libero dicembre 7 vani bagno pianterreno zona signorile centrale termoautonomo grande orto frutteto autoposteggio 65.000 mensili. Telefonare 378-240 Nervi ore pasti.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 50 p.p.

ALASSIO, pensione La Pineta, telefono 42-416, riapertura primo dicembre, riscaldamento cucina casalinga, prezzi modici. 28077

LOANO Hôtel Continental telefono 69-592, modernissimo, riscaldamento centrale, bagno, balcone, vista mare. Prezzi particolari. Torino telefonare 772-112 ore ufficio. 27704

LOANO Pensione Isabella, telefono 69-863, centralissima, riscaldamento centrale 1900 complessive.

LOANO, Pensione Londra, Aurelia 21, tel. 66-563, riscaldamento centrale buona cucina 2300, interpellateci. 2001

LOANO Pensione Roma, telefono 69-926, centralissima, termosifoni, cucina emiliana, inverno 2200 complessive. 25051

PIETRALIGURE Pensione Rivamare, telefono 67-131. 2000 giornaliera. Lunghi soggiorni sconti particolari

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 50 per parola

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Froili specializzato scuola acconciature femminile, piega, taglio, decolorazione, tinture permanenti. Corsi serali. Diploma corporale. Telefonare 408-365, piazza Statuto 24.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 50 per parola

MATEMATICA medie, istituti, licei. Telefonare, possibilmente pomeriggio, escluso giovedì, 547-535.

PROFESSORE impartisce domicilio scrupolose lezioni lettere lingue diritto economia miti pretese. Telefonare 745-842. A112640

DOMANDE IMPIEGO L. 25 per parola

A. A tempo libero offresi seria ditta come esattore, incarichi fiducia, per Torino e provincia cauzionando. Telefonare 651-153 ore pasti.

A. SIGNORINA corrispondente inglese francese, ottima esperienza, dattilo, pratica esportazione importazione, trattative con clientela, presenza, occuperebbesi anche solo mezza giornata. Telefonare 690-064.

ESPERTA paghe contributi pratiche sindacali lavori ufficio offresi mezza giornata. Telefono 302-839.

(Continua da pag. 15)

Edil-case
Corso Vinzaglio 29 angolo Corso Matteotti
Telefono 547502/553483

CORSO TELESIO 36

CONDOMINIO FRANCIA - TELESIO

APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE SU GIARDINO PRIVATO - OTTIME FINIZIONI SIGNORILITA' INDISCUSSA

3 camere, cucina, biservizi 11.000.000 compreso mutuo
2 camere, tinello, cucinotto, servizi 8.100.000 compreso mutuo

Facilitazioni di pagamento - Ufficio vendite in cantiere

VIA LOMBROSO 24

INIZIO VENDITE NUOVO FRAZIONAMENTO

In posizione straordinaria alloggi di tutte le dimensioni a prezzi introvabili:

1 CAMERA - SERVIZI L. 775.000 + RATE MENSILI
2 CAMERE - SERVIZI L. 1.650.000 + RATE MENSILI
3 CAMERE - SERVIZI L. 2.300.000 + RATE MENSILI
4 CAMERE - SERVIZI L. 3.150.000 + RATE MENSILI

RISCALDAMENTO CENTRALE

Le vendite iniziano questa mattina - Affrettatevi !! UFFICIO VENDITE SUL POSTO

VIA CARD. MASSAIA ang. PIAZZA BONGHI

INIZIO VENDITE NUOVO SIGNORILE PALAZZO IN COSTRUZIONE SU GRANDE PIAZZA FINITURE DI PRIMISSIMO ORDINE

3 camere - cucinotto - servizi 3.000.000 + Mutuo

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO - UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

PINO TORINESE (Corso Chieri 6)

CIRCONDATI DA TRANQUILLA SIGNORILITA' APPARTAMENTI IN PALAZZINA COSTRUITA CON MATERIALI PREGIATI - GRANDE GIARDINO CONDOMINIALE CON GIOCHI BIMBI SALONE - 5-6 CAMERE - CUCINA - TRIPLI SERVIZI

Mutuo - Facilitazioni - Informazioni e visite sul posto pomeriggio

CORSO DANTE 62

Palazzo signorile in costruzione per chi ama l'appartamento centrale nuovo e confortevole

GRANDE SALONE, 3-4 CAMERE, CUCINA, BISERVIZI
3 CAMERE, TINELLO, CUCINOTTO, BISERVIZI
PREZZI DA L. 150.000 AL METRO

Mutuo - Facilitazioni - Visite in cantiere

VIA SAN MARINO 106 (Santa Rita)

IMMEDIATA CONSEGNA DI NUOVI APPARTAMENTI ACCURATAMENTE RIFINITI IN POSIZIONE IDEALE

Camera, tinello, cucinotto, servizi 4.750.000 + mutuo
2 camere, cucina, servizi 5.375.000 + mutuo

NEGOZI AFFITTATI ALTO REDDITO

Ulteriori facilitazioni - Ufficio vendite sul posto

A CHE PREZZO ACQUISTATE — A QUALI CONDIZIONI

1 camera - grande cucina - ingresso - balconi 4.900.000 — contante 500.000 + rate mensili
2 camere - grande cucina - ingresso - balconi 7.300.000 — contante 800.000 + rate mensili
3 camere - grande cucina - ingresso - balconi 9.300.000 — contante 1.000.000 + rate mensili

POSSESSO IMMEDIATO - TUTTI GLI APPARTAMENTI CON RIPOSTIGLI E CANTINA - AMPIE AREE VERDI CONDOMINIALI - GIOCHI BIMBI - CENTRO COMMERCIALE - NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE AUTOSUFFICIENTE DOTATO DEI SERVIZI PIU' MODERNI

VENITE OGGI STESSO ALLA RESIDENZA TORINO - FIORI: VIA BISCARETTI DI RUFFIA (a fianco Fiat Mirafiori Sud) 300 MT DA CORSO UNIONE SOVIETICA

"RESIDENZA CERVO AZZURRO"

CORSO GIAMBONE angolo CORSO CORSICA

POSSIBILITA' DI ACQUISTO RISERVATA ALLE PERSONE ESIGENTI - CLASSE E FUNZIONALITA' IN PREGEVOLE COSTRUZIONE DOTATA DEI SERVIZI PIU' MODERNI - MATERIALI IMPIEGATI DI ALTISSIMO PREGIO POSIZIONE STRAORDINARIA FRA DUE CORSI - PARTICOLARE AMPIEZZA CAMERE

Salone, 2-3 camere, grande cucina, grande ingresso, biservizi, balconi. Prezzi da lire 110.000 al metro

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO - UFFICIO VENDITE IN CANTIERE APERTO ANCHE AL MATTINO FESTIVI

EUROCASE C. GALILEO FERRARIS 77 TORINO Tel 599.089-598.364

CORSO MONTEGRAPPA 75
MERAVIGLIOSI ATTICI IN PALAZZO SIGNORILE
2 camere - tinello - cucinino servizi - grande terrazzo 3.200.000 Mutuo ...
3 camere - tinello - cucinino servizi - grande terrazzo 4.200.000 Mutuo 4.600.000

L.go DORA NAPOLI 26
recentissima costruzione con finiture signorili: salone, 6 camere, cucina, doppi servizi mq. 220 ... Mutuo ...

VIA ISONZO 91
Vero affare - Abitabile subito 3 camere, tinello, cucinino, vasto ingresso, bagno, 3 ripostigli mq. 105 ... Mutuo ...

ECCEZIONALE FRAZIONAMENTO PIAZZA MASSAUA
VIA ADAMELLO 3 angolo VIA DESANCTIS
Monocamera, servizi 500.000 Mutuo 1.100.000
1 camera, cucina, servizi ... Mutuo 1.950.000

Ecco gli alloggi che nell'incantevole cornice della collina

TINELLO — CUCINA — LETTO — LETTO — STUDIO — CUCINA — INGRESSO — SALONE — SALONE — INGRESSO — STUDIO — LETTO — LETTO

L'ORSA MAGGIORE

vi offre in vendita diretta

Sconti speciali a professionisti e dirigenti

Telefonate 538.151

PIAZZA CATTANEO, 21

Di fronte ingresso FIAT Mirafiori (lato C.so Orbassano)

SUFFICIENTE **30%** CONTANTI RIMANENTE MUTUO S. PAOLO E DILAZIONI

VENDONSI BELLISSIMI ALLOGGI 3-4 CAMERE PIU' SERVIZI, CANTINA, SOFFITTA, AUTORIMESSA RISCALDATA - FINIZIONI ALTA CLASSE, ISOLAMENTI ACUSTICI, TELEFONO IN TUTTE LE CAMERE, GIARDINI CONDOMINIALI E GIOCO BIMBI

Informazioni e vendite rivolgersi in cantiere

SOCIETA' **ERGO** TELEFONARE 364.473-581.753

★

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. 1000 il millimetro, gli altri L. 800 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8 per cento per I.g.e. e tasse pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ......, Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

★

VENDESI alloggio nuova costruzione via Millaures 5, piano 1°, posizione tranquilla, salone divisibile, camera, cucina, doppi servizi mq. 120. Telefono 74.48.02.

DRACMA S.p.A.
CORSO VITTORIO 87
81.34.49 - 53.27.68

FRAZIONAMENTO STABILE
CONVENIENTISSIMO
...PIAZZA BENGASI
C.so ROMA 56
RECENTE COSTRUZIONE ESENTASSE
TERMO - ASCENSORE
APPARTAMENTI
3 camere - bagno - cucinotto, entrata, ripostiglio 1.300.000 Mutuo 4.000.000
Qualità e convenienza

CENTRALISSIMO
VIA VERDI 37
APPARTAMENTO
5 camere, bagno completo cucina grande, entrata
2.900.000 Mutuo 6.700.000
riscaldamento
OCCASIONISSIMA

«L'AFFARONE»
C.so CADORE 29
APPARTAMENTO
2 camere, cucinotto, bagno, ingresso, ripostiglio
1.700.000 Mutuo 3.900.000

TRA I CORSI TOSCANA e GROSSETO
VIALE DELLE PERVINCHE 10
APPARTAMENTI
2 camere - ingresso bagno - quattro balconi 1.300.000 Mutuo 3.800.000
3 camere - ingresso bagno - tre viste 1.800.000 Mutuo 4.200.000
MODERNA COSTRUZIONE ELEGANTE

POSIZIONE UNICA
C.so PESCHIERA 313
Costruzione 1967
APPARTAMENTO SIGNORILE - SPAZIOSO
Salone - 2 camere cucinotto entrata - bagno ripostiglio
2.500.000 Mutuo 5.000.000
Finiture gran lusso

TORINO affittasi zona commerciale semicentrale locale uso esposizione filiale mq. 500 volendo 750 cortile privato. Bosco, Moncalvo 20, telefono 851.272.

AFFITTASI via Cigna fabbricato industriale composto due saloni complessivi mq. 1500 uniti con montacarico grande portata 10 quintali, annessa palazzina per uffici piano terreno e lussuoso alloggio ... doppi servizi primo piano con ampi terrazzi. Riscaldamento centrale. Due ingressi e androne carraio verso cortile. Due autorimesse. Libero marzo 1969. Telefonare 855.840.

CENTRALISSIMA vecchia casa vendesi in Torino. Scrivere: Pubblicità Stampa 7615, Torino.

COAZZE Condominio Grand Soleil vendonsi alloggi signorili 2-4 camere, cucina, servizi, solarium, posizione incantevole. Telefonare 796.340.

IMPRESA Cappelluto, Loano vende alloggi minimo 3.600.000. Facilitazioni, mutui. Tel. ...

PRIVATO vende appartamento signorile ampia anticamera, salone, 4 camere, cucina spaziosa, doppi servizi, 2 ingressi. Via Principi d'Acaja 51, secondo piano. Tel. 774.505.

PIETRALIGURE vendesi alloggio signorile, vista mare, 2 camere, cucinotto, servizi, termo, ascensore, costruzione 1968. Telefonare pasti 483.021.

DIRETTAMENTE VENDESI
costruendo ampio locale mq. 1500 con accessi da via Borgaro e ... Ampie possibilità ... Informazioni
Cantiere - Corso Potenza 166
Telefono 257.911

Impresa Geom. Angelo Campiglia
Via San Bernardino 2 - TORINO - Telefono 331.756

DIRETTAMENTE VENDE:

Palazzo «THE GALAXY Residence»

Alloggi signorili - Corso Lombardia 181 angolo Via B. Luini

- Salone, 2 camere, tinello e doppi servizi
- 3 camere, tinello e servizi
- 2 camere, tinello e servizi
- Negozi bellissimi

Borgo San Paolo

- Alloggio piano rialzato - 3 camere, tinello e servizi - affittato o libero
- Negozi ottima posizione affittati o liberi

Corso Francia 222 - REGINA MARGHERITA

Palazzo «THE SKY Residence»
Inizio prenotazioni

MUTUI - FACILITAZIONI

C. FRANCIA 28 - Torino
CONSULEDILE
TEL.NI 51.26.70/54.56.70

Via San Paolo 65

- In uno dei punti più urbanizzati di Torino
- Mercato, supermercato, scuole adiacenti

APPARTAMENTI A PREZZO IRRISORIO

1 camera, cucina L. 2.700.000, suff. 800.000 contanti
2 camere, cucina L. 4.700.000, suff. 1.500.000 contanti
Negozio alimentari, reddito 8% L. 5.100.000

C.so SIRACUSA 40 - C.so CORRENTI 53

ULTIME INTERESSANTISSIME OCCASIONI IN COSTRUZIONE ULTIMATA ED ABITABILE
2 camere - tinello - cucinotto - bagno - ripostiglio da L. 8.550.000 meno forte Mutuo

CORSO PESCHIERA 148

OCCASIONE ECCEZIONALMENTE FAVOREVOLE PER DEFINIZIONE ED ULTIMAZIONE VENDITE
Signorile: 2 camere - cucina - bagno L. 6.300.000
Sufficienti 2.000.000 contanti + comode rateazioni

Corso Montegrappa ang. V. Gravere

★ Nuova splendida costruzione
★ Antistante scuole - Vista incantevole
★ Orientamento Levante-Ponente - Luminosità assoluta
★ Finizioni di gran lusso ed accuratezza - Ambienti grandiosi

Saloncino - 2 camere - cucina - 2 servizi - ripostiglio da L. 15.300.000 meno forte Mutuo e dilazioni

Saloncino - 3 camere - tinello - cucinotto - 2 servizi - ripostiglio da L. 21.950.000 meno forte Mutuo e dilazioni

Negozi in posizione eccezionalmente favorevole

VIA FOGAZZARO 24

(tra c. Lecce e c. Monte Grappa)
TERMO CENTRALE A NAFTA
BAGNI ESISTENTI O INSTALLABILI
PREZZI QUASI INCREDIBILI
1 camera, cucina da L. 3.300.000
2 camere, cucina da L. 4.950.000
Seminterrato, reddito 8% L. 5.000.000
Sufficienti 30% contanti

CORSO TRIESTE 26-26 bis

(Inizio Radiale per Moncalieri)
IN ZONA A FORTE SVILUPPO RESIDENZIALE - COSTRUZIONE 1956
TERMO E BAGNO
OTTIMA PER ABITAZIONE O REDDITO
Prezzi al limite del possibile
1 camera, tinello, cucinino, bagno da L. 2.500.000 a L. 3.600.000
Sufficienti 30% contanti + Mutuo

VIA R. MARTORELLI

2 camere, tinello, cucinotto, bagno L. 5.500.000 - suff. 2.000.000 contanti
3 camere, cucina [illegible] — Mutuo

Adiacente C.so TASSONI

Signorile - Confortevolissimo
2 camere, cucina, bagno, piano 5° L. 6.800.000 - suff. 3.000.000 contanti

CORSO MONTELLO 17-19-21

(Borgata Paradiso a 100 metri da corso Francia)

- *Palazzo signorilissimo su un corso di 80 metri*
- *Vista incantevole su monti e collina*
- *Aria pura, quiete, luminosità incomparabili*
- *Giardini e giochi bimbi prossimamente antistanti*

Camere, ingressi, bagni spaziosissimi
ASSOLUTO COMFORT IN UNA PERENNE VILLEGGIATURA
Vera garanzia di distensione e salute

1 camera - tinello - cucinotto - bagno - ripostiglio
2 camere - tinello - cucinotto - bagno - ripostiglio
L. 91.000 al mq. meno fortissimo Mutuo

P.zza PITAGORA (Via Castelgomberto 141-143)

Ad altissimo livello di tecnica costruttiva
Signorilissimi - Luminosi - Spaziosi - Quasi ultimati
2 camere - tinello - servizi da L. 8.900.000
3 camere - cucina - bagno da L. 11.700.000
Posto macchina gratuito :: Forte Mutuo

STRADA LANZO 153-155

SIGNORILMENTE RIFINITI - SPAZIOSI - SOLEGGIATI
1 camera, tinello, cucinotto L. 5.300.000 meno mutuo
2 camere, tinello, cucinotto L. 7.700.000 meno Mutuo
Negozi in zona ad altissima densità

L.go DORA NAPOLI

(Corso Principe Oddone)
Convenientissimi - Spaziosi
1 camera - cucina - servizi L. 2.800.000 suff. 900.000 cont.
4 camere - cucina - bagno L. 7.500.000 suff. 3.500.000 cont.

VIA PALESTRINA

SIGNORILE COSTRUZIONE 1956
RIFINITISSIMI - LUMINOSI - SPAZIOSI
1 camera tinello cucinotto bagno L. 4.800.000, suff. 1.500.000 cont.

CORSO MONTE CUCCO

Vista incantevole - Luminosissimo
Splendidamente rifinito. Ultra spazioso
Salone, 1 camera, tinello, cucinotto, bagno, 2 ripostigli L. 12.000.000
Sufficienti 7.000.000 contanti

ZONA C.so TAZZOLI

SPAZIOSISSIMO - LUMINOSO
OTTIMAMENTE RIFINITO
3 camere, cucina, bagno, piano 4° - L. 10.300.000
Suffic. 5.300.000 contanti

VIA SACCHI 48

SIGNORILISSIMA COSTRUZIONE
2 saloncini, 2 camere, cucina, 2 servizi, ampio ingresso, mq. 192 L. 13.000.000 - Mutuo

Occasione da intenditore
CORSO LECCE

In signorile costruzione spaziosa rifinitissimo 5 camere, cucina, due servizi
L. 13.000.000 - suff. 7.000.000

COMPLESSO RESIDENZIALE ROMA

(ZONA PIAZZA BENGASI)

Costruzione signorile, vista collinare, magnifica posizione commerciale e residenziale, spaziosi appartamenti 2-3-4-5 camere e servizi, rifiniti primissimo ordine, negozi reddito elevato, autorimesse, VENDESI con Mutuo 25ennale, dilazioni

Ufficio vendite:
CORSO ROMA 45/2 - TELEFONO 667.116 - 555.349

CERCASI STABILIMENTO MODERNO

nuova costruzione in Piemonte, preferibilmente zona depressa, facilità collegamenti ferroviari, area coperta minimo 10-15.000 mq. con vasta area per ampliamenti 100-120.000 mq.

Scrivere inviando a: Pubblicità Stampa 611 - Torino

TERRENO CENTRALISSIMO

con licenza edilizia mc 12.800 camere 110 più bassi fabbricati
VENDESI - Via Argentero 6 - Piazza Nizza
Rivolgersi: Ceresa - Via Rosmini 1 - Tel. 651.185

CANTOIRA

Nella splendida quiete delle Valli di Lanzo, vendo ultimi alloggetti pronti primavera. Una camera, grande soggiorno, cucinotto, ingresso, bagno, termo centrale, ascensore, terrazzo, cantina, posteggio, 1.800.000 mutuo 2.400.000. Tel. 290.728

SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE

S.p.A. Capitale Sociale L. 35.235.000.000
SEDE IN ROMA - UFFICIO REGIONALE DI TORINO: VIA MARIA VITTORIA 1

CENTRO RESIDENZIALE **SANGONE PO**

NUMALE PER MONCALIERI ALL'ALTEZZA DEL PONTE SUL SANGONE (CORSO TRIESTE 91)
ZONA VERDE - GIOCHI BIMBI - VISTA PANORAMICA COLLINA
ASCENSORI - RISCALDAMENTO CENTRALIZZATO - AUTORIMESSE

APPARTAMENTI RIFINITI E TINTEGGIATI
1-2-3 CAMERE - CUCINA - BAGNO - RIPOSTIGLIO
PREZZO L. 89.000 AL Mq.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO
10% CONTANTI **15%** DILAZIONATO IN 15 ANNI **75%** MUTUO FONDIARIO
OPPURE
20% CONTANTI **35%** DILAZIONATO IN 15 ANNI **45%** MUTUO FONDIARIO

UFFICIO VENDITE IN LOCO - TELEFONO 644.897 - ORARIO 9,30-12 - 15-19
APERTO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

IMPRESA IMMOBILIARE S. CANDIDO

Via GENOVA - Via VENTIMIGLIA
ang. Via Vado - Via Garessio

ZONA RESIDENZIALE E COMMERCIALE
DIRETTAMENTE VENDE
APPARTAMENTI 2-8 VANI
RICCHI DI COMFORT - MATERIALI PREGIATI
FINITURE ACCURATISSIME
SICURO INVESTIMENTO
FACILE ACQUISTO

30%	20%	50%
contanti	dilazioni	mutuo

VISITE IN CANTIERE

CONDOMINIO NUOVO VALENTINO

VIA MONTE CRISTALLO 4-8 ANG. CORSO MONTE CUCCO
VENDITA DIRETTA alloggi in palazzo signorile antistante piazzale alberato, vista parco Valentino. Appartamenti ogni misura. Mutuo fondiario, facilitazione pagamenti. Telef. ufficio 390.307, 393.935.
VISITE ANCHE FESTIVE

MERCATO MOBILIARE

SALONE ACCONCIATURE PROFUMERIA e cosmetici centralissimo cedianio 4.300.000; 2.000.000 contanti, forte utile, possibilità ampliamento.
RIVA - VIA MAZZINI 1 - TORINO

BAR RISTORANTE (COMPRESO MURI)
Zona collinare, nuova costruzione su quattro piani, attrezzatura moderna e completa, attività adatta a persone pratiche, reddito assicurato. Cede: 128.000.000.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

VIA ROMA
NEGOZIO con grandioso sviluppo vetrine esposizione, locali di 250 mq. totale, adatto qualsiasi attività di prestigio. Richiesta: 10.000.000 trattabili.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

PENNE STILOGRAFICHE - ARTICOLI REGALO
E PER UFFICIO. Centrale, avviatissimo negozio, facilità di conduzione, giro affari annuo: 15.000.000, utile netto mensile: 500.000. Cede: 10.000.000.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

PASTICCERIA - CONFETTERIA
Centralissima, invidiabile posizione commerciale, attività pluriennale, attrezzatura efficientissima, alloggio, 120.000 gr., adatta persone pratiche. Cede: 11.000.000.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

TESSUTI
Licenza CONFEZIONI UOMO-SIGNORA. Centralissimo negozio angolare, tre vetrine, posizione grande passaggio, elevato giro d'affari. Dilazioni: 13.000.000.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

MERCERIE - CONFEZIONI
Zona Mirafiori, magnifici locali unici nel genere, incasso giornaliero: 70.000; utile netto mensile garantito: 500.000. Blocca conveniente.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

MERCERIE
Zona Vanchiglia, attività pluriennale, alloggio annesso, reddito mensile: 200.000, consigliabile a persona sola. Cede: 2.600.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

FIORI FRESCHI
CERAMICHE, invidiabile posizione commerciale, attività pluriennale, clientela signorile, incasso sicuro, ottimo reddito. Causa matrimonio, cede: 5.500.000.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

AUTORIMESSA - AUTORIPARAZIONI
Zona Francia, capacità 245 auto più moto (completa), elevatissimo lavoro meccanica, adatto persone pratiche e volenterose, alto reddito. Cede: 13.000.000.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

INGROSSO PROFUMERIA BIGIOTTERIA
TORINO e PROVINCIA, clientela sicura, adeguati magazzini-deposito, giro affari annuo 200.000.000, facile conduzione. Cede 23.000.000 più merce (parziale cambio immobili).
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

CASA SIGNORILE ESENTASSE

CORSO FRANCIA - BERNINI - VITTORIO EMANUELE - CIALDINI - TRUCCHI

VIA CIALDINI 41

2-3-4-5 CAMERE E SERVIZI - ATTICI PANORAMICI
Prezzi da **5.400.000** a **14.500.000**
PERSONALE SUL POSTO ANCHE FESTIVI

SIAT - CORSO RE UMBERTO, 42 - TELEFONO 512.677 - 545.596

CM studio

CONTI MUSSO E CASSINA
VIA CARLO ALBERTO ...

VENDE
PIAZZA STAMPALIA

Iniziate vendite a prezzi veramente eccezionali
2 CAMERE - CUCINOTTA da L. 5.800.000
3 CAMERE - CUCINOTTA da L. 7.500.000
3 CAMERE - CUCINOTTA da L. 8.000.000
4 CAMERE - CUCINOTTA da L. 10.700.000
Mutuo fondiario sino al 75%

ZONA LUCENTO - Via Altessano 42-44

Alloggi spaziosi con verde privato, rifiniture accurate, ottimi per impiego capitale.
2 CAMERE - CUCINOTTA . . . L. 6.000.000
3 CAMERE - CUCINOTTA . . . L. 8.500.000
Mutuo S. Paolo e facilitazioni di pagamento

MIRAFIORI - Via Barbera 13-15-17

Ultimi alloggi signorili due tre camere, tinello, cucinotta con servizi semplici e doppi a prezzi eccezionali con Mutuo San Paolo e rateazioni.

VIA MONCALVO 33

Precollinare alloggi signorili in casa costruita con tutte le più moderne concezioni, grande giardino privato.

SANTA RITA - Via Mombasiglio 63

Definizione frazionamento residui alloggi a prezzi ribassati.

tecnimmobil

studio tecnico immobiliare ti c.matteotti 10-telef. 512562-542540

VIA FILADELFIA 140-142-144 (Ang. via Tripoli)

IN ZONA RICERCATISSIMA, APPARTAMENTI SIGNORILI, PAVIMENTI IN MARMI PREGIATI O LEGNO ROVERE DI SLAVONIA, PORTE IN MOGANO, CORNICI IN TUTTE LE CAMERE
3 camere, cucinetta L. 110.000 al mq. !- 4 camere, tinello, cucinino - doppi servizi
Negozi con possibilità nuove licenze

C.SO POTENZA 169-173 - Condominio Corallo

APPARTAMENTI SIGNORILI CON FINITURE DI PREGIO VASTA POSSIBILITA' DI SCELTA
2-3-4 camere e servizi
Sufficienti 30% contanti più mutuo e dilazioni

LARGO TOSCANA 50

(C.so Potenza - C.so Toscana)
COSTRUZIONE RECENTISSIMA, PREZZI INTROVABILI IN ZONA, OTTIMI PER REDDITO
2 camere, grande cucina L. 7.400.000
2 camere, cucinotta L. 6.000.000
sufficienti 20% contanti più forte Mutuo e dilazioni

VIA GUALA 125 - Condominio S. Luigi

2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI - ABITABILI SUBITO
NEGOZI spaziosi con grandi vetrine e magazzeno
VIA ALASSIO 33 (ANGOLO VIA NIZZA) - In nuova costruzione, abitabile subito, 3 camere, cucinotta. Mutuo San Paolo e rateazioni

CORSO FRANCIA (Borgata PARADISO)

CORSO MONTELLO (ang. via Vandalino)
A PREZZI ECCEZIONALI IN NUOVA COSTRUZIONE APPARTAMENTI AFFACCIATI SU GRANDE CORSO
1 camera tinello servizi L. 5.400.000
2 camere tinello servizi L. 7.800.000

VIA MAGENTA (angolo via Pochettino)
APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE SIGNORILE OTTIMAMENTE RIFINITI
2 camere, tinello, servizi - 3 camere, tinello servizi
Box per auto Mutuo S. Paolo. Suff. 30% contanti

ANNUNCI ECONOMICI

11 DOMANDE IMPIEGO L. 25 per parola

(Continua da pag. 14)

ATTIVO competente diplomato, attività livello direzionale, industria, esperto programmazione coordinamento sviluppo contrattazioni ogni livello vasta esperienza finanziaria offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 632 — Torino».

CAPO-magazziniere diplomato, sollecitatore, carichi, scarichi, controlli, conduzione personale, referenziato, disposto trasferirsi esamina serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9041 — Torino». A112399

CAPO ufficio maturità scientifica capace qualsiasi mansione pluriennale esperienza amministrativa conduttiva del personale offresi adeguatamente seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3266 — Torino».

GEOMETRA primo impiego militesente referenziato offresi impresa edile anche provincia. Telef. 841-105.

GEOMETRA strumenti propri eseguo rilievi topografici ore libere. Telefonare 281-339. A113120

GEOMETRA, volenti, militesentito, 1° impiego, cerca occupazione stabile. Telefonare 881-858.

PERITO industriale 28enne esperienza pluriennale statistica, indagini mercato, programmazione impiegherebbesi, libero subito e miti pretese. Scrivere «Pubblicità Stampa 9110 — Torino». A112865

PERITO meccanico studente universitario militesentito libero subito offresi qualsiasi lavoro anche mezza giornata. Telefonare 263-745 ore mattino. A113032

RAGIONIERA perforatrice IBM conoscenza tedesco, 1° impiego, massima serietà, libera subito offresi. Telefonare 538-920 dalle 9 alle 13.

RAGIONIERA 19enne 1° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1082 — Torino». A111615

RAGIONIERE lunga esperienza offresi impostazione aggiornamento tenuta contabilità assistenza fiscale organizzazione piccola media azienda. Telefonare 347-383 ore ufficio.

SECONDA geometri primo impiego offresi. Telefonare 294-395 ore pasti.

SIGNORA presenza referenziatissima offresi cassiera o direzione personale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9047 — Torino». A113384

SIGNORA ventiduenne centralinista telefonista dattilografa offresi seria industria. Telefonare 701-535.

SIGNORINA pratica lavori ufficio impiegherebbesi. Telefonare 331-025.

SIGNORINA straniera ventiquattrenne referenziata presenza morale lingue italiano, tedesco, ceco, russo, desidera impiego commessa o custode bambini. Pregasi scrivere a «Pubblicità Stampa 9060 — Torino».

VENTENNE militesente 2° anno perito, libero subito, offresi lavori ufficio. Telefonare 304-082.

VENTENNE 2° impiego stenodattilo conoscenza inglese tedesco pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9133 — Torino».

12 OFFERTE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. CANTANTI nuove voci cercansi spettacolo teatrale. Telefonare 537-286. A111347

ASSUMIAMO veramente pratico utensileria meccanica per svolgimento lavoro magazzino, ufficio, acquisto, vendita. Consideransi solo risposte requisiti pertinenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3356 — Torino».

CARROZZERIA zona Beinasco cerca signorina 1° impiego per lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 509 — Torino». 2001

CERCASI apprendista celomessa bella presenza massimo diciottenne. Presentarsi via Andrea Doria 6, Magazzini Mosso. 2001

CIBRA PUBBLICITA' VIA SALUZZO 15 CERCO NEO DIPLOMATI AVVIARE CARRIERA PUBBLICITARIA. A112443

COLLEGIO cerca universitaria preferibilmente lettere filosofia assistenza convittrice. Telefonare 918-383.

CORRISPONDENTE tedesco francese inglese stenodattilografa cultura dinamismo cerca subito importante industria per lavoro esportazione. Manoscrivere curriculum a «Pubblicità Stampa 9112 — Torino».

DISEGNATORI 1° e 2° categoria pratici macchine utensili, transfert, complessi di montaggio cercansi. Telefonare 738-373. A112473

DISEGNATORI 1° e 2° categoria pratici macchine utensili, transfer, complessi di montaggio cercansi. Telefonare 852-635. A112907

IMPIEGATA stenodattilo idonea ricezione pubblico 20-25enne referenze escluse media industria zona San Salvario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 838 — Torino». 0361

IMPORTANTE INDUSTRIA SETTORE AUTOMOBILISTICO CERCA ISPETTORE VENDITE PER INTERO TERRITORIO NAZIONALE GIA' INTRODOTTO RAMO VEICOLI INDUSTRIALI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 839 — TORINO».

IMPORTANTE STABILIMENTO ELETTROMECCANICO CERCA ELEMENTO PRIMORDINE. MINIMO DIPLOMATO, PROFONDO ESPERTO CONOSCITORE COSTRUZIONE STAMPI IMBUTITURA LAMIERE SOTTILI SU PRESSE MECCANICHE, IDRAULICHE, TRANSFER PER CONDUZIONE PROPRIO REPARTO ATTREZZATURE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3005 — TORINO». A112456

ORGANIZZAZIONE di vendita componenti automazione assume capace collaboratore tecnico-commerciale esperto vendite et lettorino aiuto-magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3321 — Torino».

PRIMARIA Compagnia di Assicurazioni ricerca diplomati-laureati da impiegare nel servizio sinistri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3249 — Torino».

SUBITO assumiamo ambosessi 18-26enni, buona cultura. 90.000 o 3000 giornaliere. Presentarsi corso Mass. d'Azeglio 79. Inutile telefonare

MADRE figlia offronsi custodi pulizie scale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9100 — Torino».

OFFRESI autista con patente E provincia e in città anche tattorino. Telefonare 680-335. A112675

OFFRESI domestica o cameriera referenziata alta, fine, bella presenza, conoscenza lingue. Telef. 668-779.

OPERATORE 40enne, praticissimo torni paralleli torni copiatori offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9101 — Torino». A112844

PENSIONATO aspetto giovanile referenziatissimo offresi posto di fiducia o lavori leggeri anche mezza giornata. Telefono 276-775

PENSIONATO 53enne con patente, offresi per commissioni oppure pulizia. Telefonare 215-825.

PULMINO disponendo autista offresi ditte trasporto personale, consegne. Telefonare 360-208. A111956

SIGNORA pratica custodirebbe bambini. Telefonare 202-952.

SIGNORA sola occuperebbesi presso ammalati assistenza giorno e notte ospedali cliniche domicilio. Telefonare 778-509. A112797

SIGNORA 37enne, presenza, offresi commessa o qualsiasi lavoro decoroso, serietà. Tel. 532-752 ore ufficio

TRENTAQUATTRENNE torinese patente D pratico carico e scarico, registro imposte di fabbricazione occuperebbesi come magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9094 — Torino». A113445

TURNISTA patente B offresi mezza giornata qualsiasi lavoro. Telefonare 280-797. A112622

12 OFFERTE LAVORO L. 50 per parola

A.A.A. LA Soc. Costa, via Valdellatorre 50, Alpignano, assume carpentieri provetti buona conoscenza disegno, saldatori provetti, paghe adeguate alle capacità produttive.

A. 40.000 settimanali cercansi ragazze qualsiasi età per propagandare nuovo prodotto nuova era. Corso Vittorio 38. A112836

ABILI magliariste rettilinee oltre pratiche rimagliatrici piatto circolari macchine speciali tagliatrici apprendiste assumiamo. EVA, via Trecate 9.

AGGIUSTATORI montatori qualificati cercansi. Offriamo: ottima retribuzione, ambiente lavoro moderno, assoluta garanzia stabilità impiego. Presentarsi giorni lavorativi ore 10-18 presso BOA Compagnia Tubi Flessibili, corso Vercelli 501 ingresso fronte Snia oppure strada Settimo, bivio Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti.

AGGIUSTATORI stampi lamiera assumiamo via Sansovino 243/34. Telefonare 254-133. 2001

ALTISSIME provvigioni offresi produttori capogruppi. Telef. 538-792.

APPRENDISTA [illegible] 15-17enne cercasi bar zona Crocetta. Telefonare 599-238. A113573

APPRENDISTA tornitore 15-16enne cerca piccola officina. Tel. 561-381 Settimo Torinese. 1001

APPRENDISTE, abili taglio, confezione camicie cercansi. Germo, via Aosta 3. A112880

ASSUMESI SUBITO PERSONALE FEMMINILE E MASCHILE PER REPARTI MONTAGGIO E PRESSE. PRESENTARSI VITALONI, VIALE RISORGIMENTO 28-30, BEINASCO.

ASSUMIAMO personale femminile ogni età facile lavoro. Presentarsi ARS, via Verazzo 9.

AUTISTA per consegne in città patente C età 30-35 anni assume importante industria zona Lucento-Pianezza, offresi un'ottima retribuzione e elemento pratico città. Scrivere dettagliando esperienze a «Pubblicità Stampa 9007 — Torino».

CARPENTIERI ferro cercansi. Telefonare 481-689. A112860

CERCANSI aggiustatori stampisti aggiustatori manutenzione macchine affilatori utensili rettificatori tangenziali diplomati. Simat, corso Tassoni 197. A112731

CERCANSI ambosessi facile propaganda guadagno immediato, Sant'Anselmo 281/F, telefono 657-394.

CERCANSI apprendisti operai pulitori metalli. Via Nino Oxilia 23 telefono 263-947. A113519

CERCANSI giovani ambosessi con auto per vendita biancheria confezioni lavoro organizzato ottimo guadagno. Telefonare 386-041.

CERCANSI operai specializzati costruzione mobili metallici. Telefonare 862-228. 1001

CERCASI commessa pressoché pratica salumeria referenze. Telefonare pomeriggio n. 344-062.

CERCASI coppia custodi piccola villa Pino Torinese giardino completivo giardino-orto-vigna referenziatissimi. Ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3359 — Torino».

CERCASI elettricista industriale. Telefonare 350-560, 491-118.

CERCASI formatore a mano 2° e tracciatore 1°. Telefonare 290-559.

CERCASI giovane meccanico massimo 20 anni aggiustatore montatore per assistenza clienti macchine grafiche. Telefonare 512-800, 510-157.

CERCASI lavorante o aiutante apprendista pettinatrice via Nomberrcaro 17 telefono 390-454.

CERCASI ragazzina 15-17enne per lavori domestici. Telefonare 642-018 ore 14-18. 2001

CERCO ragazze per facile propaganda ad elementi capaci, assicuriamo lire 200.000 mensili. Mondial Mas, via Nicola Fabrizi 140 bis, Torino.

COLLAUDATORI attrezzisti prima categoria veramente capaci paga massima assumonsi subito. Tel. 787-112.

CONIUGI soli cercano cameriera fissa referenziata. Telefonare 510-383.

CUOCA cercasi per comunità religiosa vicino Fossano. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3116 — Torino». A112932

CUSTODI coniugi con figlia adulta cerca stabilimento periferia Torino. Precisare età referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9045 — Torino».

DAMA compagnia fissa, 45-55enne nozioni infermieristiche cercasi libera subito. Referenze. Telef. 655-454 ore 9-12, 15-19. 0361

ELETTRICISTI pratici impianti industriali cercansi. Telefonare 396-633.

FALEGNAMI macchinisti cerco via Tobenelli 9, Grugliasco. Tel. 788-143

FALEGNAMI provetti cerca industria arredamenti, paghe massime. Presentarsi ore ufficio, Arco, viale Buridani 11, Venaria.

FONDERIA leghe assume formatori a mano. Poli, via Caraglio 113-7, Torino. A111807

GRANDE azienda alimentare cerca gerenti con aiuto familiare per affidare negozi alimentari e salumeria città di Torino e regione. Condizioni vantaggiose, assicurazioni sociali garantite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9095 — Torino». A102833

FRESATORI attrezzisti prima categoria veramente capaci paga massima assumonsi subito. Telef. 787-112.

IMPORTANTE INDUSTRIA COSTRUZIONE STAMPI PER LAMIERA CON SEDE IN TORINO CERCA AGGIUSTATORI 1° E 2° CATEGORIA. TELEFONO 700-647 OPPURE SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 3348 — TORINO».

(Continua a pag. 16)

14 DOMANDE LAVORO L. 25 per parola

AUTISTA camioncino 615 offresi mezza giornata pratico città e dintorni. Telefonare 259-096.

AUTISTA lattorino pratico città libero subito offresi. Telef. 273-410.

CASSIERA offresi cinema, sala ballo, bar. Telefonare 363-833.

COMMESSA ventenne offresi libera subito. Telefonare 771-393.

CONIUGI già portinai giovani settentrionali cercano portineria possibilmente signorile. Telefonare 664-060 dalle ore 14 in poi.

CONIUGI senza figli offronsi per portineria stabile nuovo. Scrivere a Roberto Nicola, via San Paolo 1, Torino

FOTOCINE riparatore cerca lavoro sicuro in qualsiasi località. Scrivere: «Pubblicità Stampa 603 — Torino».

MAGAZZINIERE trentenne settentrionale sposato munito patente D offresi subito seria ditta. Telefonare 534-098. A112566

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 15)

MAGLIERISTE e apprendiste cercansi. Presentarsi TEA, via Pramollino 18

MAGLIFICIO assume confezioniste lingeriste molto pratiche. Telefonare 758-733. A112960

MAGLIFICIO assume: macchiniste mano, motorai rimagliatrici, interne-esterne: confezioniste, ripassatrici, tagliatrici, apprendiste. Silverlily telefono 379-803. A113187

MEDICO con moglie e ragazzo cerca cameriera referenziata ore 7,30-17 escluso domenica. Telef. 393-310.

METODISTI 1ª e 2ª categoria pratici lavorazioni elettromeccaniche cercasi. Telefonare 728-373.

OPERAI specializzati per conduzione piccole squadre lavorazioni serie minuterie metalliche et plastica desiderosi migliorare propria posizione assumonsi. Indirizzare offerte dettagliate a «Pubblicità Stampa 9043 — Torino». A112368

OTTIMI idraulici e tubisti assumonsi. Presentarsi solo se provetti Malgaroli telefono 652-408.

STAMPISTA materie plastiche referenziato, disposto trasferirsi Savona cerca avviata azienda. Scrivere Pubblicità Lastood 5 M, Savona.

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchina modernissima, insegnamento gratuito, assistenza lavoro, Casacci, Sanquintino 4 (cortile).

TORNITORE attrezzista 1ª categoria cerca officina meccanica. Tel. 700-350

PIAZZISTI, RAPPR. L. 50 per parola

AZIENDA alimentare parmigiano-reggiano prosciutti, cerca 2 abili agenti anche provenienti settore vendita, introdotti alimentari-salumerie Torino città e Piemonte. Offresi fisso iniziale, rimborso spese, premi vendita. Inviare curriculum «Pubblicità Stampa 634 — Torino». 28141

FARMACEUTICI rappresentante bene introdotto medici Novara Vercelli Biella cercasi per specialità mutuabili buona provvigione, Casella 315P Sip, Milano. 28104

IMPORTANTE azienda Volpiano cerca operaio specializzato preparazione inchiostri rotocalco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8113 — Torino».

IMPORTANTE casa produttrice correnti cerca collaboratori motorizzati dotati presenza, comunicativa, per le seguenti zone: Biellese, Canavese, Valle d'Aosta e Novarese. Lavoro facile e interessante. Alto guadagno immediato. Indirizzare offerte a casella 140/Q Pubbliman, 13051 Biella

INDUSTRIA confezioni medio fini camicette di ogni tipo, biancheria donna e bambino cerca rappresentante introdotto presso grossisti per le zone tre Venezie-Emilia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 633 — Torino».

IMPORTANTE SOCIETA' PRODUTTRICE ARTICOLI DI CONSUMO RICERCA PER INSERIMENTO PROPRIA ORGANIZZAZIONE ELEMENTI 23-32 ANNI, RESIDENTI TORINO-ASTI-ALESSANDRIA, MUNITI AUTO, PER ATTIVITA' DI VENDITA AUT RICERCHE DI MERCATO, INTERESSANTE RETRIBUZIONE FISSA E PROVVIGIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9063 — TORINO».

LANE materasso primaria ditta cerca viaggiatore vendite anche tutta Italia. Scrivere «Pubblicità Stampa 3347 — Torino». A112988

ORGANIZZAZIONE editoriale cerca collaboratori collaboratrici per vendita libri a enti e privati durante tempo libero. Non richiesta specifica esperienza. Possibilità ottimo guadagno integrativo con attività prestigiosa tutti livelli sociali. Remaloders' Book Italiano, Galleria Unione 3, 20122 Milano.

PARTECIPAZIONE azionaria o percentuale fatturato, società offre a veramente introdotto stampaggio lamiera. Telefonare 784-397. 2001

IGIENE E TERAPIA L. 50 per parola

A.A.A. MASSAGGI generali curativi relax pedicure. Telefonare 512-344.

A. MASSAGGIATRICE estetista corso Traiano 63, 1° piano. Telefonare 613-703. A113155

A. STUDIO estetica callista fisioterapia generale dialcosiri relax. Telefonare 532-643. 2001

AUTOMOBILI L. 50 per parola

A privati autorimessa vende 1100 familiare, Austin A 40, 1100 D revisionata, 124 sport, 1600 [illegible], 1500, 850, 600. Rateizzazioni garanzia. Telefonare 687-514.

AUTOBETONIERA 682 [illegible] metri 4,5, rimorchio Viberti 90 quintali, Leoncino botte vendo. Tel. 890-628.

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42-46. [illegible] 694-713/4. 0332

DIPENDENTE vende 850 S bianca a privato. Telef. 622-768.

AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere comprese assicurazione non richiesti limiti; età o anzianità patente. Telefonare 687-514.

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

FIAT 125 meravigliosa, vendo-permuto, corso Principe Oddone 68.

RISERVATO A CHI VUOLE COMPRARE (bene) UN'AUTO

L'automobile è oggi una necessità per il lavoro, il prestigio sociale, per gli svaghi e per la famiglia. I piani di acquisto che vi offriamo [illegible] il risultato di continue ricerche verso forme sempre più convenienti per offrire l'automobile. Lunghe rateazioni senza le solite cambiali, assicurazione compresa, possibilità di sospendere i pagamenti in caso di impedimenti, certificato di garanzia per manodopera e ricambi gratuiti. Massima valutazioni della vostra attuale auto. Alcuni esempi per avere subito l'automobile desiderata. Fiat 850 a L. 14.000 mensili, Simca 1000 a L. 11.000, Fiat 500 a L. 8800, Fulvia a L. 20.800, Ford Escort a L. 17.000, Mini Minor a L. 16.700, Fiat 124 a L. 22.000, Ford 12/M a L. 10.900 e tutte le marche e i modelli alle stesse condizioni. Questo è il nostro indirizzo: Automarket, corso Princ. Eugenio 11, e siamo aperti anche nelle mattinate festive.

P. S. - Migliaia di persone che hanno usufruito dei nostri piani di acquisto possono confermarVi la serietà della nostra organizzazione. E' nostro interesse servirvi bene affinché restiate sempre nostri affezionati clienti.

A.A.A.A. ACQUISTEREste pagando come vorrete 600, 500, 850 berline; 850 coupé, 1100, 1300, 124, Giulia sprint, Giulietta clechs, Innocenti A 40, BMW coupé, NSU coupé, Ardea II, 1500 spider, Simca 1000, Opel Kadett, 1000 blu. pas. Corso Moncalieri 19. A113030

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85 tel. 233-092: GTA elaborata, 2000 spider Conrero, Giulia spider, spider 1600 [illegible], 2300 familiare, Flavia coupé 1800, Flaminia coupé spider, 1500 coupé, MG A e B, Cortina Lotus, Mini Cooper, assortimento 500, 600. Permute, rateazioni. 0380

FIAT-SAVA Concessionaria Salcar, corso Unione Sovietica 91 angolo via Gallipoli. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1800, 2300, Autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento. 0255

FULVIA 2 C berlina perfette condizioni vendesi ratealmente via Galluppi 8 angolo corso Unione Sovietica.

GIULIA TI 1300 perfette condizioni vendesi rateando via Galluppi 8 angolo corso Unione Sovietica.

LOTUS Cortina preparata Bosato magnifica occasione. Visibile Centralcar, Carlo Alberto 36. 0405

MASERATI 3500 GTC iniezione, vendo-cambio in garanzia, Corso P. Oddone 68. 0328

MONTICONE, Adriano 1 telefono 383-772, concessionario Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni. Porsche 911 sportomatic, 911 T, 912, 356C, Dino spider, Mini Minor, Opel 2500, Daimler berlina, Fiat 850 familiare.

OCCASIONISSIMI: furgone 600 T seminuovo, 1100 T semilancina. Via Lionello 36. A111636

PORSCHE 911 Km. [illegible] vendo [illegible] cambio. Per informazioni rivolgersi corso P. Oddone 68.

PRIVATO causa partenza vende bellissima 850 1967. Tel. 650-092.

PRIVATO vende NSU Prinz, km 5000 come nuova. Rivolgersi corso Principe Oddone 68. 0326

PRIVATO vende privato 850 settestrale bianca. Telefonare pomeriggio 261-232. 1001

PRIVATO vende 850 [illegible] altra 500 D (1964) perfettissimo ordine. Telefonare 483-575.

ROULOTTE Arca 1300 usata giorni 15 completa accessori e veranda vendo. Telefonare 959-491. 2001

VENDO Fulvia 2 C anno 1967 come nuova. Telefonare 560-200

850 super, R 10 Renault, vendo Bus, Lanfranchi 2, telefono 83-332.

124 semestrale chiara indenne radio antifurto vendo privato. Telefonare 583-507 pasti. A112700

500, 500 C, 600, 850, 850 special, 1300, 1800, 2100, R 4, R 8, Kadett, Kadett familiare, Kadett coupé, Rekord, Flavia, Jaguar 3/4, Via Cigna 3. A113100

CICLI MOTO SPORT L. 50 per parola

MOTOCARRI Piaggio novità, occasioni. Vespa ciclomotori Ciao, Tesa, Regina Margherita 61. 2001

PRESTAZIONI DIVERSE L. 50 per [illegible]

AUTORIZZATA, chiaroveggente, radiestesista, fluido aiuta salute, affari, amore. Telefonare 374-824.

DATTILOGRAFIAMO lettere personalizzate velocemente senza errori sistema elettronico IBM, Tel. 850-300.

ANNUNCI VARI L. 50 per parola

A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 451-474. 2001

ACQUISTO per contanti pianoforte, armonio e violino occasione. Telefonare 393-559 2001

AL Mobilificio Stella, via Castelnuovo 10, troverete qualsiasi tipo di mobile. Arredamenti, camere, sale. Vende anche contanti con sconti favolosi gratuito montaggio dazio lusso Torino. Telefono 878-393.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16, camere 135.000 tinelli 78.000 armadioni 29.000. 2001

PELLICCE nuove, seminuove provenienza stilista vendonsi convenientemente. Telef. [illegible], [illegible].

PELLICCE persiano, giacche visone, colli, cappelli. Trasformazioni, puliture, cambi. Vellauri, Cavour 9 (pomeriggio). A111539

PIANOFORTE Kape mezza coda [illegible] messo nuovo vendo 330.000. Telefonare 483-101. A113172

PIANOFORTI nuovi d'occasione compro-vendo, accordature riparazioni. Chenna, via Piave 3, tel. 542-405.

PRIVATO compra pianoforte occasione anche da restaurare. Telefonare 746-436. A111568

PRIVATO vende urgentemente arredamento antico 800. Via Beva 6, Brecco, 1° piano, ore 15-19.

QUADRI d'autore provenienti recupero credito svendo immediatamente. Telefonare 855-682.

SIGNORA cede per regali natalizi antichi mobili vari soprammobili oggetti vari. Telefonare 332-195.

VENDONSI cuccioli boxer tigrati tre mesi. Telefonare 2743. Chatillon - Aosta. A111992

VERE occasioni cameretta ragazzo-scapolo prezzi favorevolissimi. Stella, Castelnuovo 10. A112543

10.000 al mq. elegante porta pieghevole per tinello. Vasto assortimento, Baldeschi, Galliari 2 bis. Telefono 688-970. 2001